ROMA

Protocollo RC n. 6804/2022

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 4 MARZO 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di venerdì quattro del mese di marzo, alle ore 12,30 nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO	*Sindaco*	8	ONORATO ALESSANDRO	*Assessore*
2	SCOZZESE SILVIA	*Vice Sindaco*	9	PATANE' EUGENIO	*Assessore*
3	ALFONSI SABRINA	*Assessora*	10	PRATELLI CLAUDIA	*Assessora*
4	CATARCI ANDREA	*Assessore*	11	SEGNALINI ORNELLA	*Assessora*
5	FUNARI BARBARA	*Assessora*	12	VELOCCIA MAURIZIO	*Assessore*
6	GOTOR MIGUEL	*Assessore*	13	ZEVI ANDREA TOBIA	*Assessore*
7	LUCARELLI MONICA	*Assessora*			

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Alfonsi, Catarci, Pratelli, Segnalini, Veloccia e Zevi.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Funari, Gotor e Patanè.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.
(O M I S S I S)

Deliberazione n. 69

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021. Misura di investimento "Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2", ex articolo 21 del Decreto Legge 152 del 6.11.2021 (convertito con Legge 233/2021). Approvazione della progettualità denominata "Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione".

Premesso che

il Regolamento (UE) 12.02.2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza al fine di supportare le riforme e gli investimenti di tutti gli Stati Membri con lo scopo principale di mitigare l'impatto economico e sociale della pandemia da Coronavirus, rendendo l'economia e la società Europea più sostenibile, resiliente e più preparata alle sfide ed alle opportunità della transizione verde e digitale;

il relativo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021 e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14.07.2021, individua in particolare, la misura di investimento "Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2" del PNRR;

il sopra indicato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) individua i principi trasversali da rispettare, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nello stesso PNRR;

con Decreto Legge n. 152 del 6.11.2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 233 del 29.12.2021 ed entrata in vigore l'1.01.2022, sono state approvate le disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose, volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di semplificazione ed accelerazione delle procedure, incluse quelle di spesa, strumentali all'attuazione del Piano, nonché di misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi;

l'art. 21, comma 1 e 2, del Decreto Legge 6.11.2021, n. 152, prevede l'assegnazione di risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2" del PNRR, al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle *Smart Cities*, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

il comma 5 dell'articolo 21 della Legge di cui sopra, prevede che le Città Metropolitane, sulla base dei criteri previsti ai commi 6, 7 e 8 e nei limiti delle risorse assegnate di cui al comma 3, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana entro centotrenta giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto Legge 6.11.2021 n. 152, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana. Nel caso di progettualità espressa dalla Città Metropolitana, la stessa può avvalersi delle strutture amministrative del Comune Capoluogo che, pertanto, diviene soggetto attuatore;

il comma 6, del predetto art. 21, prevede che i progetti oggetto di finanziamento, il costo totale di ciascuno dei quali non può essere inferiore a 50 milioni di euro, debbano riguardare tra l'altro la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali ed alla promozione delle attività culturali e sportive, nonché interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle *Smart Cities*, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

in ottemperanza a quanto previsto nell'ultimo capoverso del comma 9 del sopra indicato art. 21, con Decreto del 6.12.2021 il Ministero dell'Interno ha approvato il modello di presentazione delle proposte progettuali integrate, contenente le indicazioni per una corretta classificazione dei progetti integrati e dei singoli interventi che ne fanno parte, all'interno dell'anagrafica CUP;

Premesso, altresì, che

obiettivo primario dei Piani Integrati è il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche esistenti, allo scopo di migliorare la qualità della vita promuovendo processi di rivitalizzazione sociale e imprenditoriale;

i sopra indicati Piani Integrati rappresentano un quadro di riferimento per interventi di varia natura che insistono su ambiti territoriali dove è maggiore la vulnerabilità sociale e materiale della popolazione;

attraverso i Piani Integrati viene data attuazione agli obiettivi generali della Missione 5 Inclusione e Coesione del PNRR ed in particolare dell'obiettivo di interventi speciali per la coesione territoriale, volto alla trasformazione di territori svantaggiati in città *smart* e sostenibili, limitando il consumo di suolo ed attivando sinergie di pianificazione tra il Comune principale ed i Comuni limitrofi, ricostruendo e completando il tessuto urbano ed extra-urbano e colmando deficit infrastrutturali e di mobilità;

nell'ambito delle Linee programmatiche del Sindaco per il mandato amministrativo 2021-2026, approvate con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 106 del 19.11.2021, l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a Roma è individuato come la missione-guida, la grande occasione per rilanciare la centralità della Capitale nel sistema-paese e per farla essere motore della ripresa italiana;

al punto 3.2 della succitate Linee programmatiche "La città delle arti, della scienza, della creatività e del talento" si sottolinea la volontà di un potenziamento delle biblioteche comunali di quartiere che vanno estese e rese sempre più poli culturali polivalenti per favorire l'accesso a tutti i molteplici prodotti culturali e, in primo luogo, ai servizi digitali (con connessioni di qualità), alla promozione della creatività giovanile locale, con spazi liberi di incontro e sperimentazione e con orari estesi, rafforzandone la collaborazione strategica e la sinergia con le principali istituzioni culturali di Roma Capitale;

la Giunta Capitolina con **Memoria n. 2 del 3.02.2022**, avente per oggetto "Piano integrato diffuso di potenziamento della rete bibliotecaria di Roma Capitale", ha espresso specifico indirizzo per l'individuazione del programma di potenziamento quantitativo e qualitativo della rete delle Biblioteche - Centri Culturali, quale progettualità da candidare, ex articolo 21 del Decreto Legge del 6.11.2021 (convertito con Legge 233/2021), per la capacità del progetto di garantire, in tutta la città e nell'area metropolitana, il diritto alla cultura, l'accesso alle informazioni e alla conoscenza e, allo stesso tempo, facilitare l'integrazione con una particolare attenzione alle fasce più deboli (anche attraverso l'implementazione dei servizi in collaborazione con il terzo settore);

al fine di garantire un'ampia partecipazione al processo di accesso alle risorse finanziarie, sono state recepite, con note in atti, dagli organi municipali e formalizzate con specifici tavoli di confronto con i Dipartimenti e i Municipi di Roma Capitale, le indicazioni sulla individuazione delle sedi da destinare a "Nuovi Poli civici culturali e di innovazione";

l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali, in ottemperanza agli indirizzi espressi dalla Giunta Capitolina con la sopra citata Memoria, si è avvalsa della società in house Zètema Progetto Cultura, in forza del vigente Contratto di servizio che prevede, tra l'altro, una linea di intervento dedicata alla progettazione e alla manutenzione delle sedi delle biblioteche, per la finalizzazione delle attività tecnico-amministrative e per la predisposizione della documentazione propedeutica alla presentazione delle istanze di ammissione al contributo da parte dell'Area Metropolitana nei tempi stabiliti dall'articolo, 3 comma 2, del Decreto Interministeriale del 6.12.2021;

con Determinazione Dirigenziale rep. 24/2022 prot. n. DG 2156 del 18.02.2022 è stato istituito un gruppo di lavoro per la redazione dei Piani Integrati coordinati dalla Vice Direzione Generale Servizi al Territorio costituiti da funzionari e tecnici degli uffici competenti nelle varie discipline necessarie per redigere la progettualità richiesta ed il supporto tecnico della Società Zètema Progetto Cultura;

in riferimento all'indirizzo espresso con la sopra indicata Memoria n. 2/2022, il Commissario Straordinario dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali con **Deliberazione n. 9 del 28.02.2022** ha approvato le linee di indirizzo riguardanti i "Nuovi poli civici culturali e di innovazione" unitamente allo schema di accordo ex articolo 15 legge 7.08.1990 n. 241, per l'attuazione di iniziative finalizzate alla definizione di un Piano Integrato, di cui all'art. 21 del D.L. 6.11.2021, n. 152, nel Compendio Immobiliare di proprietà pubblica dell'ASP Asilo Savoia denominato Castello di Cesano (Municipio Roma XV).

con deliberazione n. 25 del 3.02.2022 la Giunta Capitolina ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale, Città Metropolitana di Roma Capitale e gli Atenei del Lazio per la realizzazione di iniziative in collaborazione ai fini dell'attuazione delle strategie comunitarie, nazionali e locali in materia di rigenerazione urbana, transizione ecologica, transizione digitale ed inclusione sociale;

Considerato che

il programma, prevede investimenti volti alla rigenerazione strutturale, energetica e digitale delle sedi delle Biblioteche e Centri Culturali di Roma Capitale già esistenti, l'ampliamento del sistema con la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti secondo le linee di intervento:

- potenziamento della rete bibliotecaria grazie alla ristrutturazione di edifici e di aree di proprietà pubblica degradate, non utilizzate e/o sottoutilizzate
- efficientamento energetico e adeguamento funzionale, strutturale e impiantistico delle sedi esistenti
- implementazione della infrastruttura tecnologica e digitale
- implementazione dei servizi culturali e di comunità

a seguito di una verifica tecnica sullo stato di manutenzione delle 40 sedi che compongono il Sistema Bibliotecario Capitolino, sono state individuate 21 strutture da sottoporre ad adeguamento strutturale e impiantistico con efficientamento energetico, conformemente a quanto previsto dall'art. 21, commi 1 e 2 del decreto legge n.152/2021;

a seguito di interlocuzione con i Municipi e i Dipartimenti di Roma Capitale, sono state individuate ulteriori 9 nuove sedi da realizzare valorizzando immobili non utilizzati e/o degradati e adeguati allo scopo di realizzare i nuovi Poli civici culturali e di innovazione;

gli immobili individuati risultano coerenti, secondo quanto attestato dall'Ufficio con nota prot. RE 19598 del 2 marzo 2022, con gli obiettivi espressi dall'art. 21 Decreto Legge n.152 del 202 del 6 novembre 2021, convertito in Legge n. 233 del29.12.2021, sia per la loro localizzazione che per loro caratteristiche (dimensionali, densità ed indice di vulnerabilità della popolazione coinvolta, presenza di progettualità definite tali da poter rispondere ai requisiti ed alle tempistiche dettate dalle disposizioni relative ai Piani integrati) ed idonei all'interno del sistema a costituire un volano per la rigenerazione del tessuto sociale, economico e ambientale del contesto territoriale romano;

laddove necessario, ai fini della concreta attuazione delle linee progettuali delineate, le competenti Strutture dell'Amministrazione Capitolina provvederanno alla stipula di accordi di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/1990;

la attestazione di conformità della progettualità in oggetto, che esprime le caratteristiche di cui ai commi 6, 7 e 8 dell'art. 21 del Decreto Legge n. 152/2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 233/2021, rispetto ai requisiti previsti ai fini della finanziabilità dei Piani Integrati, sia di carattere qualitativo che finanziario, come desumibile dal quadro economico descrittivo degli interventi previsti, è stata resa, con nota prot. RE 19598 del 2 marzo 2022, dal Direttore Tecnico dell'Area Progettazione di Zètema Progetto Cultura s.r.l. e dalla Direttrice dell'Istituzione Biblioteche di Roma Capitale;

Nello specifico si indicano di seguito le finalità del progetto in oggetto:

Progetto Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione
Finanziamento complessivo pari a: € 50.000.000,00

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova rete di poli culturali, civici e di innovazione a servizio delle comunità locali.

Il concept muove dalla consapevolezza che **istituzioni culturali come le biblioteche - specialmente in aree o quartieri caratterizzate da forte vulnerabilità sociale e materiale - rappresentano un' "istituzione-àncora" deputata allo svolgimento di un servizio cruciale per la promozione culturale, sociale ed economica delle comunità locali.** Esse possono svolgere funzioni strategiche nell'ambito delle politiche del *welfare* contribuendo alla riduzione delle disuguaglianze sociali e alla valorizzazione del capitale umano metropolitano, avvicinando anche i luoghi di lavoro ai luoghi di residenza, combinando i vantaggi di una maggiore armonia tra vita quotidiana, socialità, crescita culturale e sviluppo economico. I nuovi poli civici culturali costituiscono una rete accessibile di spazi, servizi, attività e relazioni nei quali la cultura può svolgere un ruolo determinante per la coesione sociale e territoriale, il senso di appartenenza, lo sviluppo sostenibile, la competitività, l'innovazione, l'occupazione e la diffusione di lavori condivisi.

La scelta strategica è orientata a dare risposte alla crescita socio - culturale ed economica dei cittadini, e a supportare politiche di investimento mirate (formazione, superamento del *digital divide*, nuovi diritti, *remote & smart working*). Il progetto, che coinvolge complessivamente 30 sedi, che insistono su ambiti territoriali dove, come si è detto, è maggiore la vulnerabilità sociale e materiale della popolazione, riguarda investimenti volti alla riconversione, rigenerazione edilizia, energetica e digitale di strutture già esistenti, alla realizzazione di nuove sedi e all'erogazione di nuovi servizi culturali e di comunità. Si realizza attraverso la realizzazione di 9 nuovi poli culturali e la riqualificazione, in chiave ecosostenibile con efficientamento energetico e rifunzionalizzazione, di 21 sedi dell'Istituzione Sistema Biblioteche - Centri Culturali di Roma Capitale.

Il progetto comprende i seguenti interventi:

INTERVENTO 1 - scheda allegata A

Realizzazione di 9 nuovi poli culturali dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale

Importo complessivo € 32.500.000,00 CUP J89I22000220004

Le nuove sedi, che riutilizzano immobili di proprietà comunale già esistenti e inutilizzati, sono state individuati a seguito di interlocuzione con i Municipi e i Dipartimenti di Roma Capitale, in un dialogo costante tra gli attori che compongono lo spazio cittadino;
I nuovi poli civici culturali e di innovazione nasceranno in luoghi periferici della città, in aree della città particolarmente vulnerabile sotto il profilo sociale, laddove il territorio appare sprovvisto di biblioteca di quartiere e/o spazi culturali, intervenendo anche su edifici di grandi dimensioni, per realizzare strutture complesse con aule studio, sale incontri, spazi *coworking*, "collaboratori", aule formazione, spazi per bambini, spazi multifuzionali anche da mettere a disposizione delle associazioni di territorio per attività rivolte al pubblico e in cui realizzare sinergie tra strutture dell'amministrazione capitolina, enti del terzo settore, privati, cittadinanza attiva.

INTERVENTO 2 - scheda allegata B
Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 21 sedi dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale
Importo complessivo € 17.500.000,00 CUP J84H22000000004
Le 21 biblioteche da riqualificare e sottoporre a efficientamento energetico sono state individuate tenendo conto della loro dimensione, a partire da una verifica tecnica sullo stato di manutenzione, al fine di potenziarle come nodi di crescita culturale. Gli edifici saranno interessati da interventi di implementazione funzionale degli ambienti per la migliore fruizione, potenziamento e diversificazione dei servizi erogati. In questo contesto si situano i nuovi allestimenti dei *front-office*, che da tradizionali sportelli accoglienza e prestito diventano *smart*, con potenziamento delle postazioni di auto-prestito, un *restyling* non solo degli elementi di arredo, quindi, ma anche della operatività, della funzionalità e dell'accesso *smart* ai servizi. Analogo intervento funzionale interesserà gli spazi "mediateca", presenti in tutte le strutture e tradizionalmente dedicati ad offrire postazioni di accesso temporizzato a rete internet, gli ambienti in parola diventano spazi dedicati al *coworking*, singolo o di gruppo, e così pure accanto alle grandi aule studio tradizionali si realizzeranno anche aule più piccole per studio di gruppo utilizzabili anche da parte di piccoli gruppi di dopo scuola o seminariali. Saranno potenziati gli spazi dedicati a bambini e ragazzi, per renderli non solo ma anche spazi attrezzati per laboratori e gioco, ma luoghi dedicati all'esperienza immersiva nella lettura.

le competenti Strutture dell'Amministrazione Capitolina procederanno ad inoltrare alla Città Metropolitana nei termini prescritti tutta la documentazione relativa alla progettualità in oggetto (che assicura il rispetto dei requisiti previsti a pena di inammissibilità di cui al citato art. 21 Decreto Legge n. 152 del 2021, convertito in legge 233/2021) per consentire la presentazione al Ministero dell'Interno, in ottemperanza al Decreto del 6.12.2021 del Ministero dell'Interno e/o successive eventuali indicazioni Ministeriali, del P.U.I. Metropolitano di Roma redatto ai sensi del comma 5 dell'art. 21 sopra citato;

Preso atto che

in data 2 marzo 2022 la Direttrice dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

La Direttrice F.to: M. Senofonte

in data 2 marzo 2022 la Direttrice dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali ha attestato - ai sensi dell'art. 30, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di

discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

la Direttrice F.to: M. Senofonte

in data 2 marzo 2022 il Direttore del Dipartimento Attività Culturali ha attestato - ai sensi dell'art. 30, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

Il Direttore F.to: L. Massimiani

in data 1 marzo 2022 il Vice Direttore Generale Area tematica cultura e valorizzazione ha attestato - ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con gli obiettivi di programma, operativi e gestionali;

Il Vice Direttore Generale F.to: C. Esposito

in data 3 marzo 2022 il Vice Direttore Generale Servizi al Territorio ha attestato - ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con gli obiettivi di programma, operativi e gestionali;

Il Vice Direttore Generale F.to: R. Botta

in data 3 marzo 2022 il Ragioniere Generale ha espresso parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto";

p. il Ragioniere Generale F.to: M. Corselli

sulla proposta di deliberazione in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti

- lo Statuto di Roma Capitale;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;
- la Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 152 del 6.11.2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 233 del 29.12.2021;
- l'attestazione di conformità rispetto ai requisiti previsti ai fini della finanziabilità dei Piani Integrati resa dal Direttore Tecnico dell'Area Progettazione di Zètema Progetto Cultura s.r.l. e dalla Direttrice dell'Istituzione Biblioteche di Roma Capitale;

tutto quanto sopra premesso, visto e considerato

LA GIUNTA CAPITOLINA
DELIBERA

- di approvare in linea tecnica in riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ed in particolare alle risorse assegnate alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale

«Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2», ex articolo 21 del Decreto Legge 152 del 6.11.2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 233 del 29.12.2021, la progettualità, che confluirà nel P.U.I. Metropolitano di Roma redatto ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del Decreto Legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 233 del 29.12.2021, relativa ai Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione e le relative schede tecniche, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, così sinteticamente descritte:

Piano Integrato Nuovi Poli Civici Culturali e di Innovazione
Finanziamento complessivo pari a: € 50.000.000,00

INTERVENTO 1 - scheda allegata A
"Realizzazione di 9 nuovi poli culturali dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale"
Importo complessivo € 32.500.000,00 CUP J89I22000220004

INTERVENTO 2 - scheda allegata B
"Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 21 sedi dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale"
Importo complessivo € 17.500.000,00 CUP J84H22000000004

- di dare mandato alle competenti Strutture dell'Amministrazione Capitolina di inoltrare nei termini indicati dalla normativa in oggetto, tutta la documentazione relativa ai singoli Piani Integrati che assicura il rispetto dei requisiti previsti a pena di inammissibilità di cui all'art. 21 Decreto Legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 233 del 29.12.2021;

- di conferire specifico mandato ai Vice Direttori Generali Servizi al Territorio e Cultura e Valorizzazione di Roma Capitale alla sottoscrizione di eventuali dichiarazioni che verranno richieste da Città Metropolitana relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;

- di dare mandato alle competenti Strutture dell'Amministrazione Capitolina, in caso di finanziamento dei suddetti Piani Integrati, di procedere alle successive fasi di progettazione, approvazione ed attuazione degli interventi - eventualmente avvalendosi di soggetti esterni e, mediante la stipula di apposite convenzioni, anche del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - nonché di predisporre gli atti conseguenti necessari alle modifiche degli strumenti di programmazione dell'Ente.

NUOVI CENTRI CIVICI CULTURALI E DI INNOVAZIONE
Tipologia di intervento: manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico (art. 2 comma 1 lettera a DM 06.12.2021)

>=50 MLN

CUP J89I22000220004

Mq area rigenerata	21.730
Risparmio Energetico (TEP annuo)	245

Finanziamento Parziale: No

Enti finanziatori:

Finanziamento BEI: No

Quota parte cofinanziata €
Finanziamento BEI €
Costo Complessivo **€ 32.500.000**
Richiesta Contributo (Importo Complessivo) **€ 32.500.000** Soggetto attuatore: **Città Metropolitana di Roma**

Cronoprogramma lavori Piano dei conti	2022	2023	2024	2025	2026
	€ 1.297.973	€ 4.651.083	€ 15.035.408	€ 10.910.062	€ 605.474

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Le biblioteche di Roma Capitale costituiscono oggi un sistema capillare composto da 40 strutture articolate nei 15 municipi della Capitale. Con oltre 30.000 metri quadrati di spazio pubblico, spesso collocate in parchi o dotate di giardini, le biblioteche di Roma rappresentano una realtà culturale attiva e riconosciuta.
Il progetto "Nuovi poli civici culturali e di innovazione" prevede la realizzazione di una nuova rete di centri culturali, civici e di innovazione a servizio delle comunità locali. Il concept muove dalla consapevolezza che istituzioni culturali come le biblioteche - specialmente in aree o quartieri caratterizzate da forte vulnerabilità sociale e materiale - rappresentano un'"istituzione-àncora" deputata allo svolgimento di un servizio cruciale per la promozione culturale, sociale ed economica delle comunità locali. Esse possono offrire funzioni strategiche nell'ambito delle politiche del welfare contribuendo alla riduzione delle disuguaglianze sociali e alla valorizzazione del capitale umano metropolitano, avvicinando anche i luoghi di lavoro ai luoghi di residenza, combinando i vantaggi di una maggiore armonia tra vita quotidiana, socialità, crescita culturale e sviluppo economico.
I centri civici e le biblioteche di Roma Capitale costituiscono una rete accessibile di spazi, servizi, attività e relazioni nei quali la cultura può svolgere un ruolo determinante per la coesione sociale e territoriale, il senso di appartenenza, lo sviluppo sostenibile, la competitività, l'innovazione, l'occupazione e la diffusione di lavori condivisi.
La scelta strategica è orientata a dare risposte alla crescita socio - culturale ed economica dei cittadini, e a supportare politiche di investimento mirate (formazione, superamento del digital divide, nuovi diritti, remote & smart working).
Il progetto, che coinvolge complessivamente 30 sedi, che insistono su ambiti territoriali dove è maggiore la vulnerabilità sociale e materiale della popolazione, riguarda investimenti volti alla riconversione, rigenerazione edilizia, energetica e digitale di strutture già esistenti, alla realizzazione di nuove sedi e all'erogazione di nuovi servizi culturali e di comunità. Si articola attraverso la realizzazione di 9 nuovi poli culturali e la riqualificazione, in chiave ecosostenibile con efficientamento energetico e rifunzionalizzazione, di 21 sedi esistenti fra quelle dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale.

Sono inoltre previsti servizi per interventi di promozione e attività di comunicazione relativi alla diffusione della conoscenza della nuova rete di poli civici; studi e ricerche sul modello innovativo di gestione dei Poli civici culturali e di innovazione; processi partecipativi anche attraverso iniziative sociali e culturali di animazione territoriale che vedano il coinvolgimento delle comunità locali con iniziative capaci di coinvolgere, in modo traversale, tutte le fasce di età con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Inoltre sarà perseguito anche il rafforzamento della struttura tecnologica e gestionale della rete bibliotecaria, con il potenziamento del servizio di Prestito Interbibliotecario Metropolitano (PIM), attraverso l'integrazione dei quattro sistemi bibliotecari che operano nella Città Metropolitana di Roma, in una prospettiva di progettazione condivisa per potenziare e innovare l'offerta di servizi culturali, informativi, formativi e ricreativi per i cittadini. Sviluppo delle competenze tecnico professionali e digitali del personale anche in collaborazione tra Università, centri di ricerca, società e istituzioni locali che hanno finalità di formazione di alto livello definite sulla base delle vocazioni territoriali.

Comunicazione e informazione alla cittadinanza su vari mezzi (sito, social, depliant, segnaletica e cartellonistica di cantiere anche sullo stato di avanzamento dei cantieri).

Realizzazione di 9 nuovi poli culturali dell'istituzione sistema biblioteche centri culturali di Roma Capitale

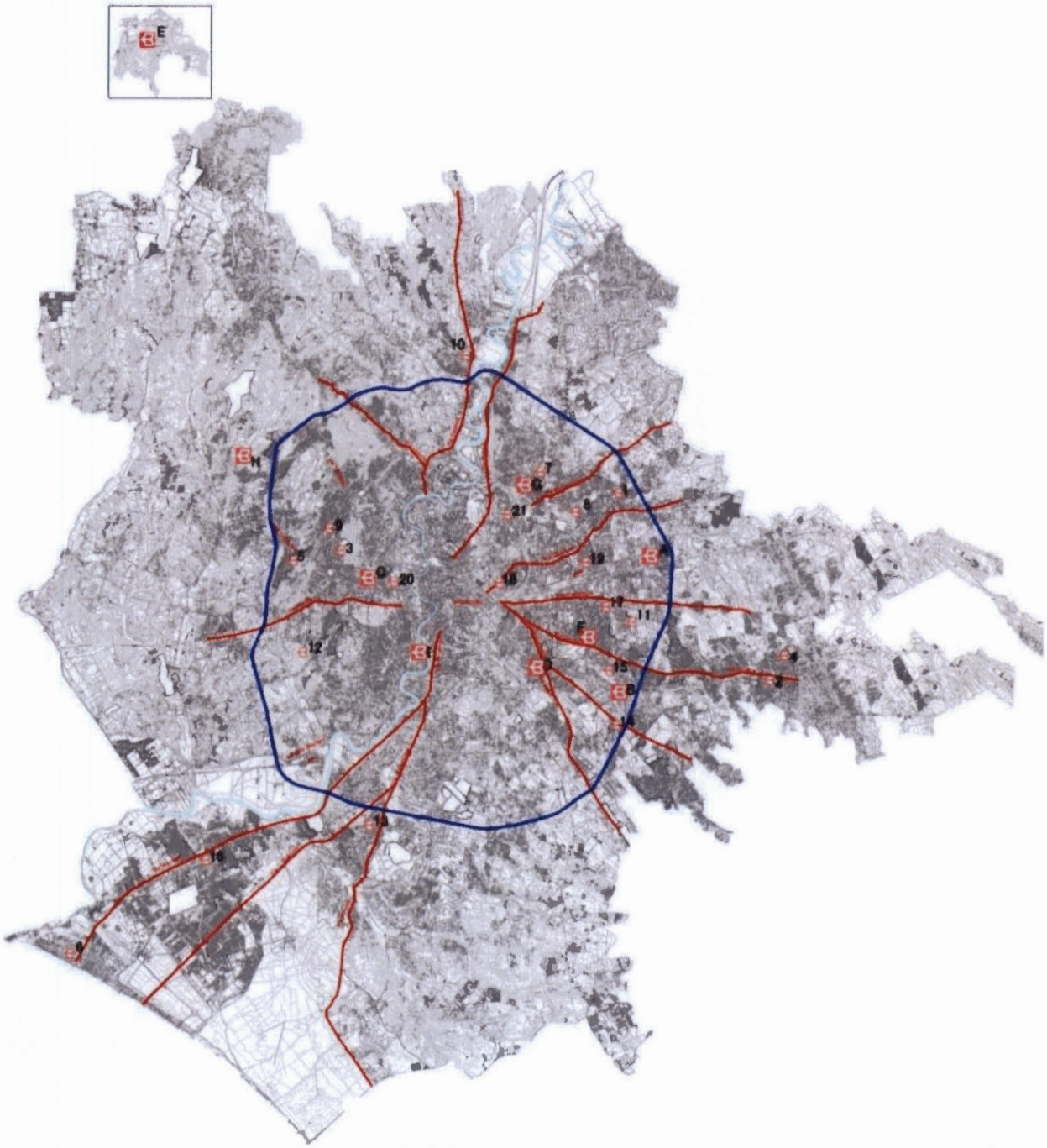
Le nuove sedi, che riqualificano immobili di proprietà dell'amministrazione capitolina, esistenti e inutilizzati, sono state individuate a seguito di interlocuzione con i Municipi e i Dipartimenti di Roma Capitale, in un dialogo costante tra gli attori che compongono lo spazio cittadino.
I nuovi poli civici culturali e di innovazione nasceranno in luoghi periferici della città, in aree particolarmente vulnerabili sotto il profilo sociale, laddove il territorio appare sprovvisto di biblioteca di quartiere e/o spazi culturali, come ad esempio nel caso del nuovo centro culturale da realizzare nel III Municipio ove è presente la sola biblioteca Ennio Flaiano al Tufello e si prevede il recupero del fabbricato della ex scuola Parini, da adibire principalmente a spazi di coworking, aule studio e laboratori.
Due sono le nuove sedi da realizzare nel Municipio V, nella periferia est della città, rispettivamente in via Delia nel quartiere La Rustica, recuperando un casale rurale da adibire a spazio audio visivo e informativo e in Via Fontechiari nel Quartiere Centocelle – Prenestino, dove un edificio pubblico polivalente ad un piano, realizzato nei primi anni del 2000 e mai entrato in funzione, sarà destinato, come richiesto dai cittadini e dalle associazioni di quartiere, non solo a biblioteca, ma a centro di aggregazione e di incontro tra generazioni e comunità.

Sono due anche gli interventi previsti nel VII Municipio: il progetto di recupero di due casali e un silos in una zona densamente abitata ai margini del G.R.A. tra Largo Zappalà, Via Stabilini e quello di via Leonardi che implica la riutilizzazione del grande spazio coperto presente al piano sovrastante il parcheggio di scambio della fermata metro Arco di Travertino. Il nuovo polo delle arti di Arco di Travertino nascerà in un'area strategica per la mobilità e diventerà la più grande biblioteca - centro culturale di tutta la città di Roma. Sarà arricchita di numerose funzioni quali un auditorium, aule studio, sale incontri, spazi coworking, "còllaboratori", aule formazione, spazi per bambini, spazi multifunzionali con servizi culturali e servizi di comunità e in cui realizzare sinergie tra strutture dell'amministrazione capitolina, enti del terzo settore, privati, cittadinanza attiva.
Nell'VIII Municipio sarà recuperato all'uso socio-culturale un edificio molto degradato risalente agli anni '20 in via Ostiense, mentre nel XIII si interverrà sulla ex Fornace Veschi, importante esempio di archeologia industriale originariamente destinata alla produzione di laterizi.
Il XIV e XV, con tre biblioteche in totale rappresentano forse i luoghi di maggiore criticità cittadina per carenza di Biblioteche – Centri Culturali.
Nel XIV, con un intervento di demolizione e ricostruzione di due edifici degradati, sarà creato un nuovo polo in via Cusino, in zona Casalotti, località Selva Candida, mentre nel XV si interverrà, in accordo con il Municipio sul Castello di Cesano per realizzare un nuovo centro civico.

PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - CENTRI CIVICI CULTURALI E DI INNOVAZIONE - LEGGE N.233 29/12/2021 IN ATTUAZIONE PNRR

Realizzazione di 9 nuovi poli culturali dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale

COD.	NUOVI POLI	MUN.	INDIRIZZO
A	Casale La Rustica	V	Via Delia
B	Complesso Tre Casali	VII	Largo Zappalà
C	Fornace Veschi	XIII	Viale di Valle Aurelia
D	Edificio Arco di Travertino	VII	Via Arco di Travertino
E	Castello di Cesano	XV	Piazza Caraffa 13
F	Edificio Via Fontichiari Centocelle	V	Via Fontichiari
G	Ex Scuola Parini	III	Piazza Capri
H	Edifici rurali Selva Candida	XIV	Via Cusino
I	Edificio Via Ostiense	VIII	Via Ostiense 122



Regione di appartenenza:	**Lazio**			
Ente beneficiario del contributo:	**Città Metropolitana di Roma**			
Intervento:	**PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - CENTRI CIVICI CULTURALI E DI INNOVAZIONE - LEGGE N.233 29/12/2021 IN ATTUAZIONE PNRR - Realizzazione di 9 nuovi poli culturali dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale**			
Importo intervento da decreto di assegnazione:	**32 500 000,00 €**			
CUP:	**J89I22000220004**			
CIG:				
QUADRO ECONOMICO				
A) SOMME A BASE D'APPALTO				
A.1) IMPORTO A BASE DI GARA				
1) Importo dei lavori				€ 20 925 000,00
2) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso				€ 1 575 000,00
3) Servizi/Forniture				€ 0,00
Totale parziale Quadro A				€ 22 500 000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1) Spese tecniche		(1)	(2)	
Indagini				**€ 188 250,00**
Progettazione, D.L., collaudo, verifiche				
a) Progettazione - incluso 4% di contributo previdenziale		**5,00%**		€ 1 170 000,00
b) Supporto al RUP		**0,00%**		€ 0,00
c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs 50/2016) - incluso 4% di contributo previdenziale		**1,00%**		€ 234 000,00
d) Collaudo tecnico-amministrativo - incluso 4% di contributo previdenziale		**1,00%**		€ 234 000,00
e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione lavori - incluso 4% di contributo previdenziale		**4,50%**		€ 1 053 000,00
Totale				**€ 2 879 250,00**
B.2) Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali				
Art. 113 D.lgs 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne epurato dai servizi tecnici affidati esternamente)				€ 121 500,00
Servizi di promozione e gestione - IVA inclusa				€ 454 000,00
Imprevisti (max 10%) - IVA inclusa				€ 886 015,00
Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)				€ 75 000,00
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)				€ 800,00
Totale				**€ 1 537 315,00**
B.3) IVA/Oneri				
IVA su lavori			22%	€ 4 603 500,00
IVA su Oneri della Sicurezza			22%	€ 346 500,00
IVA su imponibile e su cassa professionale			22%	€ 592 020,00
IVA su forniture e servizi			22%	€ 0,00
IVA su indagini			22%	€ 41 415,00
Totale IVA/oneri				**€ 5 583 435,00**
TOTALE GENERALE PROGETTO (inclusa IVA)				**€ 32 500 000,00**

CASALE LA RUSTICA

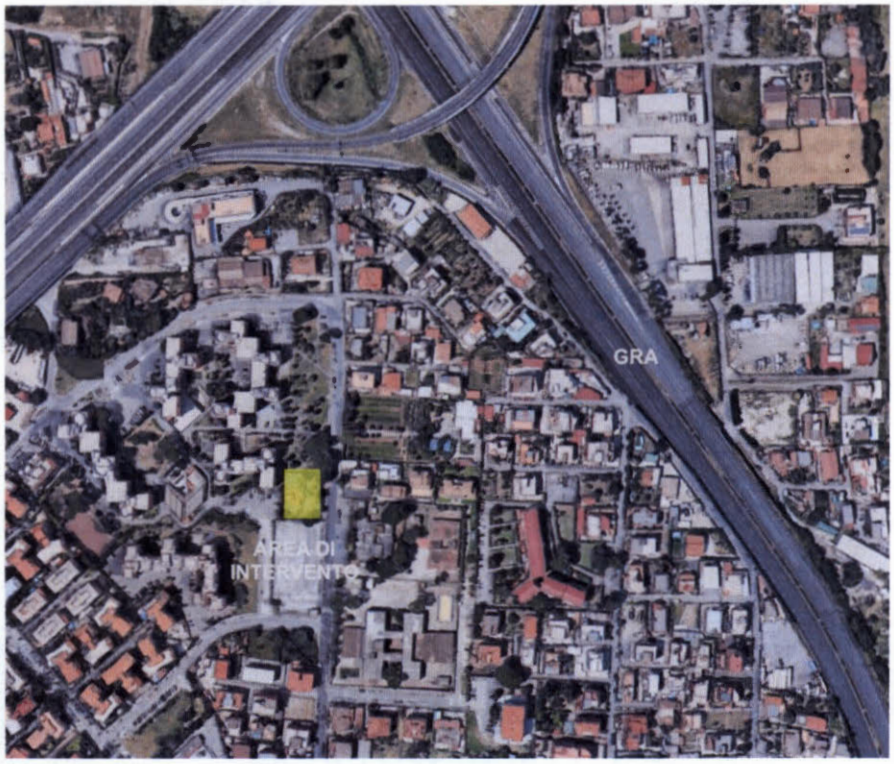
L'intervento prevede il recupero e l'adattamento funzionale del casale e dell'area pertinente situati in Via Delia a La Rustica, nel Municipio V. Le modeste dimensioni della struttura recuperabile obbligano ad un ampliamento, sia pure anch'esso di limitato sviluppo. Questo nuovo volume, destinato a spazio polifunzionale, sarà adiacente al lato nord dell'edificio originale, ove attualmente insistono alcuni volumi aggiunti impropriamente. Anche l'area circostante sarà oggetto di opere di sistemazione per realizzare una zona di verde attrezzato e parcheggio rivolta all'uso cittadino, anche indipendentemente dalle attività del Centro Culturale. Il casale sarà oggetto di un attento recupero edilizio che prevede, accanto al completo rifacimento dei solai della copertura (come richiesto dal loro avanzato stato di degrado), l'esecuzione di opere di consolidamento e restauro della muratura. La nuova struttura di ampliamento, adibita ad aula studio/incontri, caratterizzata dalla leggerezza delle linee e dalla massima trasparenza dei fronti aperti sull'area verde, sarà ben distinguibile dall'edificio storico, rispettosamente distaccata da questo attraverso uno spazio vetrato di distribuzione e collegata in modo diretto all'esterno per consentire la massima flessibilità d'uso. Le strutture verticali del nuovo corpo, che si sviluppa su un solo piano fuori terra, saranno costituite da due setti in calcestruzzo e pilastri in acciaio.
Il progetto degli impianti è sviluppato secondo i criteri necessari ad aumentare l'efficienza energetica globale e le strategie per contenere al massimo i costi ed i tempi di costruzione e consentireL'economicità di gestione e manutenzione, nel massimo rispetto dei criteri ecologici attraverso i seguenti principali obiettivi:

- Contenimento dei consumi energetici
- Attenzione alle problematiche di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti;
- Semplicità nell'utilizzo di tecnologie complesse;
- Coordinamento tra strutture ed impianti.
- Elevato standard di sicurezza;

L'efficienza energetica sarà garantita da un adeguato impianto fotovoltaico con sistema di accumulo; dall'utilizzo di una caldaia a condensazione; dall'isolamento termico delle pareti e della copertura e dall'installazione di nuovi serramenti a taglio termico.

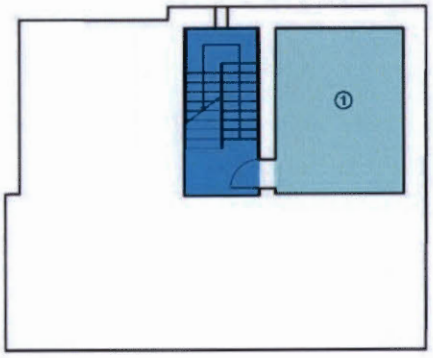
Mq area rigenerata: **mq. 2.225**

Costo indicativo dell'opera: € 2.200.000

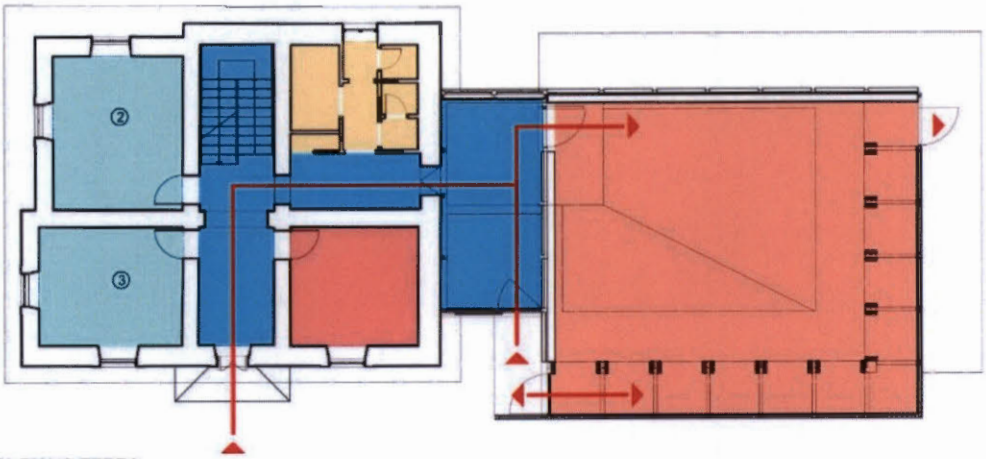


DESTINAZIONI D'USO

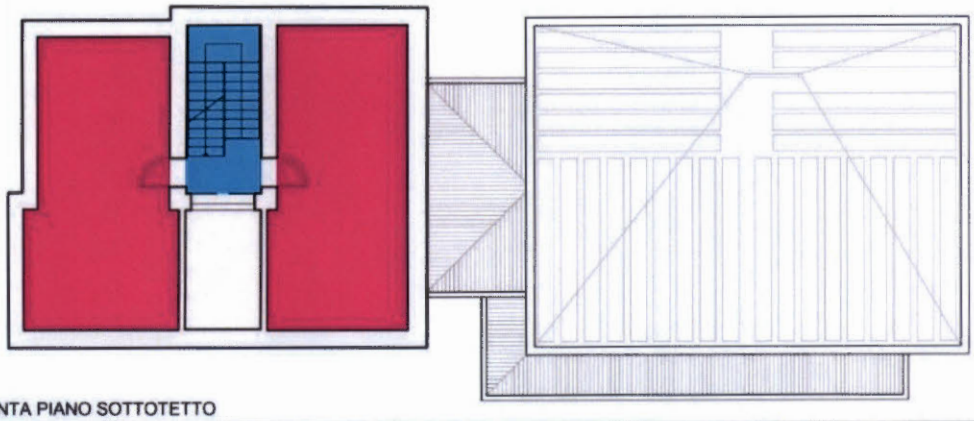
DISTRIBUZIONE		Mq. 74,80
SERVIZI		Mq. 11,30
LOCALE TECNICO		Mq. 79,60
SALA STUDIO/INCONTRI		Mq. 108,80
SPAZIO A DISPOSIZIONE	1 Magazzino 2 Sala lettura 3 Sala lettura	Mq. 56,20
DIREZIONE		Mq. 14,80
PERCORSI		



PIANTA PIANO INTERRATO



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO SOTTOTETTO

RECUPERO DEL COMPLESSO DEI TRE CASALI IN LARGO ZAPPALA'

Ubicazione

L'area interessata dal progetto è collocata nella periferia est della città in una zona densamente abitata posta ai margini del G.R.A. tra largo Zappalà, via Stabilini e via L.Leonardi, più precisamente il complesso dei Tre Casali è ubicato all'interno del Comprensorio convenzionato Cinecittà Est sub III, situato nel Municipio VII del Comune di Roma.

Stato dei luoghi

Il progetto si colloca all'interno del precedente e più esteso intervento previsto dal progetto vincitore del concorso "Centopiazze" realizzato nel 2010.

Nello spazio in esame insiste un sistema di manufatti particolarmente degradati, che l'intervento di riqualificazione si propone di recuperare e riutilizzare, includendo anche le relative pertinenze al fine di realizzare una biblioteca - centro culturale.

I manufatti oggetto dell'intervento sono i seguenti:

"Appendice" Casale Ronca, piccola costruzione rurale monopiano attigua al Casale Ronca (attualmente utilizzato come Centro Anziani), contrassegnata da uno stato di degrado avanzato e di abbandono.

Silos (ex deposito di grano) , piccola costruzione in c.a. dalla caratteristica forma monolitica, attualmente abbandonata.

- Casale di via L.Leonardi 146, attualmente oggetto di occupazione abusiva.

Va inoltre specificato che l'area compresa tra il Casale di via Leonardi 146, il Silos e l'"Appendice" del Casale Ronca è delimitata da una recinzione realizzata dagli abitanti del Casale di via Leonardi 146 tale da impedire l'accesso ad entrambi i casali ed alle loro pertinenze.

Relativamente all'accessibilità del complesso va specificato che i tre casali sono leggermente discostati dalla strada e, pertanto, l'ingresso all'area di progetto avviene esclusivamente mediante un breve percorso pedonale.

Va inoltre segnalato che la zona in questione è prevalentemente pianeggiante e dotata già di una rete di sottoservizi realizzati precedentemente, condizione questa che semplificherà le operazioni di allaccio dei nuovi manufatti alle reti preesistenti; sono previsti infatti gli impianti, idrico sanitario - fognario, e di illuminazione per gli spazi aperti.

Dati catastali

Il complesso dei Tre Casali è censito al NCEU di Roma al Foglio 960 p.lle 26-8-12-40-40/ sub 1- 40/ sub 2- 100-28-94-93-21.

Inquadramento Urbanistico e riferimento normativo

Secondo le disposizioni del nuovo P.R.G. di Roma, attualmente vigente, l'area in oggetto ricade all'interno di una zona da destinare a "verde pubblico e servizi pubblici di livello locale"; v. "Sistemi e Regole", tav. 3.19, foglio 19, (v. All. 2 Nuovo P.R.G. di Roma).

Tale progetto pertanto si pone in continuità con quanto indicato dal P.R.G., proponendosi di attuare il recupero del complesso dei tre casali (e delle relative pertinenze) mediante la realizzazione di una biblioteca- centro culturale di utilità pubblica.

Il casale Ronca e la sua "Appendice" sono inseriti negli elaborati di PRG, Elaborati gestionali, Carta della Qualità, Tavola G1.19, foglio 19; tale edificio è classificato come "Edifici con tipologia edilizia speciale, Residenziali Speciali, Casale" (N.T.A nuovo PRG, Titolo I°, Capo III°, Art.16, comma 1 lett. c).

L'intervento in questione, ("Progetto di recupero del complesso dei tre casali per un centro socio culturale in Largo Zappalà") trattandosi di un progetto di sistemazione di iniziativa pubblica, finalizzato alla conservazione, fruizione e valorizzazione del complesso dei tre casali, risulta essere coerente con quanto previsto dalla "Carta per la qualità".

Va specificato infatti che secondo quanto disposto dalle N.T.A. sopraindicate in particolare al comma 6 dello stesso Art. 16 "Gli elementi di cui al comma 1, lett. c), d), e), f) possono essere oggetto di un Progetto di sistemazione, di iniziativa pubblica o privata, finalizzato alla conservazione, valorizzazione e fruizione di tali beni; se funzionali a tali obiettivi, non sono preclusi, nell'ambito del Progetto di sistemazione, gli interventi di realizzazione di nuovi manufatti o di trasformazione di quelli esistenti, non individuati nella Carta per la qualità. Il progetto di sistemazione è redatto sulla base di indagini preliminari indirizzate e sorvegliate dalle Soprintendenze statali o dalla "Sovrintendenza comunale ai Beni culturali", in base alle rispettive competenze, e di apposita Relazione scientifica che individua l'estensione più idonea dell'ambito di intervento."

Criteri guida del progetto di recupero

Il progetto di recupero dei tre casali si colloca al centro del più ampio intervento di sistemazione dell'area tra via Stabilini e Largo Zappalà eseguito negli anni 2005-2011.

Lo stesso intervento di recupero dei tre casali era stato già precedentemente redatto nell'ambito del "Programma per quartieri svantaggiati (art. 6 L.R. 9/2005) finanziati dalla Regione Lazio",in quanto Zètema Progetto Cultura Srl aveva ricevuto l'incarico di redigere il progetto per il recupero del complesso dei tre casali per un centro socio culturale in largo Zappalà, tale progettazione si era conclusa con l'approvazione del progetto definitivo in Conferenza dei Servizi con verbale del 06.07.2011, n,prot. RN 9667 del Dipartimento Periferie.

Si è pertanto ritenuto logico ed opportuno, riproporre il progetto (attualizzandone tutti gli aspetti tecnici); l'idea fondante di questo intervento parte dalla volontà di porsi in armonia con i segni presenti, creando tuttavia uno spazio al centro di questa realizzazione, che oltre ad essere contraddistinto dalla presenza di funzioni proprie, presenta una caratteristica di compiutezza e definizione tale da rendere questo progetto un segno "autonomo", un "unicum" pur se in armonia con quanto già eseguito o in fase di esecuzione.

Il modello complessivo è fondato sulla volontà di creare una cavea all'aperto, posta al centro del complesso dei tre edifici esistenti, quale fulcro di raccordo ideale delle costruzioni presenti, attorno a cui si trovano la cosiddetta "Appendice" del Casale Ronca (piccola costruzione rurale attigua al Casale Ronca stesso) che dovrà ospitare una sala studio/incontri, il Casale di via Leonardi 146 che sarà deputato ad ospitare funzioni quali laboratori di quartiere, spazi a disposizione per il co-working etc. ed il Silos che sarà soggetto ad un intervento di recupero e restauro mediante la realizzazione di un piccolo bar/ ristoro a servizio dei frequentatori della piazza e delle funzioni ad essa annesse.

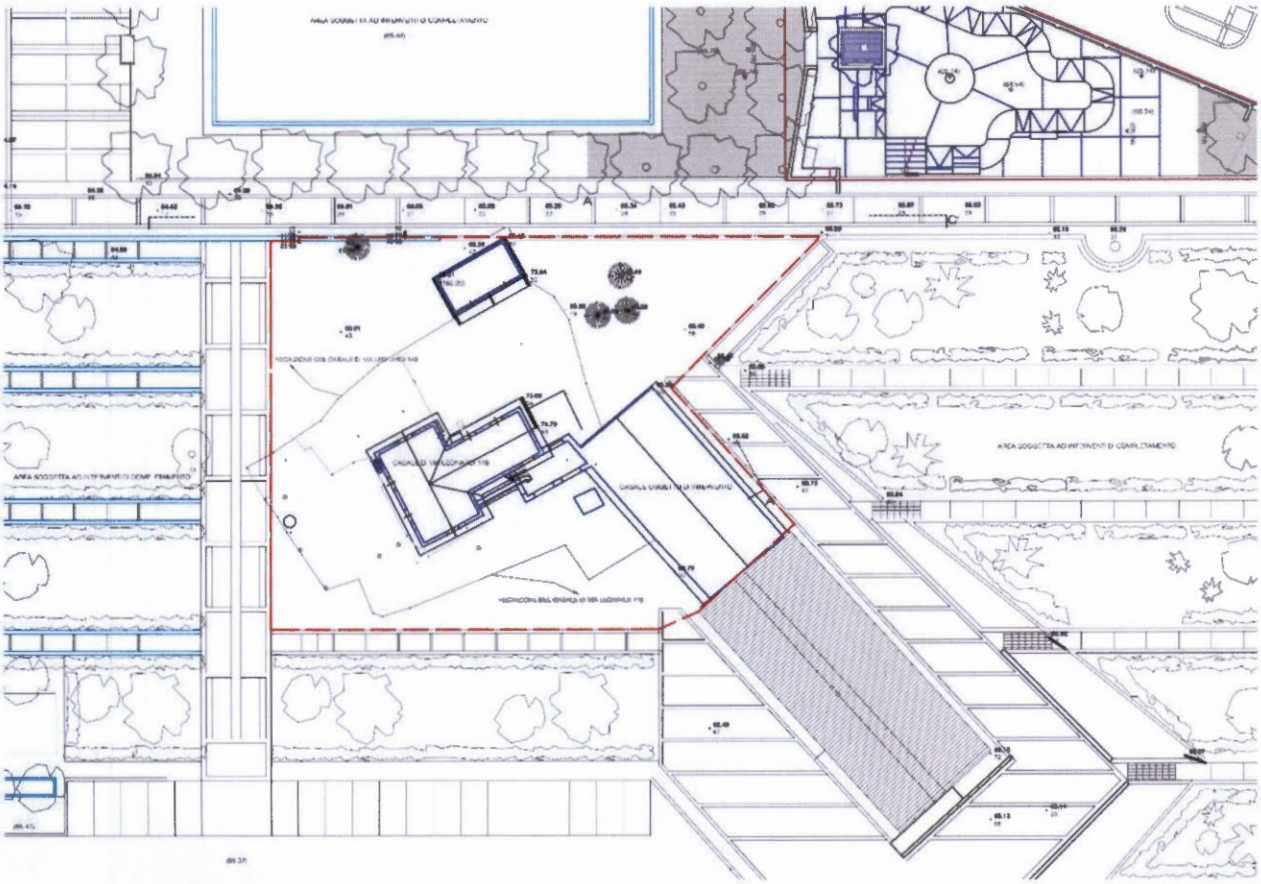
Posteriormente al Casale di via Leonardi, vi sarà uno spazio contraddistinto dalla presenza di aiuole, la cui trama si accorda sia con la disposizione degli edifici esistenti che con i segni del più ampio progetto di sistemazione dell'area.

Le aiuole peraltro saranno caratterizzate dalla presenza di numerose essenze arboree, già presenti sia nello spazio in questione che di nuovo inserimento.

Va infine segnalato che tutta la progettazione è stata effettuata nel rispetto della normativa sulle barriere architettoniche.

Mq area rigenerata: **mq. 1.612**

Costo indicativo dell'opera: € 2.800.000

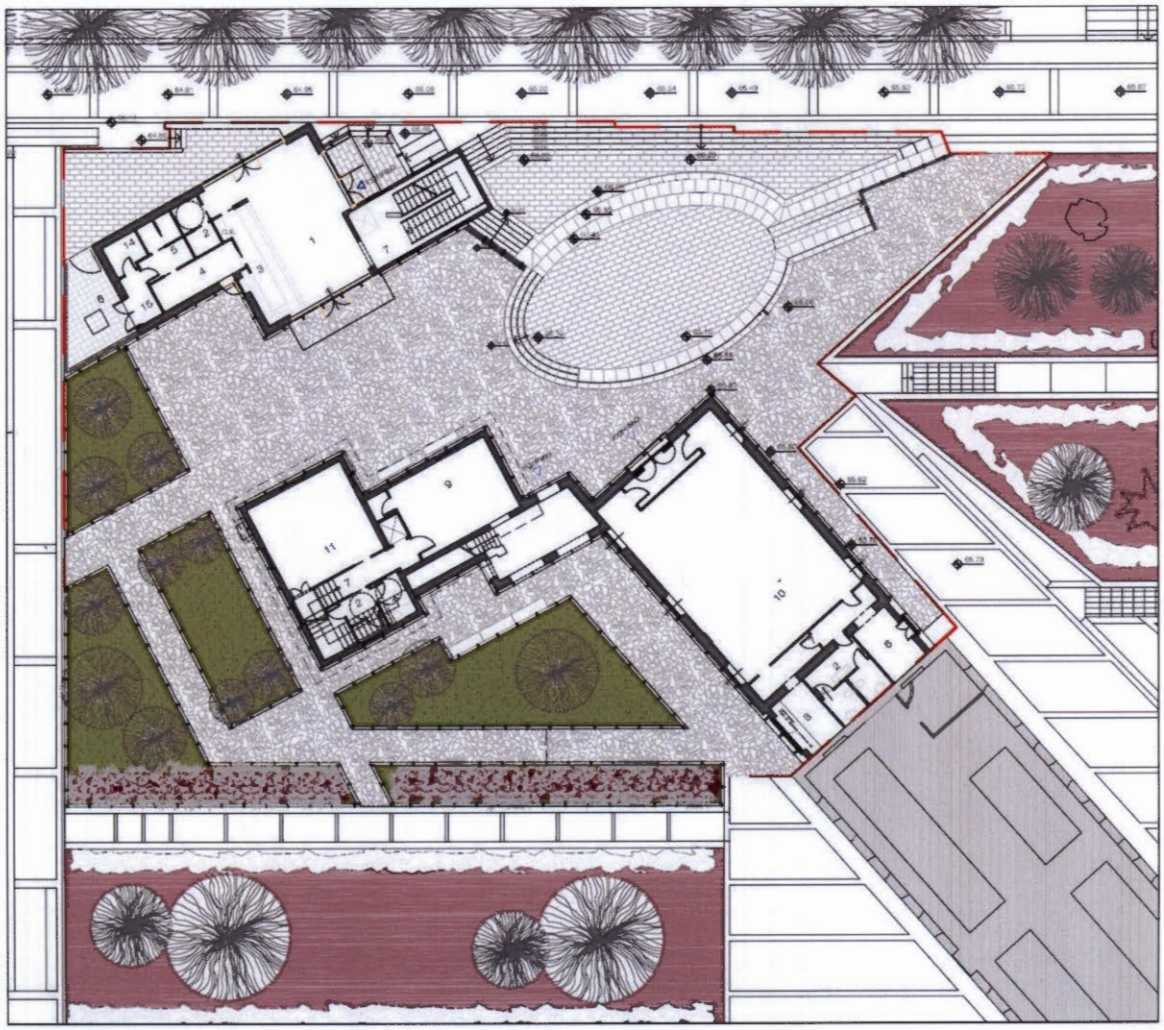


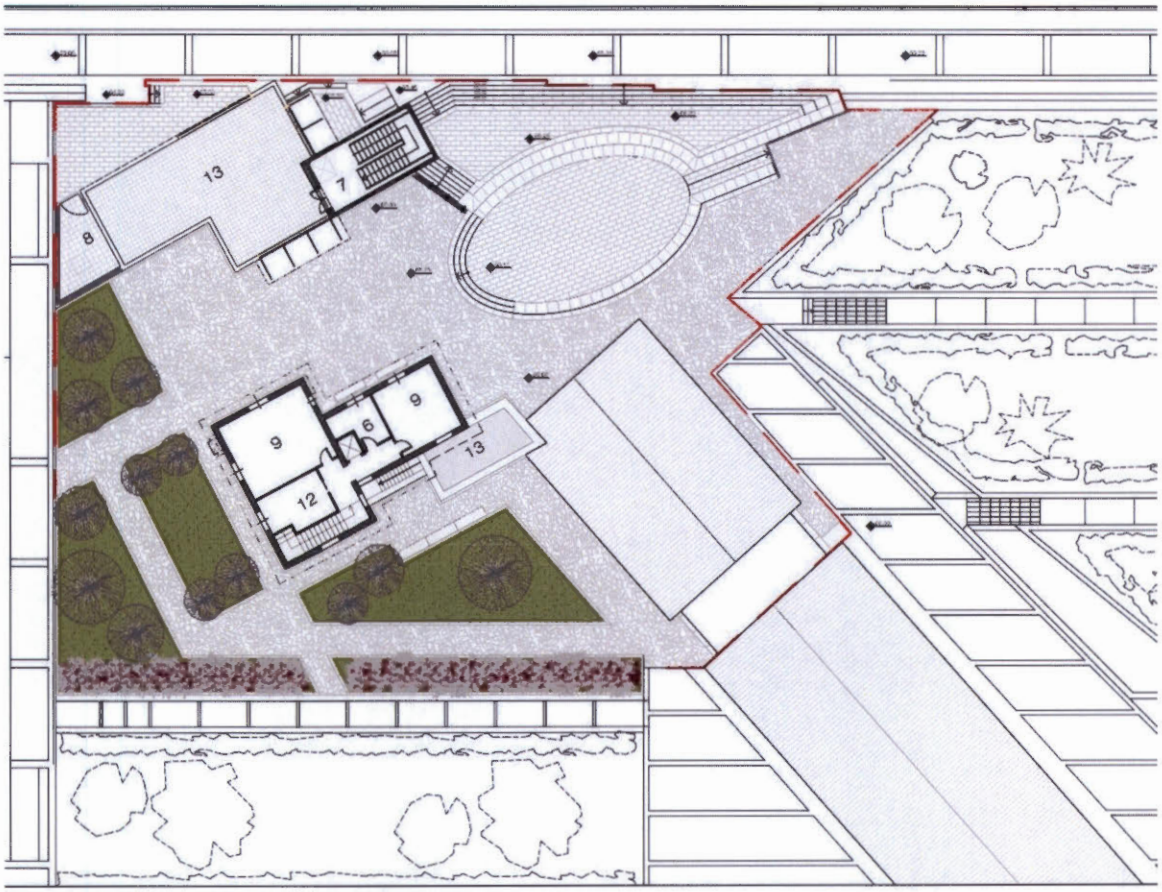
LEGENDA:

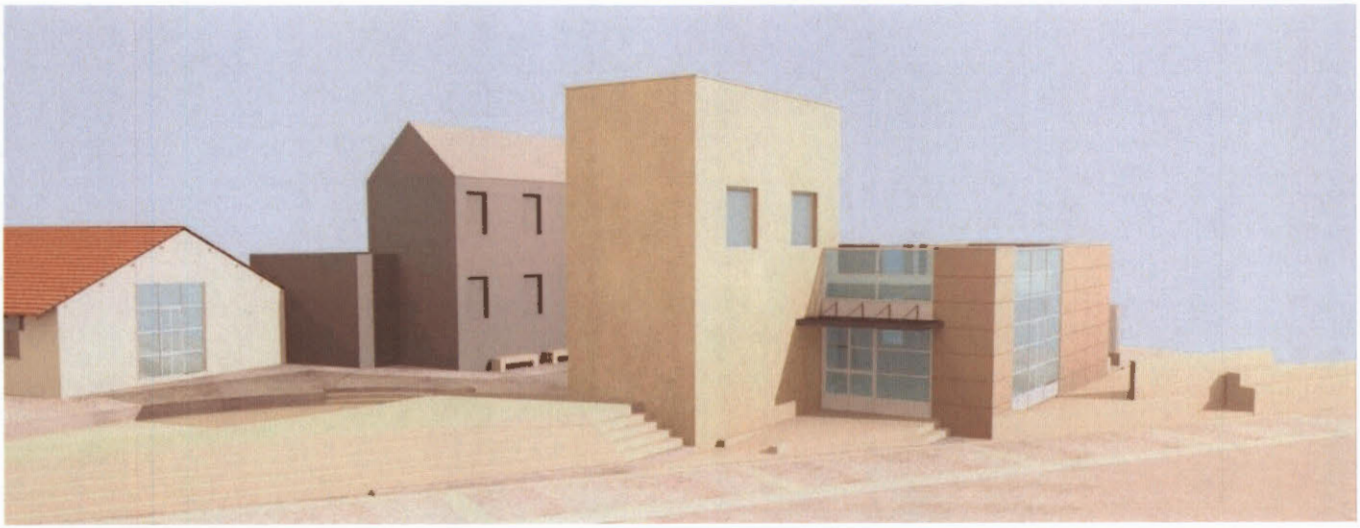
1- Area ristoro
2- WC pubblico
3- Bancone
4- Preparazione cibi
5- Spogliatoio/wc personale
6- Ingresso/foyer
7- Vano scala/ disimpegno
8- Area impianti
9- Laboratorio attività ludico-sociali
10- Sala studio/incontro
11- Sala riunioni
12- Ufficio
13- Terrazza Praticabile
14- Deposito
15- Distributivo

Pavimentazione in "opus incertum" in porfido

Pavimentazione in lastre di travertino




13
7
8
9
6
9
13
12
NL
NL



EX FORNACE VESCHI

La costruzione oggetto del presente progetto di riqualificazione è un importante esempio di archeologia industriale, recentemente consolidato e restaurato ma privo di infissi, impianti e finiture di ogni genere e rientra nel Programma di Recupero Urbano "Valle Aurelia", presentato per la prima volta al Comune di Roma nel 1998, che, successivamente, è stato definitivamente approvato, in data 01-12-2004, con la Stipula dell'Accordo di Programma tra la Regione Lazio e il Comune di Roma, e successivi adempimenti (ratifica dell'Accordo di Programma da parte del. C.C. con delibera n.307 del 21-12-2004, pubblicazione sul B.U.R. Lazio n°11del 20-04-2005).

La Fornace Veschi è sottoposta a vincolo art. 10 del D.Lgs. 42/2004 (ex art. I, L. 1089/39), come "archeologia industriale", come "testimone di un'attività industriale tipica della città ed in particolare dell'originario assetto della Valle dell'Inferno".

Tenuto conto della ristrutturazione strutturale eseguita e delle esigenze di Roma Capitale, considerata la storia dei luoghi e la conformazione dell'edificio, il progetto prevede due accessi distinti al piano terreno, il primo (ed il principale) nei pressi del vano ascensore e della scala di collegamento con il piano superiore, in corrispondenza del quale si troverà anche il front office della biblioteca, il secondo (che si apre sulla piazza già realizzata) nei pressi degli uffici di gestione del complesso.

Lungo lo spazio perimetrale ad anello posto sul fronte esterno, saranno ubicate la sala lettura e l'area destinata al coworking, che saranno anche quelle più luminose, grazie alla realizzazione di una facciata completamente vetrata. La facciata vetrata, così come le altre opere eseguite nel corso della ristrutturazione già realizzata, sono state oggetto di autorizzazione prot. n.0027136 del 2/10/2017 della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma.

Tali ambienti saranno dotati di specifici arredi (poltrone, tavoli, scaffalature, ecc.) che permetteranno di svolgere le attività sia singolarmente sia in gruppi di piccole/medie dimensioni.

L'area sarà completamente cablata e saranno ubicati anche monitor e ledwall che, insieme alla presenza di un locale attrezzato per la riproduzione, stampa e assistenza multimediale, ne permetteranno il migliore utilizzo.

Al piano terra saranno anche ubicati due uffici ed una zona relax a disposizione degli utenti e del personale, oltre ai bagni, e ad una zona espositiva/biblioteca realizzata nello spazio più interno della fornace (quello che originariamente era immediatamente adiacente alla camera di cottura).

All'interno vi troveranno posto uno spazio espositivo permanente definito "storia/identità" destinato alla memoria dell'antica Fornace e dei luoghi del quartiere di Valle Aurelia in cui è collocata ed uno spazio per esposizioni temporanee, destinato a mostre e/o eventi strettamente connessi alla cittadinanza ed al suo tessuto associativo.

Considerata la configurazione e limitazione dello spazio fisico, nonché le caratteristiche invariabili degli accessi, a quest'ultima area si potrà accedere unicamente in modo contingentato.

Al piano superiore sarà ubicata una ampia sala eventi/conferenze, illuminata dalle finestre poste sulla sommità della copertura dell'edificio e da una vetrata interna, perimetrate e continua, affacciata sul piano terreno.

Sempre al piano superiore, oltre ad un blocco di servizi igienici e a un desk attrezzato a supporto della sala conferenze, sono presenti alcune postazioni multimediali ed una sala polivalente di minori dimensioni per favorire e differenziare le modalità di utilizzo che potranno venire da parte degli abitanti delle zone limitrofe.

All'ultimo piano, invece, considerata l'impossibilità di disporre di adeguate uscite di sicurezza, sono ubicate le centrali tecniche, raggiungibili mediante una scala di servizio.

Interventi previsti

L'opera a seguito della ristrutturazione avvenuta negli ultimi anni, a causa dell'abbandono, è stata vandalizzata sia all'esterno sia all'interno tanto che è necessario effettuare lavori di ripristino sia delle parti murarie (strutture in murature portanti), sia delle partizioni interne in cartongesso.

Premesso ciò, il presente progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

Opere edili

- massetti e pavimentazioni;
- rivestimenti;
- scale e ascensori;
- infissi interni ed esterni;
- intonaci;
- tinteggiature;

Impianti

- cabina di trasformazione;
- impianti elettrici;
- Corpi illuminanti;
- Impianti speciali (audio e video);
- Realizzazioni hotspot wifi;
- CED;
- Riscaldamento e raffrescamento mediante UTA con recupero e Pompa di calore per generazione fluidi caldo/freddo e produzione acqua calda sanitaria.

Allestimenti ed arredi

- tavoli;
- sedie;
- poltrone;
- desk accoglienza;
- monitor, led wall, ecc.;

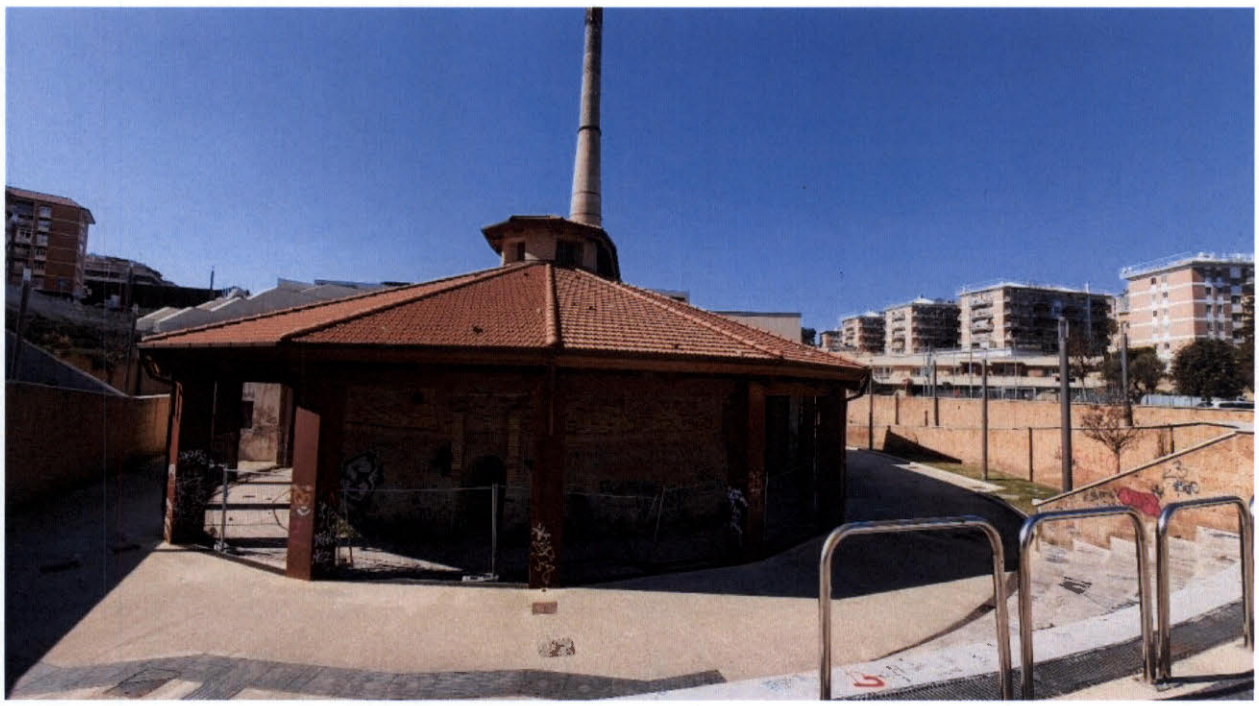
Dimensioni

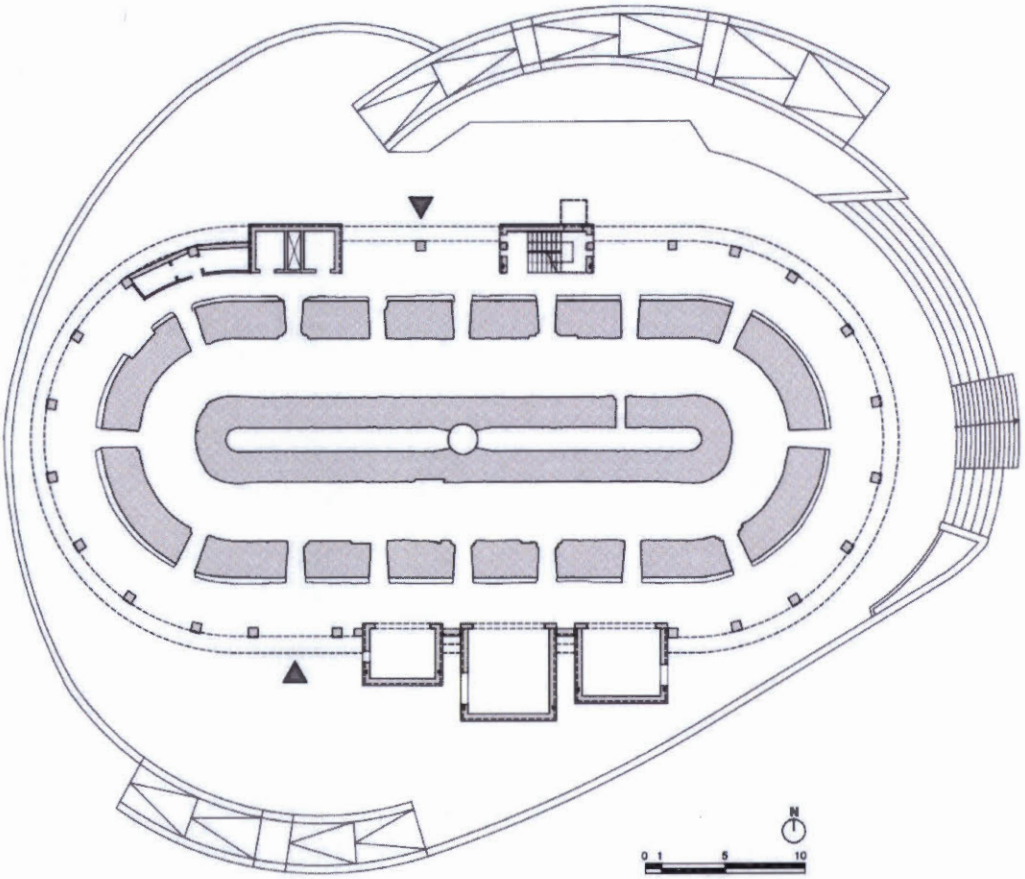
Superficie = 1490 mq – tutti coperti e rigenerati.

Mq area rigenerata: **mq. 1.490**

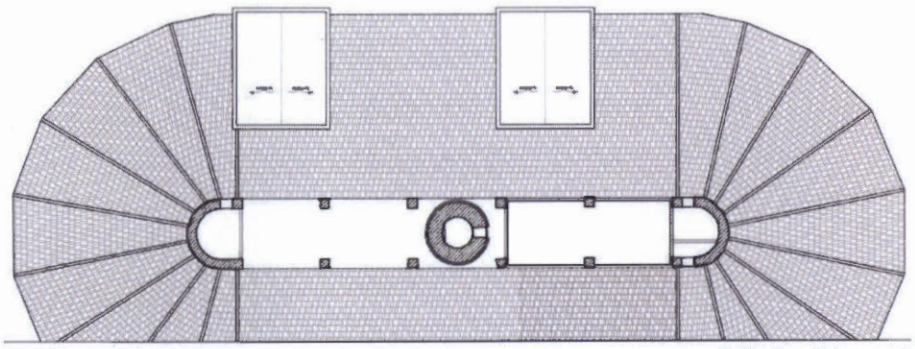
Costo indicativo dell'opera: € 3.700.000

Pam
KFC

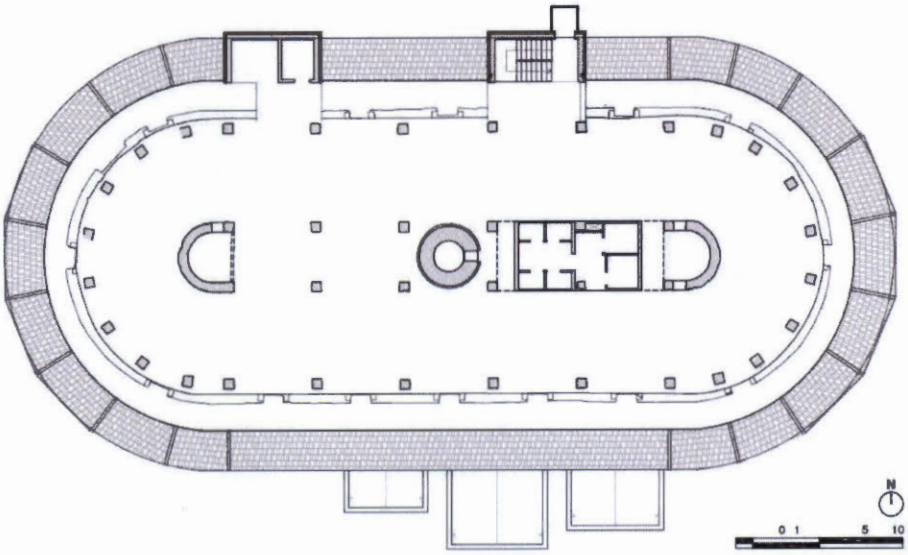




Planimetria generale del piano terra



Stralcio pianta del piano secondo

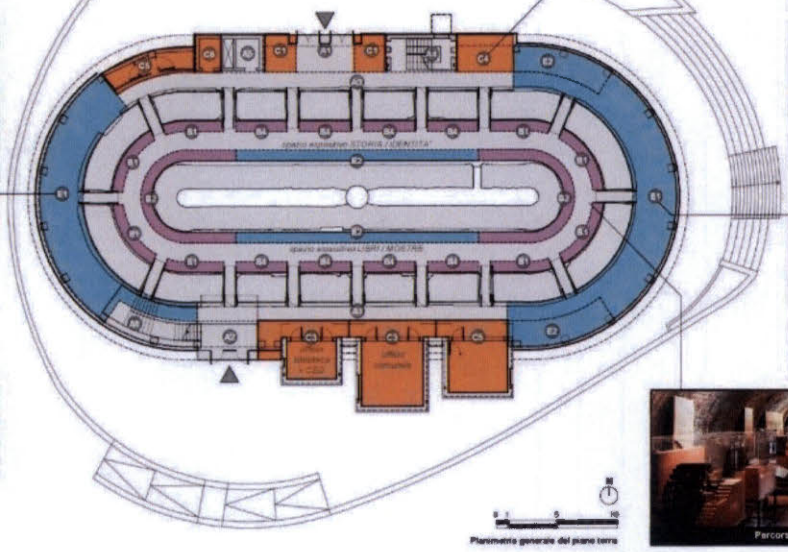


Pianta del piano primo

permeabilità

compartimentazione

E1 - Aule studio / co-working



Planimetria generale del piano terra

C4 - Area relax

E1 - Aule studio / co-working

Percorso espositivo museo ex-fornace Veschi

Rifunzionalizzazione dell' "Ex-Fornace Veschi" di Valle Aurelia, Roma.
Nuova Biblioteca multimediale e centro culturale ecosostenibile

PROGRAMMA FUNZIONALE PIANO TERRA

- PLANIMETRIA GENERALE PIANO TERRA E SISTEMAZIONI ESTERNE
- LOCALIZZAZIONE E DIMENSIONAMENTO DI MASSIMA PER AMBIENTI E FUNZIONI
- RIFERIMENTI FOTOGRAFICI

A - CONNETTIVO

A1	Ingresso principale	15mq
A2	Ingresso secondario	15mq
A3	Connettivo orizzontale (include percorsi e spazi espositivi)	420mq
A4	Corpi scala	45mq
A5	Ascensori	10mq

B - SPAZI ESPOSITIVI EX-FORNACE

B1	Teche espositive temporanee	40mq
B2	Teche espositive museo ex-fornace	35mq
B3	Area espositiva cinemara	15mq
B4	Spazi espositivi tematici	30mq

C - SPAZI COMUNI

C1	Info point	15mq
C2	Desk accoglienza	10mq
C3	Uffici / direzionale	60mq
C4	Area relax	30mq
C5	Servizi igienici	75mq
C6	Spazi tecnici / depositi	15mq

D - CENTRO CULTURALE MULTIFUNZIONALE

D1	Agorà multimediale/multifunzionale	170mq
D2	Proiezioni multimediali	110mq
D3	Sala incontri cittadinanza	105mq

E - BIBLIOTECA MULTIFUNZIONALE

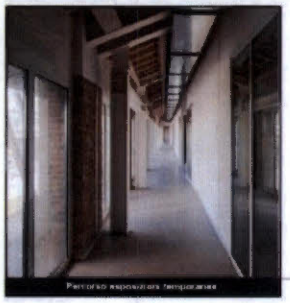
E1	Aule studio / co-working	175mq
E2	Archivi multimediali	70mq

DIMENSIONAMENTO DI MASSIMA

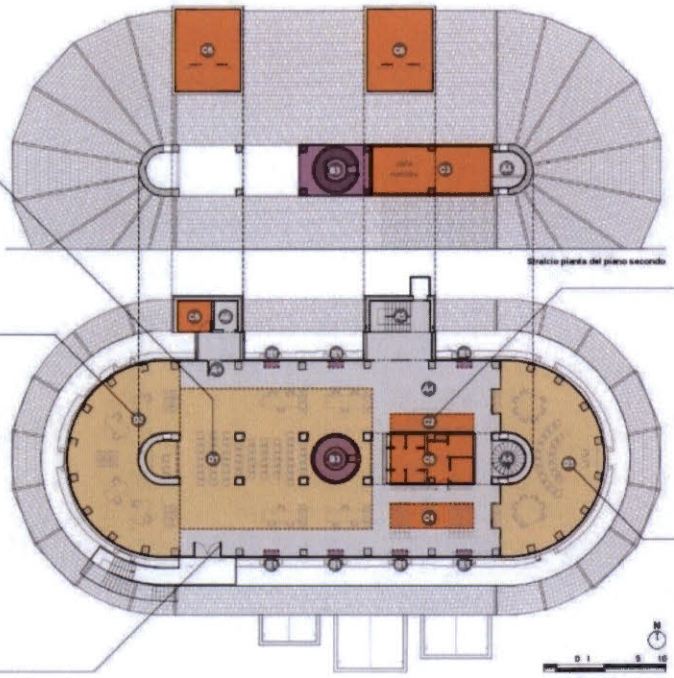
Connettivo	505mq
Spazi espositivi ex-fornace	120mq
Spazi comuni	235mq
Centro culturale multifunzionale	385mq
Biblioteca multifunzionale	245mq
TOTALE	**1490mq**

Agorà multimediale - multifunzionale

Proiezioni multimediali



Percorso espositivo temporaneo



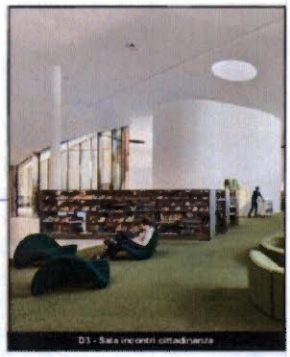
Stralcio pianta del piano secondo

Pianta del piano primo

permeabilità

compartimentazione

C2 - Desk accoglienza



D3 - Sala incontri cittadinanza

Rifunzionalizzazione dell' "Ex-Fornace Veschi" di Valle Aurelia, Roma.
Nuova Biblioteca multimediale e centro culturale ecosostenibile

PROGRAMMA FUNZIONALE ALTRI LIVELLI

- PIANTA PIANO PRIMO E STRALCIO PIANO SECONDO
- LOCALIZZAZIONE E DIMENSIONAMENTO DI MASSIMA PER AMBIENTI E FUNZIONI
- RIFERIMENTI FOTOGRAFICI

A - CONNETTIVO

A1	Ingresso principale	15mq
A2	Ingresso secondario	15mq
A3	Connettivo orizzontale (include percorsi e spazi espositivi)	420mq
A4	Corpi scala	45mq
A5	Ascensori	10mq

B - SPAZI ESPOSITIVI EX-FORNACE

B1	Teche espositive temporanee	40mq
B2	Teche espositive museo ex-fornace	35mq
B3	Area espositiva cinemara	15mq
B4	Spazi espositivi tematici	30mq

C - SPAZI COMUNI

C1	Info point	15mq
C2	Desk accoglienza	10mq
C3	Uffici / direzionale	60mq
C4	Area relax	30mq
C5	Servizi igienici	75mq
C6	Spazi tecnici / depositi	15mq

D - CENTRO CULTURALE MULTIFUNZIONALE

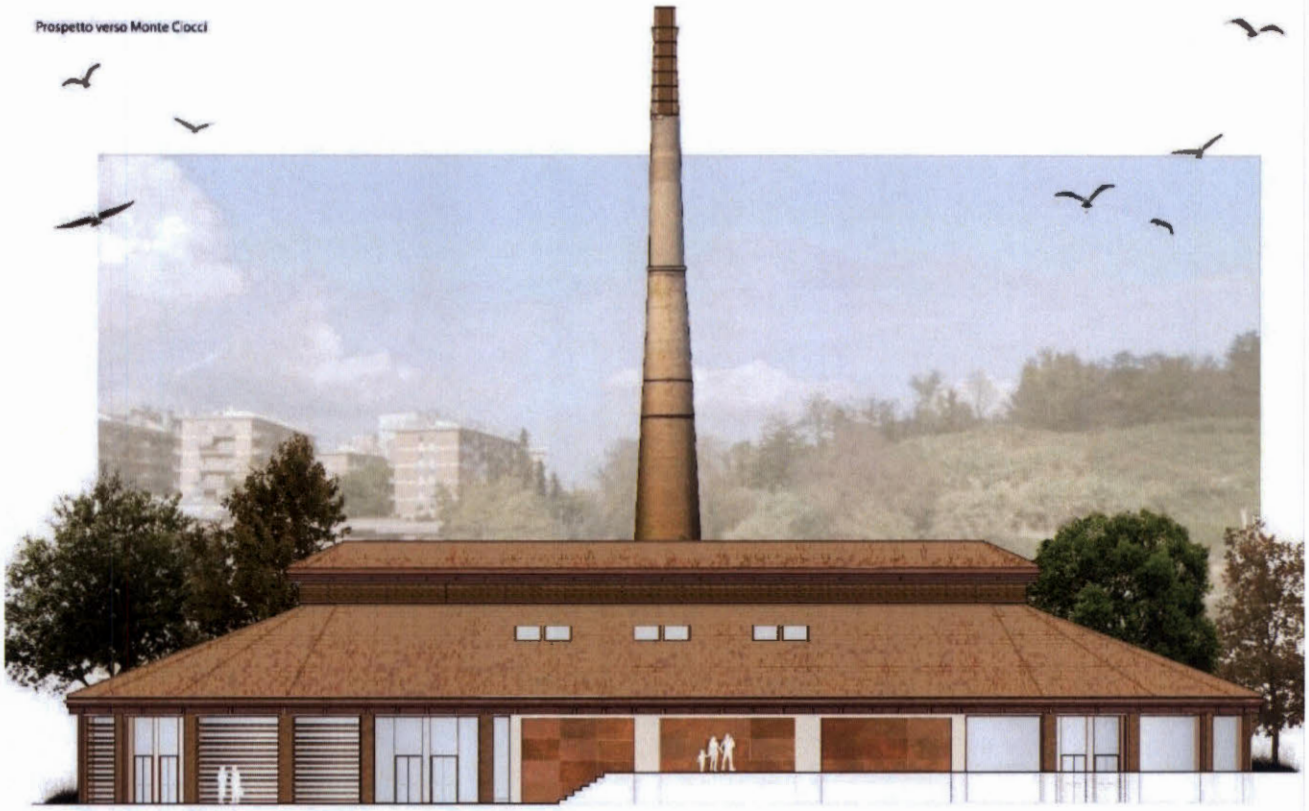
D1	Agorà multimediale/multifunzionale	170mq
D2	Proiezioni multimediali	110mq
D3	Sala incontri cittadinanza	105mq

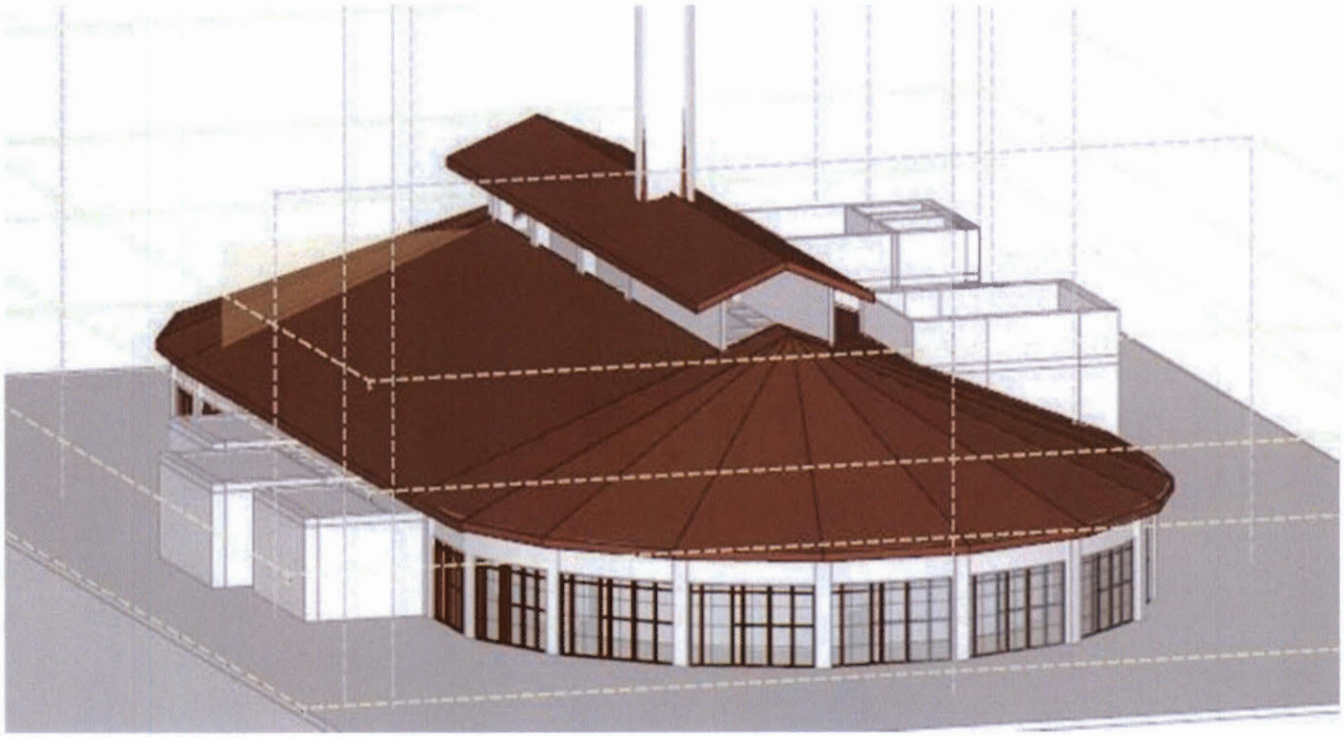
E - BIBLIOTECA MULTIFUNZIONALE

E1	Aule studio / co-working	175mq
E2	Archivi multimediali	70mq

DIMENSIONAMENTO DI MASSIMA

Connettivo	505mq
Spazi espositivi ex-fornace	120mq
Spazi comuni	235mq
Centro culturale multifunzionale	385mq
Biblioteca multifunzionale	245mq
TOTALE	**1490mq**


Prospetto verso Monte Ciocci



EDIFICIO DI ARCO DI TRAVERTINO

L'area del progetto è collocata nel quartiere VIII "Tuscolano" nel territorio del VII Municipio del Comune di Roma (abitanti pari a 307.839), nella zona di Piano Regolatore Tav. 3.18 – Città da ristrutturare – Nodi di scambio.
Il progetto riguarda la riutilizzazione della superficie coperta presente al piano terreno del grande parcheggio di scambio sito presso la fermata della linea "A" della metropolitana di Roma "Arco di Travertino. La piazza coperta sorge sul parcheggio di scambio tra il mezzo privato e il mezzo pubblico (metro e di superficie) di 3 livelli interrati. Tale impianto di forma quadrata è attestato sul capolinea bus di via dell'Arco di Travertino e su via Carroceto e contornata per altri due lati dal Parco lineare Arco di Travertino.
Ad esclusione del fronte sul capolinea dei bus gli altri tre lati del parcheggio di scambio sono scollegati dal piano stradale da un vallo che ne lascia liberi i fronti dei parcheggi interrati.
Obiettivi e scelte strategiche
L' Intervento di completamento e funzionalizzazione della struttura denominata "Piazza Coperta" del nodo di scambio di Arco di Travertino, è oggi una opera pubblica non finita ed attualmente oggetto di degrado ma strategica per il territorio: 4000 mq coperti senza funzione, inaccessibili e lontani dalle dinamiche urbane.
Il progetto è configurato come intervento di riqualificazione urbana: la Nuova biblioteca e le funzioni ad essa collegate avranno lo scopo di produrre un centro civico e di servizi per l'intero quadrante, impostato su un nodo di scambio cittadino e affacciato su un parco pubblico.
L'obiettivo di riqualificazione passa però per la apertura alle dinamiche cittadine della infrastruttura esistente e mai utilizzata, e la ricucitura di relazioni urbanistiche che ne permettano in sicurezza l'insediamento delle nuove funzioni. A questo scopo strategico è riportare lo spazio coperto alla sua vocazione di spazio pubblico permeabile ed accogliente alla frequentazione dei cittadini del quadrante Tuscolano che per numero rappresentano una media città italiana.

Scelte strategiche per l'apertura alla città:
Eliminazione frontiere perimetrali che impediscono la percezione visiva del grande spazio coperto;
Ponte pedonale verso via Carroceto per collegarsi ai fronti commerciali esistenti.
Riqualificazione uscita metropolitana e parcheggio esistente all'interno della piazza coperta.
Recupero ai fini commerciali del fabbricato servizi Atac esistente non utilizzato.
Servizi Piazza Coperta – Nuove funzioni e organizzazione accessibilità
Nell'ottica di realizzare un polo funzionale a servizio del quartiere un progetto di più ampia scala la piazza coperta è testata di un disegno urbano continuo con il realizzato "Parco Lineare Arco di Travertino"

Le macro funzioni
Biblioteca e servizi accessori di quartiere e di comunità.
Ludoteca nel fabbricato della biblioteca possibilità di accesso indipendente direttamente dal Parco.
Spazi ufficio Asl-casa di comunità nel fabbricato della biblioteca con accesso anche dall'esterno.
Spazio polifunzionale per la musica Sala conferenze/polivalente con utilizzabilità comune.
Spazi commerciali (piccolo ristoro, info, edicola).
Qualificazione del grande spazio aperto/coperto ai fini di eventi e/o manifestazioni temporanee.

L'organizzazione degli spazi della biblioteca è su tre livelli con gli ambienti aperti al pubblico affacciati sulla piazza, l'impianto planimetrico ribatte la curvatura del lucernaio per sfruttare la luce zenitale. Gli spazi della biblioteca avranno diretto accesso dalla piazza coperta: al piano terra accoglienza e massima permeabilità al pubblico.
Nello stesso volume saranno collocate a piano terra e con ingressi indipendenti dall'esterno la Casa di Comunità della ASL RM 2 (di cui saranno realizzate unicamente le strutture ed il perimetro esterno, poi completata a cura della ASL), e una ludoteca.
La sala polifunzionale-spazio per la musica avrà accesso diretto dalla piazza coperta attraverso un foyer di ingresso ed uscite di sicurezza direttamente all'esterno. Inoltre si potrà accedere indipendentemente in sala, grazie ad un collegamento RM 2 diretto dagli spazi esterni del secondo livello della biblioteca.
La riqualificazione locali ATAC non utilizzati fabbricato ad un piano esistente sotto la copertura ma strategicamente affacciati sul capolinea bus permette di offrire superfici per insediamento di funzioni accessorie di logistica e servizio all'utenza.
Il totale degli interventi realizza nuove superfici per 5130 mq così suddivisi, oltre 1540 mq di superficie piazza coperta riqualificata.

TOTALE funzioni Piazza Coperta		
Biblioteca pubblica tre livelli	mq	3.130
Ludoteca	mq	2.00
Asl – casa di comunità	mq	885
Sala Polifunzionale 2 livelli foyer + servizi + platea + galleria	mq	700
Servizi accessori (commerciali info)	mq	215
Spazio per eventi coperto piazza pubblica piano terra	mq	1.540
TOTALE superfici utili	mq	5.130

NB: Della Casa di Comunità saranno realizzate unicamente le strutture ed il perimetro esterno, in quanto impianti, finiture e dotazioni saranno realizzati con apposito e diverso progetto a cura della ASL RM 2.

Complesso Biblioteca e sala polifunzionale

La nuova Biblioteca

La Biblioteca completamente vetrata sullo spazio pubblico della piazza coperta sarà un servizio aperto interagente con la galleria e si potrà configurare come catalizzatore ed animatore di eventi e manifestazioni di livello di quartiere e cittadino.

Lo spazio della biblioteca è organizzato su tre livelli ed improntato alla massima flessibilità funzionale come necessario per rispondere in maniera consona alle diverse attività di quartiere e diventare spazio attrezzato per la socialità e la cultura.

A livello piazza coperta con accoglienza, mediateca/spazio incontro esposizioni; il primo piano destinato ai servizi bibliotecari più precipui con le sale lettura e consultazione e uffici; il piano secondo con terrazza affacciata sulla piazza ospiterà i servizi di comunità oltre gli spazi più informali della biblioteca studio, sale incontri esposizioni e angolo caffetteria. Ad ogni piano nella spina centrale saranno localizzati servi igienici e collegamenti verticali e facilities di piano invece la scala che li collega è a vista sulla galleria della piazza coperta.

Sala polifunzionale-auditorium

Accesso in sala da un foyer di ingresso di ca. 90 mq con nucleo di servi igienici e servizi per la sala (guardaroba cameroni). La sala principale con capienza di ca 250 posti a sedere utilizza tutta l'altezza della volta della piazza ed organizza la possibilità di una platea ed una galleria, oppure di due sale separabili con pareti mobili insonorizzate.

Le componenti strutturali ed impiantistiche dell'intervento di completamento

Interventi di adeguamento sismico e tipologia strutturale

Si prevede un intervento di adeguamento sismico della struttura esistente. Per la struttura in elevazione si prevede l'utilizzo di struttura a telaio in acciaio, al fine di massimizzare le luci delle campate e minimizzare i pesi sulla struttura esistente.

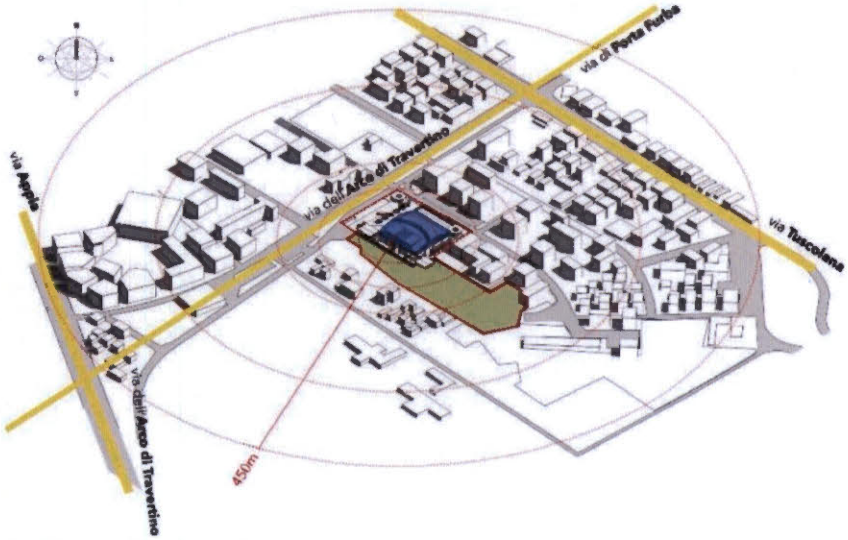
Interventi impiantistici

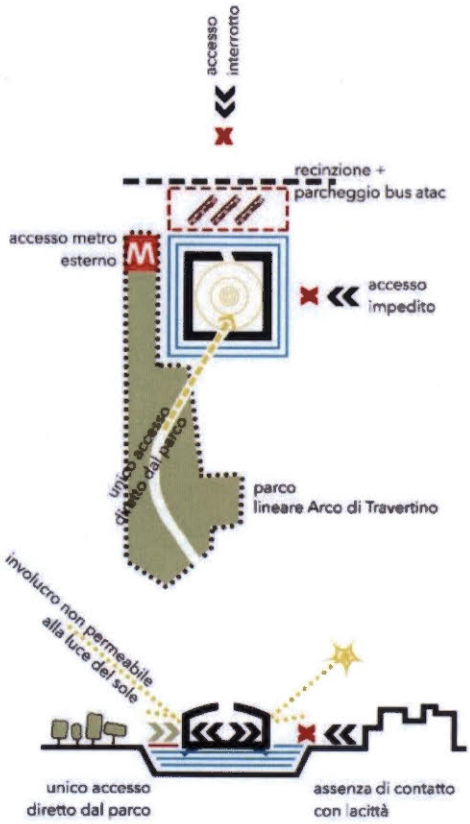
Il progetto, per migliorare la classificazione energetica dell'intervento e per diminuire i consumi di energia primaria, prevede azioni finalizzati ai seguenti obiettivi:

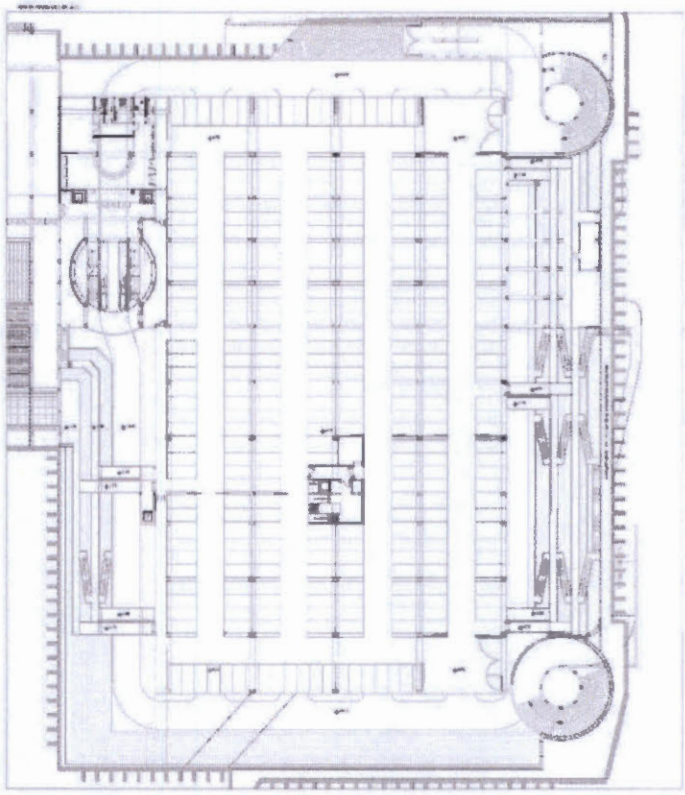
- Uso esclusivo delle pompe di calore inverter per la produzione dei fluidi vettori per riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria
- Installazione di un campo fotovoltaico che occupi tutta la copertura fruibile in sostituzione anche dell'impianto esistente non più funzionale
- Ventilazione meccanica controllata dell'aria ambiente con uso di recuperatori con efficienza superiore all'80%
- Illuminazione con uso esclusivo di corpi illuminanti Led
- Automazione di controllo classificata in BACS A con controlli estesi ad ogni ambiente e strategie di regolazione avanzate: controllo della ventilazione e del riscaldamento a presenza, controllo delle temperature di produzione con il carico, sistemi di controllo luxometrici e di presenza per l'illuminazione.

Considerata infine la tipologia delle frontiere oggi esistenti quali volta in tavolato in legno senza isolamento, la parete verticale in doppio tavolato con interposto isolante termico, gli infissi con basse prestazioni di isolamento termico, l'impianto FV i generatori a metano, le sorgenti luminose di vecchia generazione, la mancanza di regolazione evoluta, gli interventi previsti, sull'involucro e sulla infrastruttura impiantistica generano un risparmio di 120 TEP.

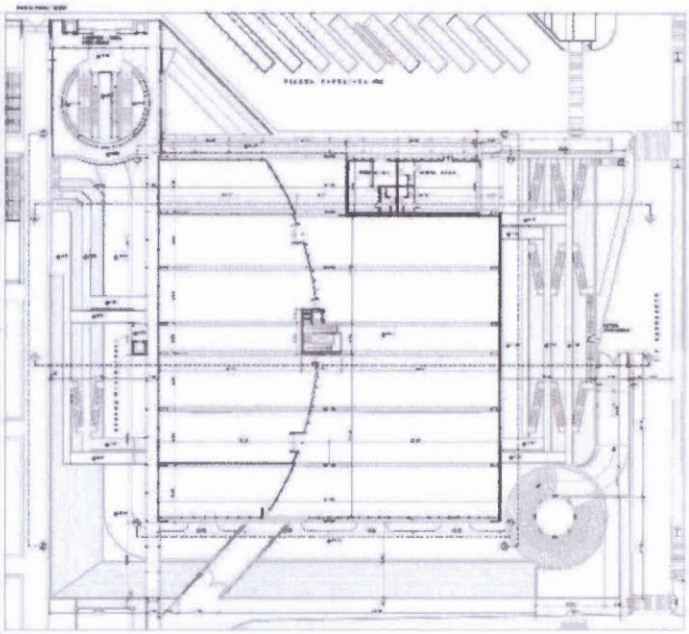
Mq area rigenerata: **mq. 5.130**.



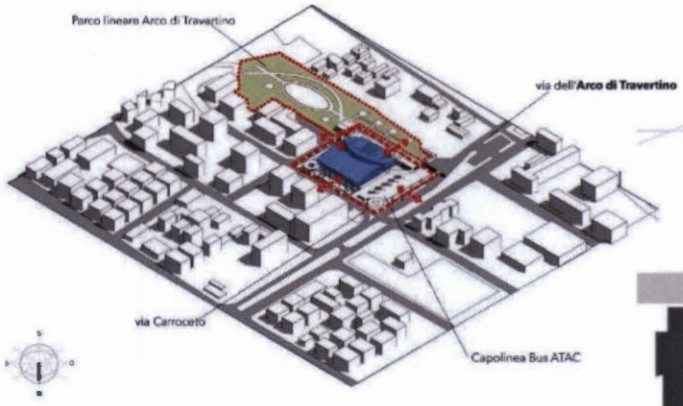


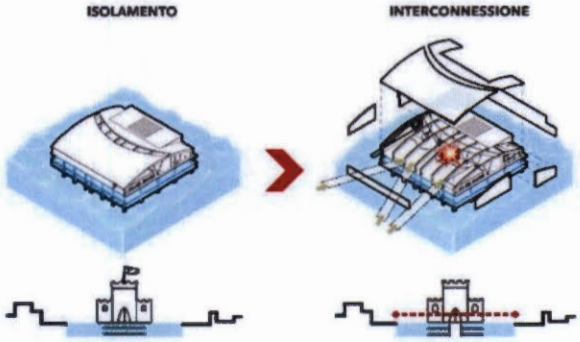


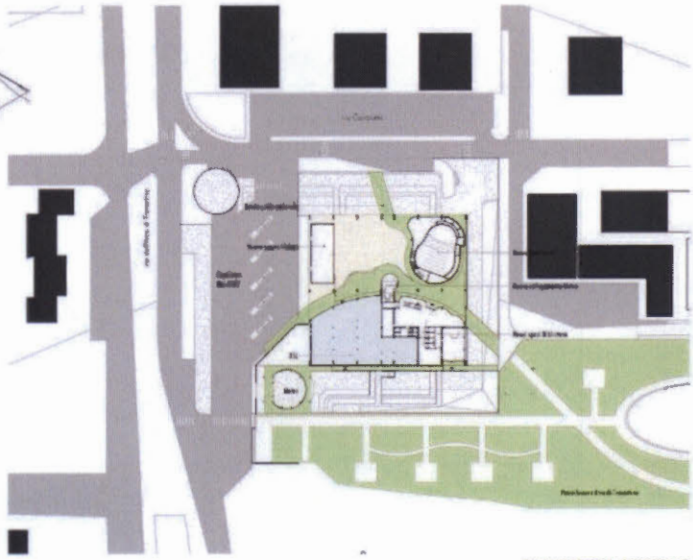
Stato di Fatto
Piano tipo Parcheggi interrati (3 livelli)



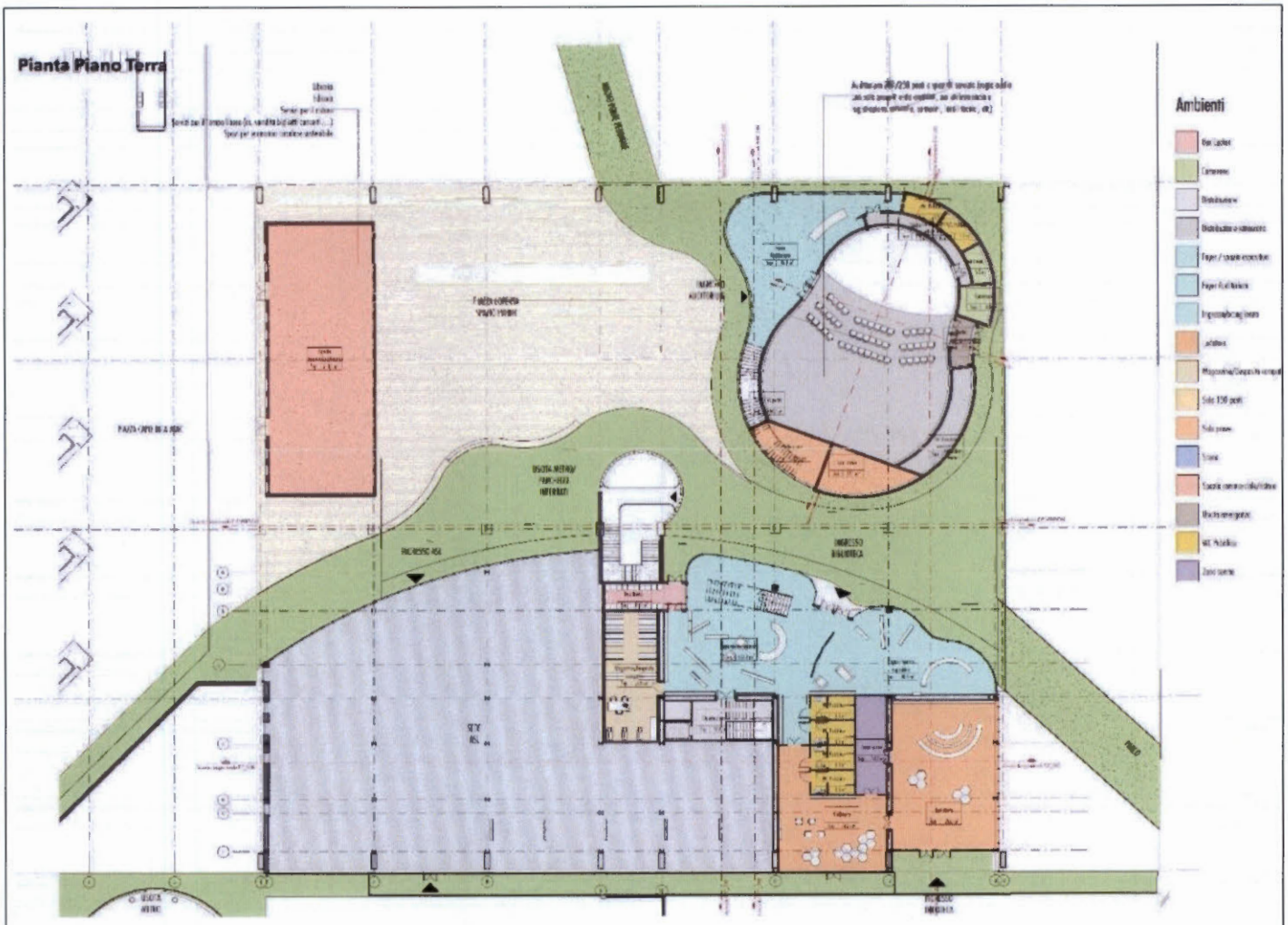
Stato di Fatto
Pianta Pianto Terra

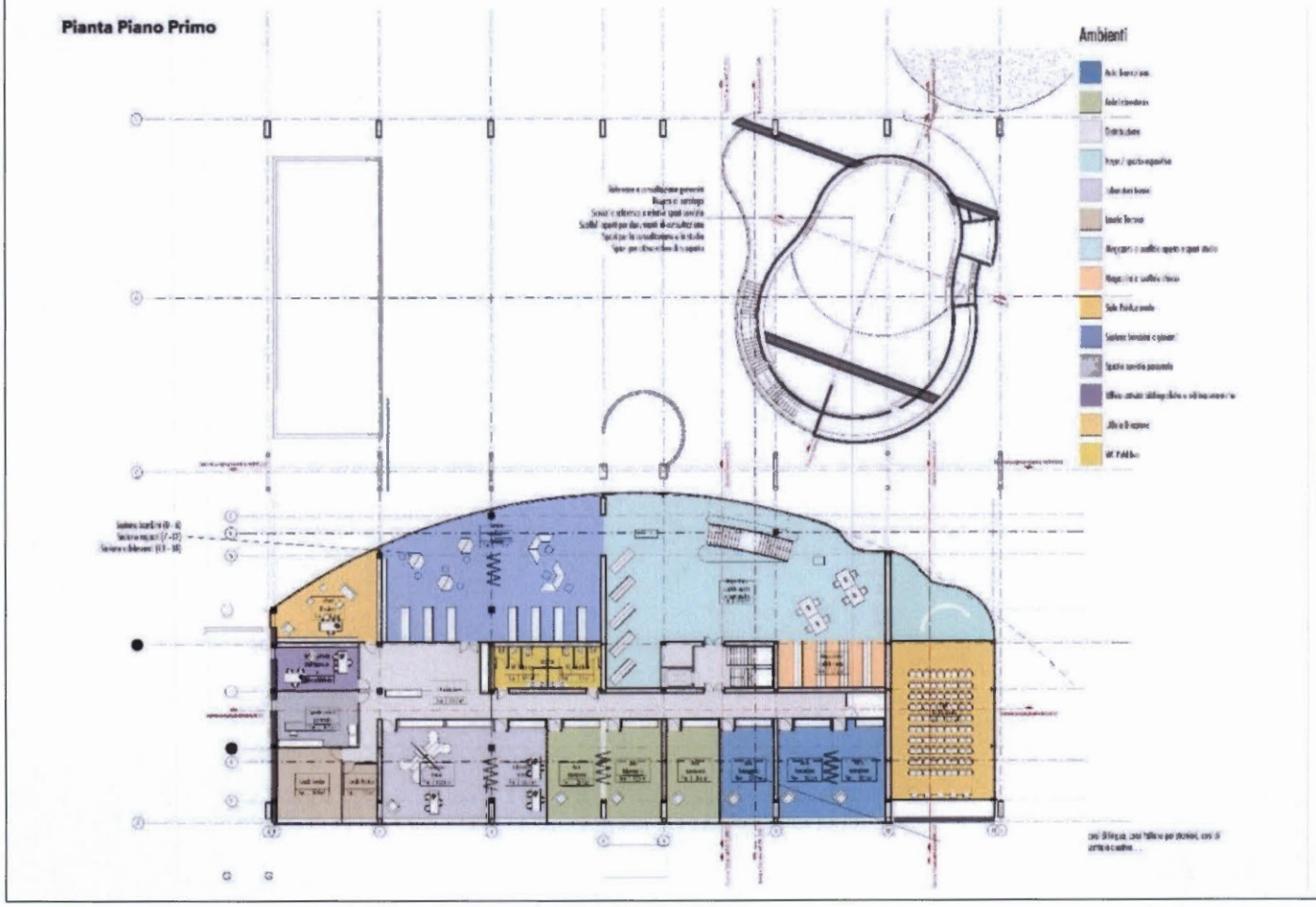


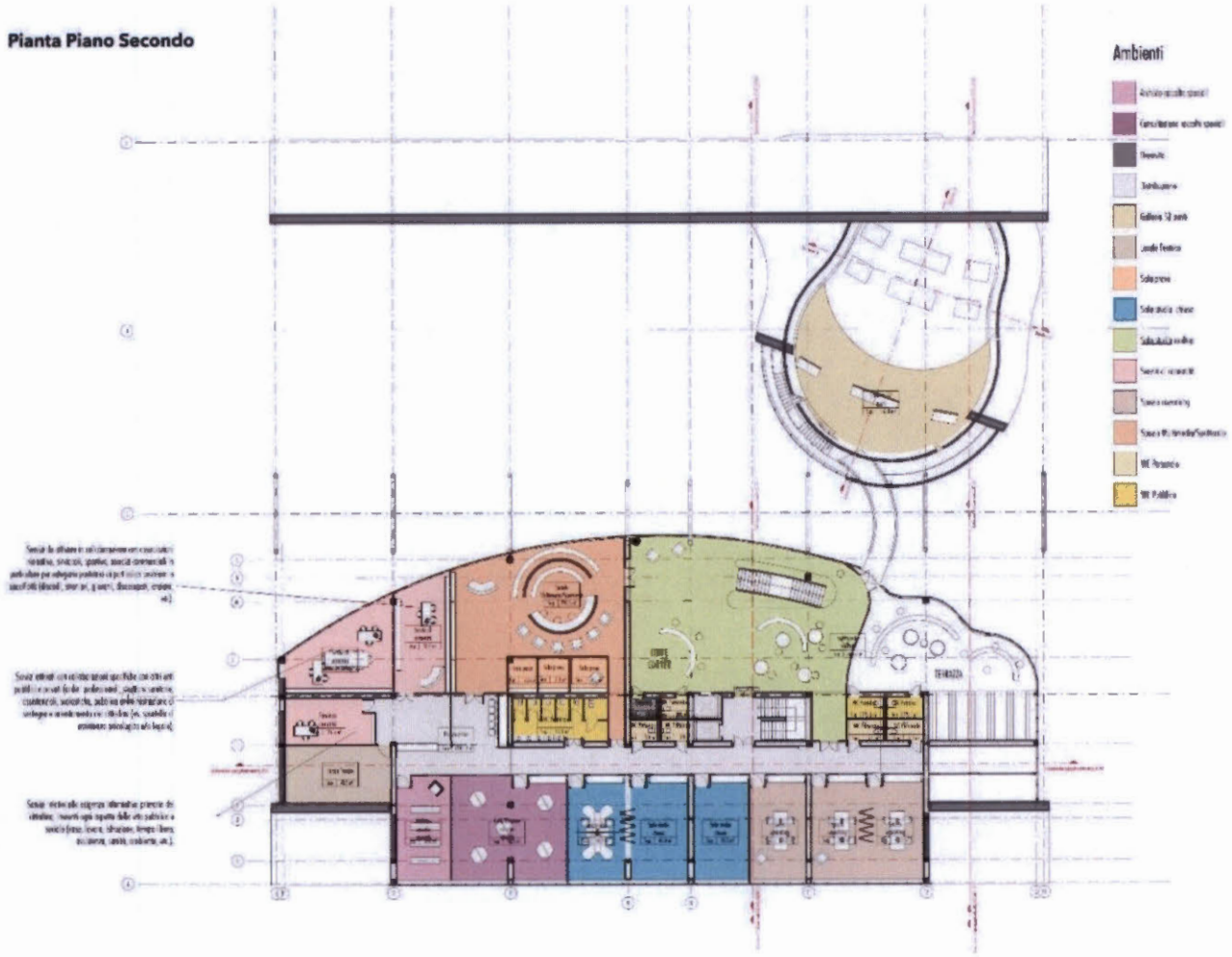


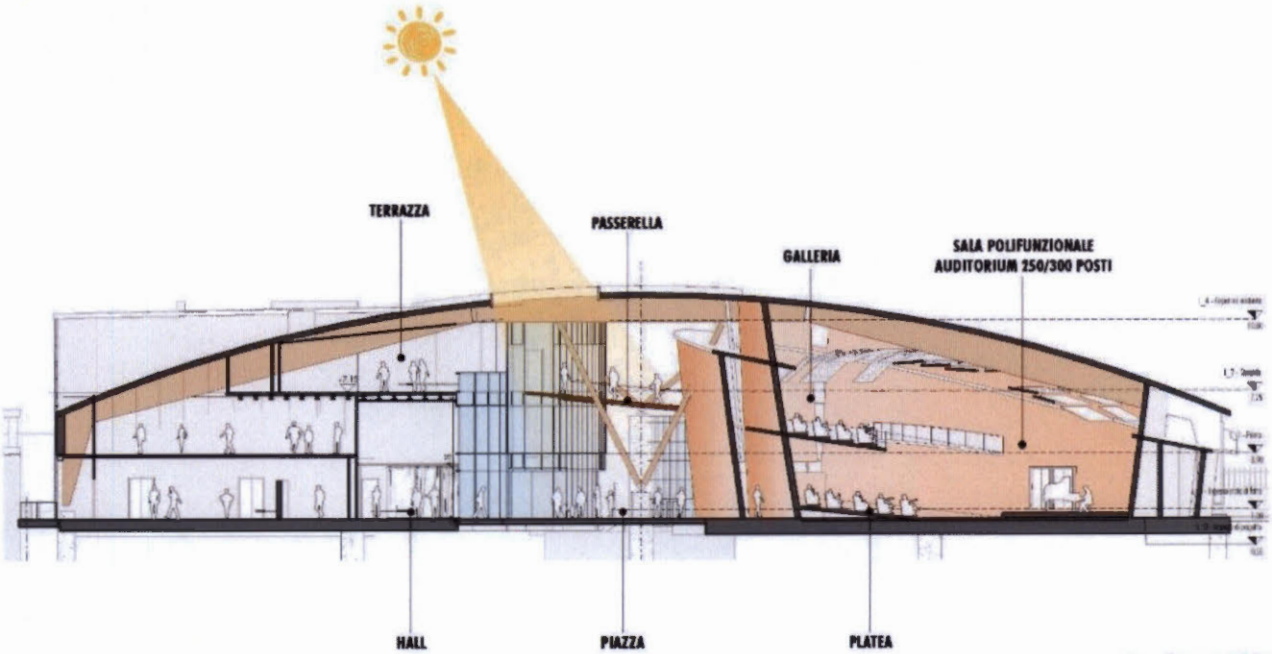


PLANIMETRIA GENERALE


Pianta Piano Terra
Ambienti

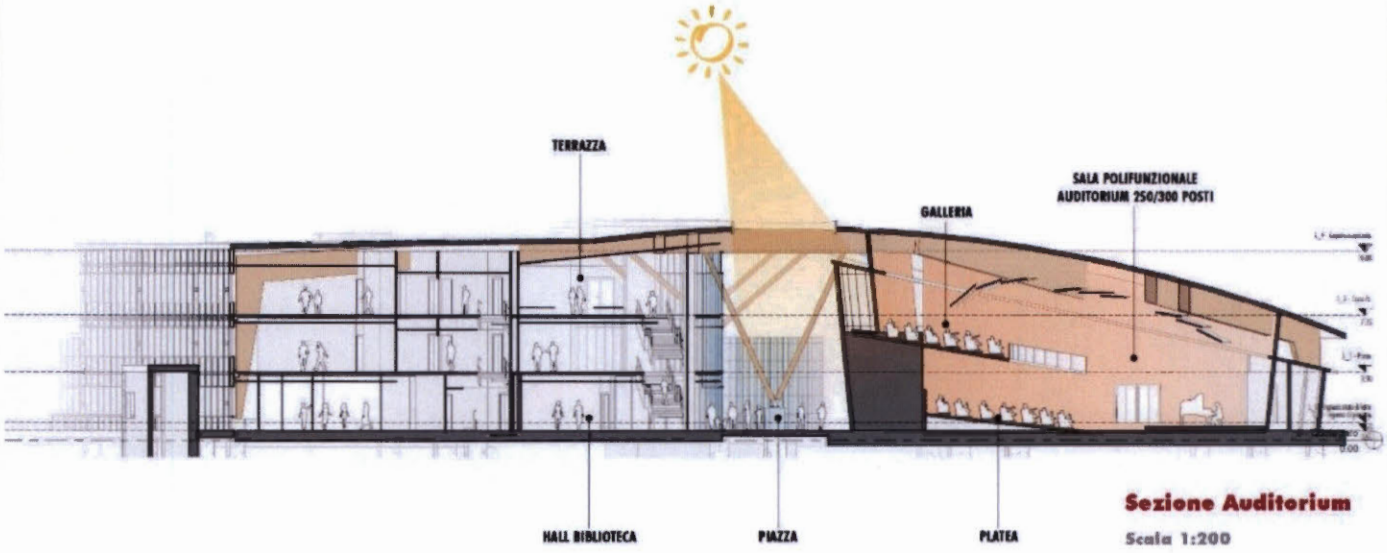

Pianta Piano Primo
Ambienti





Sezione DD

Scala 1:200



Spazio galleria verso il parco

Fronte sul parco lineare

CASTELLO DI CESANO

Il cosiddetto "Castello" sorge nel punto più elevato del colle su cui si sviluppa il Borgo di Cesano, ultima propaggine del territorio capitolino nel municipio XV, ed affaccia sulla centrale piazza Francesco Caraffa. Il progetto di restauro e risanamento conservativo consentirà il recupero dell'organismo edilizio ed il ripristino della piena fruizione da parte della collettività.

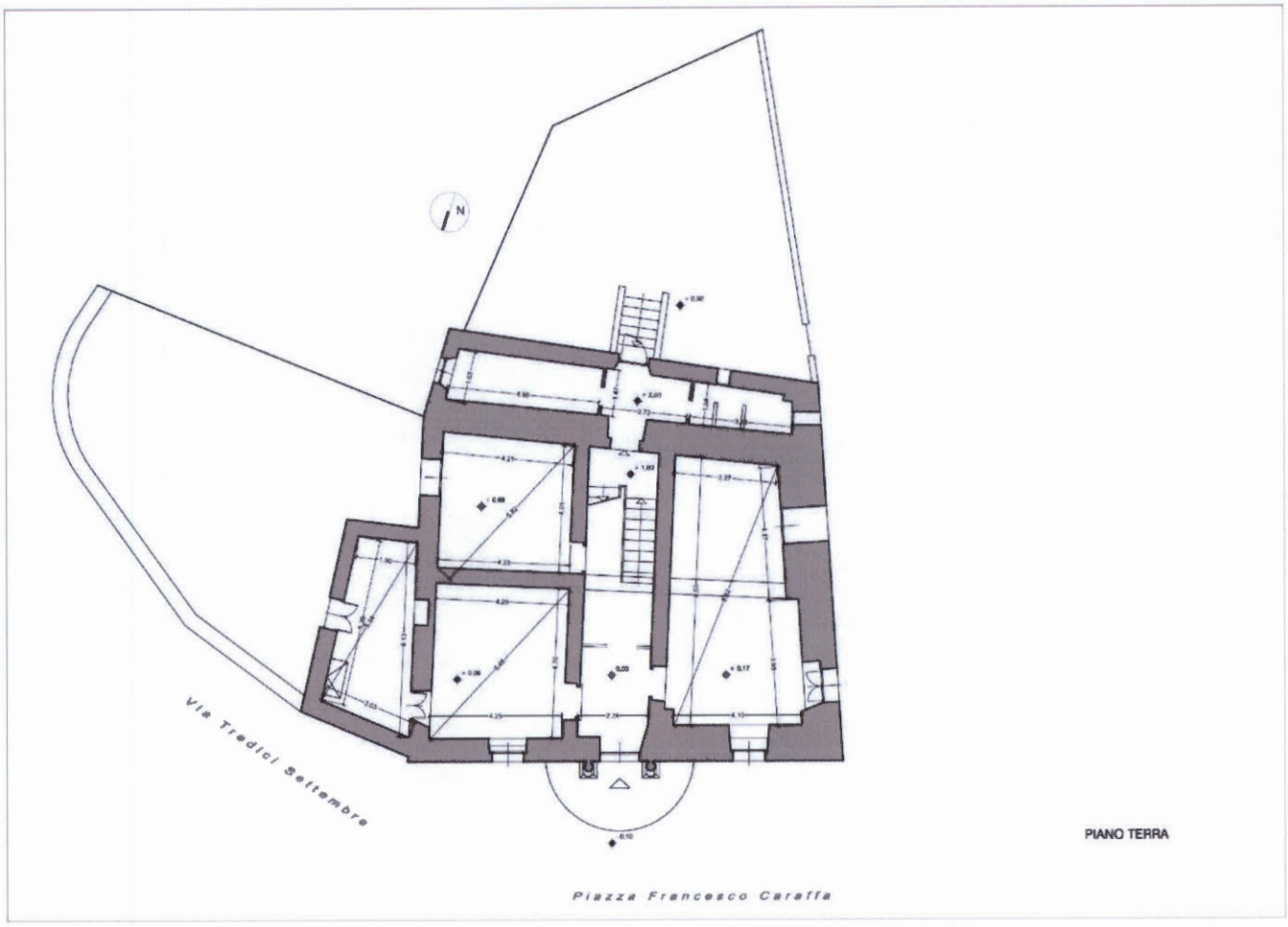
Gli interventi a tal fine previsti dal progetto saranno volti al restauro delle facciate, degli elementi architettonici e degli ambienti interni, nonché alla realizzazione delle opere impiantistiche necessarie per l'utilizzo degli spazi e per il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio.

Dal punto di vista funzionale, il palazzo, che si compone di tre piani fuori terra, verrà così suddiviso: al piano terra gli ambienti saranno adibiti ad uso civico con la realizzazione di una biblioteca e spazi per la comunità; al primo piano e al secondo piano saranno realizzati spazi destinati all'ospitalità legata a programmi di turismo sociale. Le opere impiantistiche consisteranno nella realizzazione di nuovo impianto con caldaia a gas per produzione acqua calda sanitaria, di impianto di climatizzazione con funzione caldo/freddo e deumidificazione e di impianti elettrici a risparmio energetico.

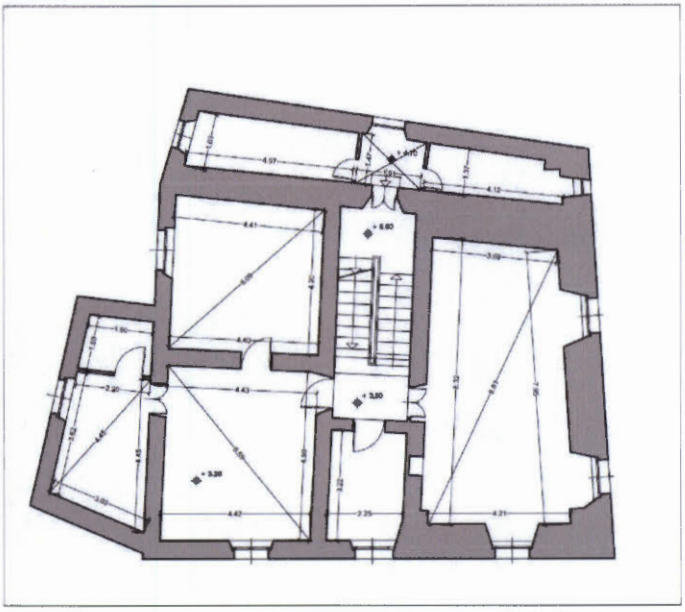
E' prevista inoltre la sostituzione degli attuali infissi in legno con quelli a taglio termico con doppi vetri ad elevata prestazione energetica e la posa in opera di pannelli coibentanti sull'estradosso di tutti i solai.

Mq area rigenerata: **mq. 651**

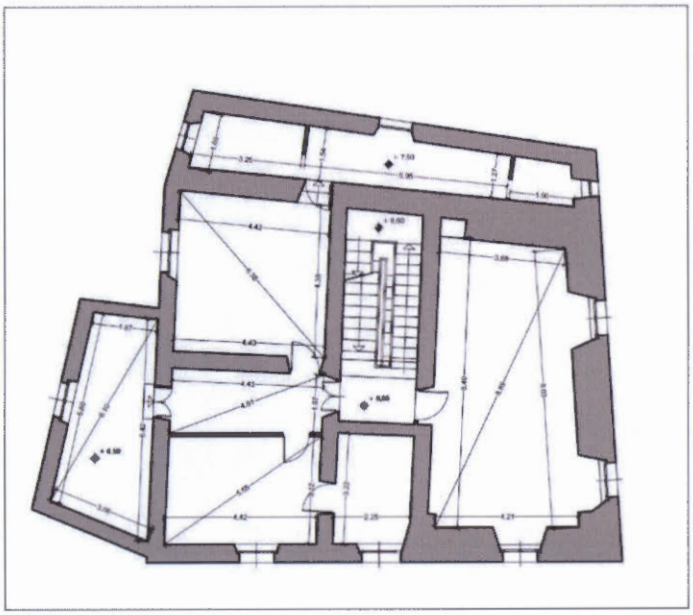
Costo indicativo dell'opera: € 1.450.000



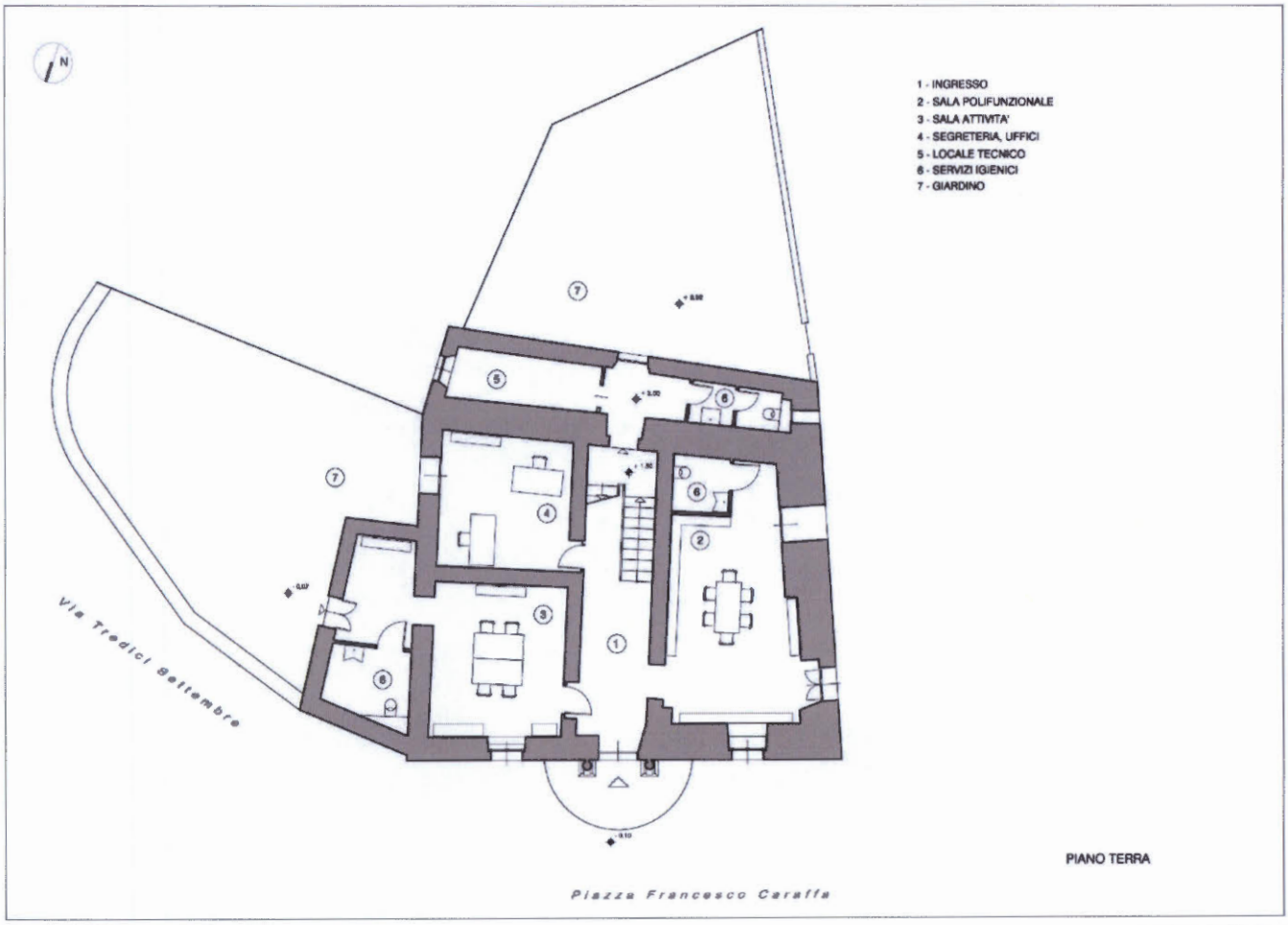
PIANO TERRA



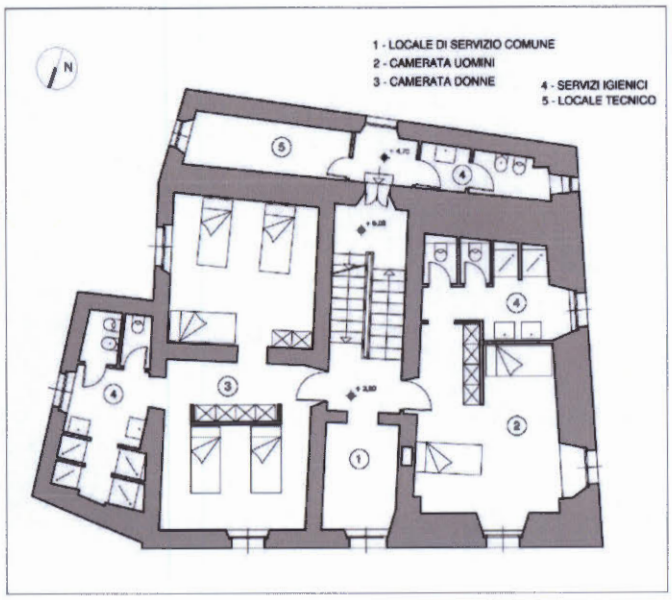
PIANO PRIMO



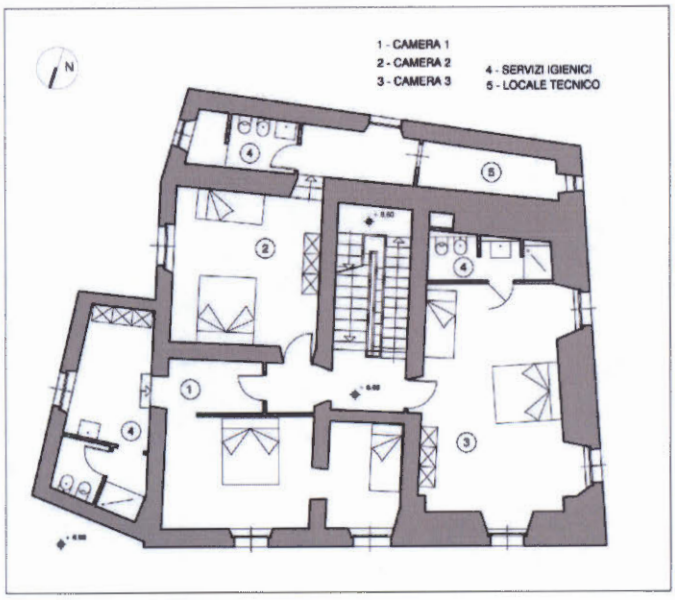
PIANO SECONDO



PIANO TERRA



PIANO PRIMO



PIANO SECONDO

EDIFICIO IN VIA FONTECHIARI

L'area oggetto dell'intervento è nel quartiere Centocelle in Roma, in zona compresa tra la via della Primavera ad ovest, la via Carpineto ad est, la via Fontechiari e lo slargo inedificato a sud, e la via Guercino a nord.

Il complesso edilizio all'interno del quale ricade l'area oggetto del Progetto di fattibilità, è composto di tre distinte volumetrie: blocco abitazioni, parcheggi interrati e piastra servizi sociali seminterrata, di proprietà comunale, nella corte centrale; tale piastra è il risultato di un profondo lavoro di trasformazione avviato a inizi anni 2000, caratterizzato dalla demolizione del vecchio autoparco comunale che ricalcava il sedime dell'attuale piastra servizi. Consta sostanzialmente di tre "scaglie" che si affacciano su uno spazio aperto comune, accessibile alla cittadinanza attraverso un ancora valido sistema di collegamenti verticali (2 scale e 1 ascensore). Il Progetto di fattibilità si propone di trasformare questa struttura, mai entrata in funzione e in stato di diffuso degrado, in biblioteca comunale con spazi accessori che favoriscano l'inclusione sociale e l'incontro (co-working et similia).

Tale obiettivo è possibile attraverso pochi ma mirati interventi di adeguamento degli spazi a disposizione.

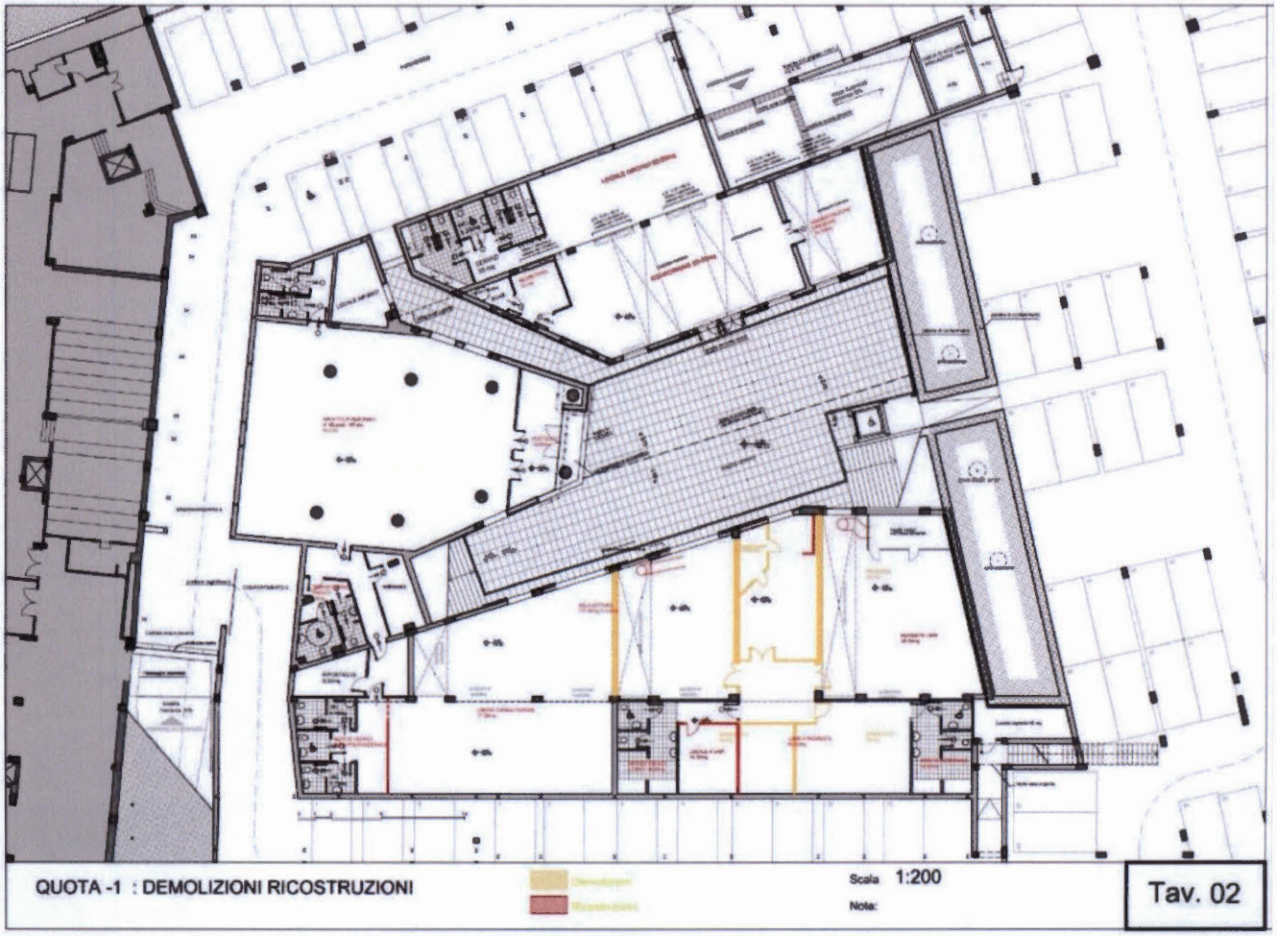
Ulteriori obiettivi sono quelli di ripristinare le condizioni di fruibilità in sicurezza e in salubrità e di adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico della struttura (passaggio dalla attuale classe C alla classe A), oltre ad un generale potenziamento dell'infrastruttura tecnologica.

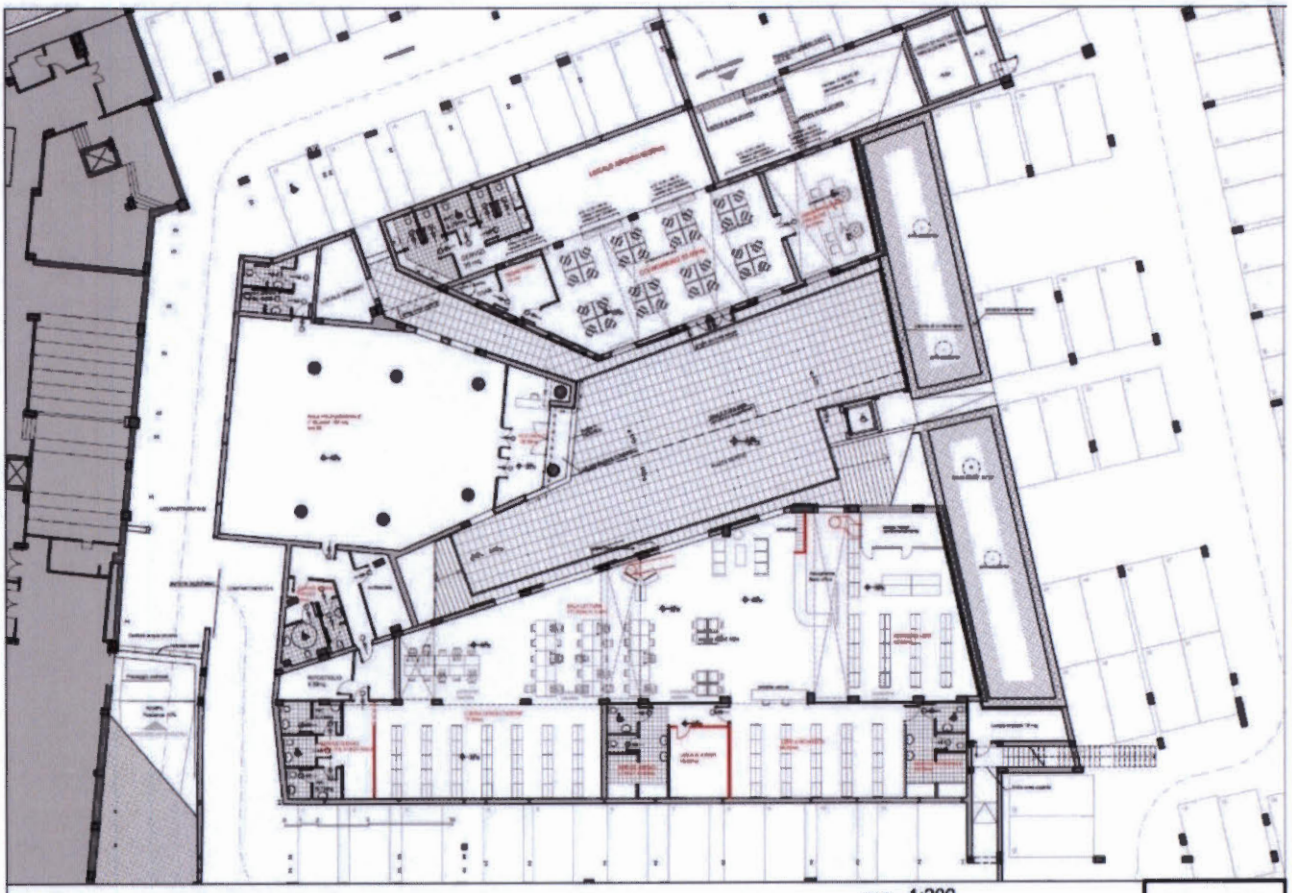
Nello specifico si è pensato ad una duplice ipotesi alternativa di cappotto esterno o cappotto interno, adeguando la stratigrafia muraria ai valori di trasmittanza termica imposti dalle leggi in materia di efficientamento energetico.
Per ciò che riguarda l'impianto termico si ipotizza il passaggio da un impianto con caldaia 4 stelle a gas da 85kw ad un sistema ibrido a pompa di calore elettrico, alimentato dalla rete e da un sistema PV che potrebbe soddisfare il 30% circa delle necessità dell'impianto termico. Si prevede inoltre la sostituzione dei radiatori con sistema a pannelli radianti o fancoils, per lavorare ad una temperatura media del fluido termovettore ridotta notevolmente rispetto a quella della configurazione attuale.

In conseguenza di questi interventi si ipotizza una riduzione del fabbisogno termico kwh annuo del 60% circa, passando dai 51,8 kwh/mq annui ai 18 kwh/ mq annui con una riduzione dei tep da 8,3 ad un valore tra 6,2 e 4 Tep annui per la configurazione post operam, il cui valore è variabile in funzione della percentuale di energia elettrica prodotta in modo autonomo.
I valori delle grandezze energetiche sono stati calcolati attraverso la normativa UNI11300, sono qualitativi e derivanti dallo studio di fattibilità; i suddetti dati sono stati quindi opportunamente convertiti in TEP attraverso il modello di calcolo FIRE.

Mq area rigenerata: **mq. 2.845**

Costo indicativo dell'opera: € 1.400.000


QUOTA -1 : DEMOLIZIONI RICOSTRUZIONI
Scala 1:200
Note:
Tav. 02

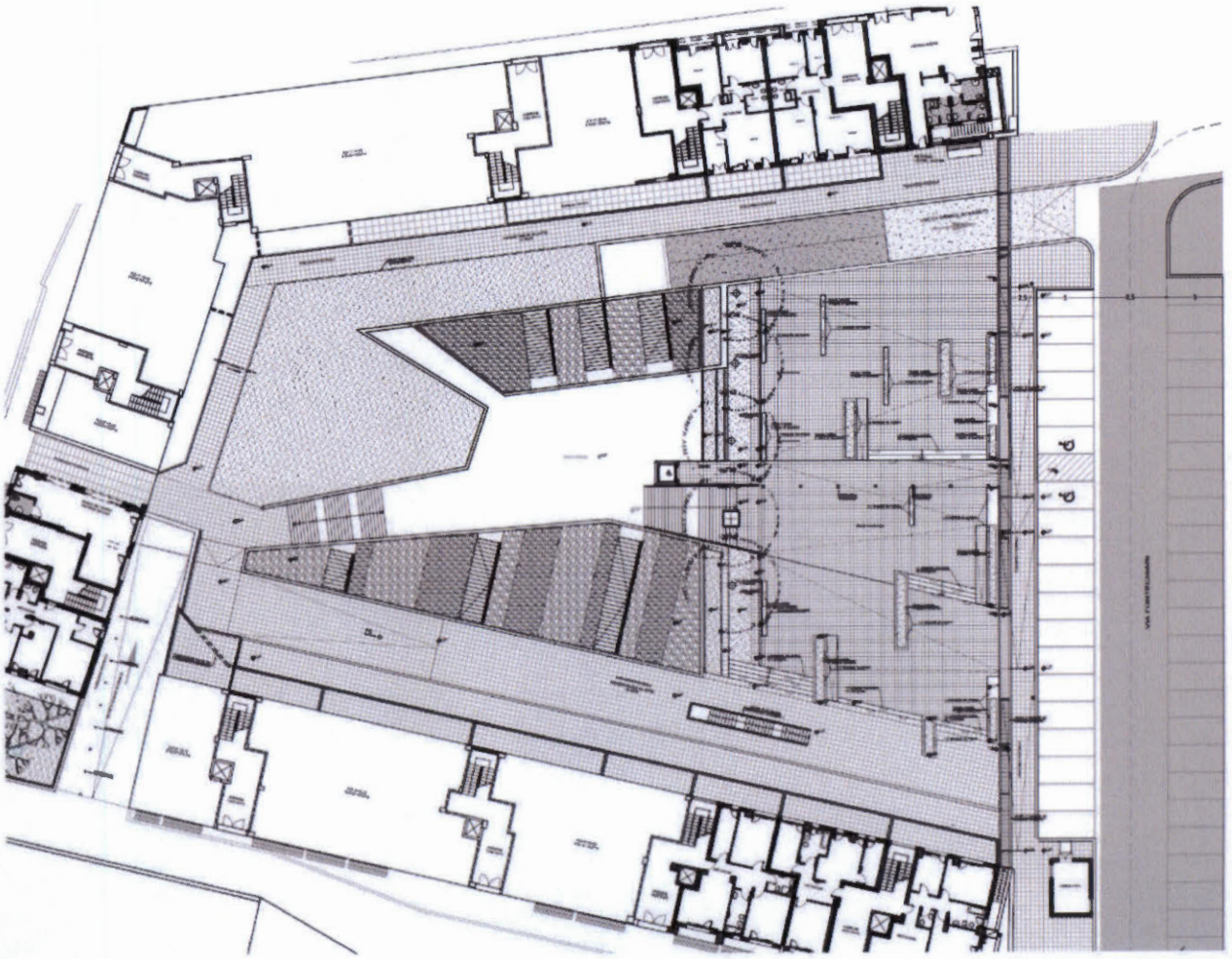


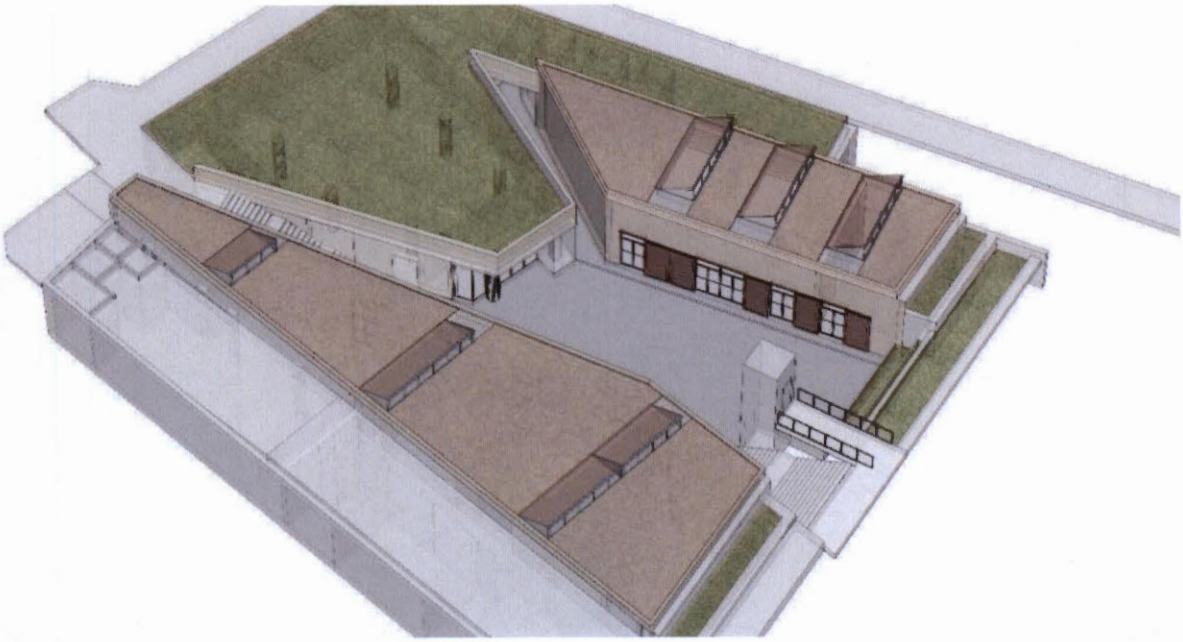
QUOTA -1 : STATO DI PROGETTO

Scala 1:200

Note:

Tav. 03





EX SCUOLA PARINI

Ubicazione

La ex-scuola Parini oggetto dell'intervento di Recupero e Ristrutturazione Edilizia è ubicata nel III Municipio del Comune di Roma in piazza Capri al civico n.25, tra viale Pantelleria e Viale Tirreno, nell'ex borgata del Tufello. L'edificio in oggetto ha ospitato fino al 2008 la Scuola Elementare Parini, e attualmente versa in uno stato di completo abbandono, presentando, nel suo complesso, un elevato livello di degrado.

Consistenza

La ex-scuola Parini consiste di un fabbricato di 4 piani fuori terra con copertura a terrazzo di superficie lorda complessiva di mq 1837 e 560 di terrazzo; di un edificio ad un piano destinato a casa del custode, di superficie lorda di 128 mq e, infine, di un piccolo annesso di servizio di mq 9.40. Il complesso è dotato un'area cortilizia di mq 507.

La costruzione può essere fatta risalire agli anni 40' del XX secolo.

L'edificio non risulta realizzato prima del 1931, non è vincolato ai sensi del D.Lgs 490/1999, e non è individuato nella Carta per la qualità, sebbene sia da sottolineare una coerenza architettonica e stilistica identitaria della cultura edilizia romana del Novecento tale da richiede la sua conservazione.

Dati catastali identificativi

L'edificio è identificabile al foglio 267 del Catasto Fabbricati del Comune di Roma e consiste delle particelle n. 44, 96 sub.2 e 97, per una consistenza di 8.197 mc, risultando interamente di proprietà del Comune di Roma.

Inquadramento Urbanistico e riferimento normativi

L'edificio oggetto dell'intervento di Ristrutturazione Edilizia ai sensi delle NTA del Piano Regolatore Generale vigente si inquadra negli elaborati grafici Prescrittivi, Sistemi e Regole, alla tav. 12 con destinazione a Verde Pubblico e Servizi Pubblici di livello Locale (art.79). Essa identifica: i parametri e le grandezze urbanistico-ecologiche in riferimento ai servizio pubblico o di uso pubblico di livello locale quali edifici per l'Istruzione dell'obbligo (asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo, pubbliche e di interesse pubblico e le attrezzature di interesse comune (attrezzature partecipative, amministrative, culturali, sociali, associative, sanitarie, assistenziali e ricreative, ovvero altri locali di uso o di interesse pubblico quali case-albergo per studenti lavoratori ed anziani, appartamenti polifunzionali, case parcheggio).

L'edificio si inquadra inoltre nei Tessuti di espansione novecentesca a tipologia edilizia libera, T3 (art. 44).

In tale contesto, oltre agli interventi di categoria Manutenzione ordinaria MO, Manutenzione straordinaria MS, Restauro conservativo RC, e Ristrutturazione Edilizia RE1, sono ammessi gli interventi di categoria Ristrutturazione Edilizia RE3, Demolizione e Ricostruzione DR, senza incremento di SUL, relativamente a singoli edifici non vincolati ai sensi del D.Lgs 490/1999, non realizzati prima del 1931, non individuati nella Carta per la qualità.

Oggetto dell'intervento

Il progetto riguarda il cambiamento di destinazione d'uso da edificio scolastico a biblioteca/centro culturale, mediante un intervento di Ristrutturazione edilizia (RE), ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. d), del DPR 380/2001. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi e impianti, senza ampliamenti della sagoma esistente, salvo le opere o i manufatti rientranti nella categoria della normativa antincendio (inserimento della scala di sicurezza).

Destinazioni d'uso

La nuova biblioteca/ centro culturale di piazza Capri gode di una posizione strategica rispetto alla sua ubicazione nel quartiere: un servizio pubblico altamente rappresentativo, una polarità d' immediata riconoscibilità e visibilità nel tessuto della città. La nuova struttura infatti è posta nelle immediate vicinanze dalle fermate metro Conca d'Oro e Jonio e dal parco pubblico posto nelle immediate vicinanze. Un'area urbana strategica per la mobilità facilmente raggiungibile in pochi minuti a piedi, in bici, in autobus e in metro. Un servizio pubblico altamente significativo per sostenere e promuovere attività culturali (cultura, lettura, arte, musica, informazione, creatività) e associative.

Servizi bibliotecari

Il nuovo centro culturale/biblioteca sarà strutturato, sul piano funzionale, adeguando il nuovo programma funzionale delle attività (più flessibili e integrate rispetto a quelle di una scuola elementare), alle caratteristiche architettoniche, spaziali e strutturali del fabbricato esistente. Per tale ragione il recupero del fabbricato esistente, nel rispetto dei reticoli murari e dell'identità distributiva, definire un nuovo ordine spaziale più flessibile e integrato compatibile con la logica della successione di "stanze" che connota lo stato di fatto.

Riepilogo delle superfici e dei volumi delle aree funzionali e dei servizi

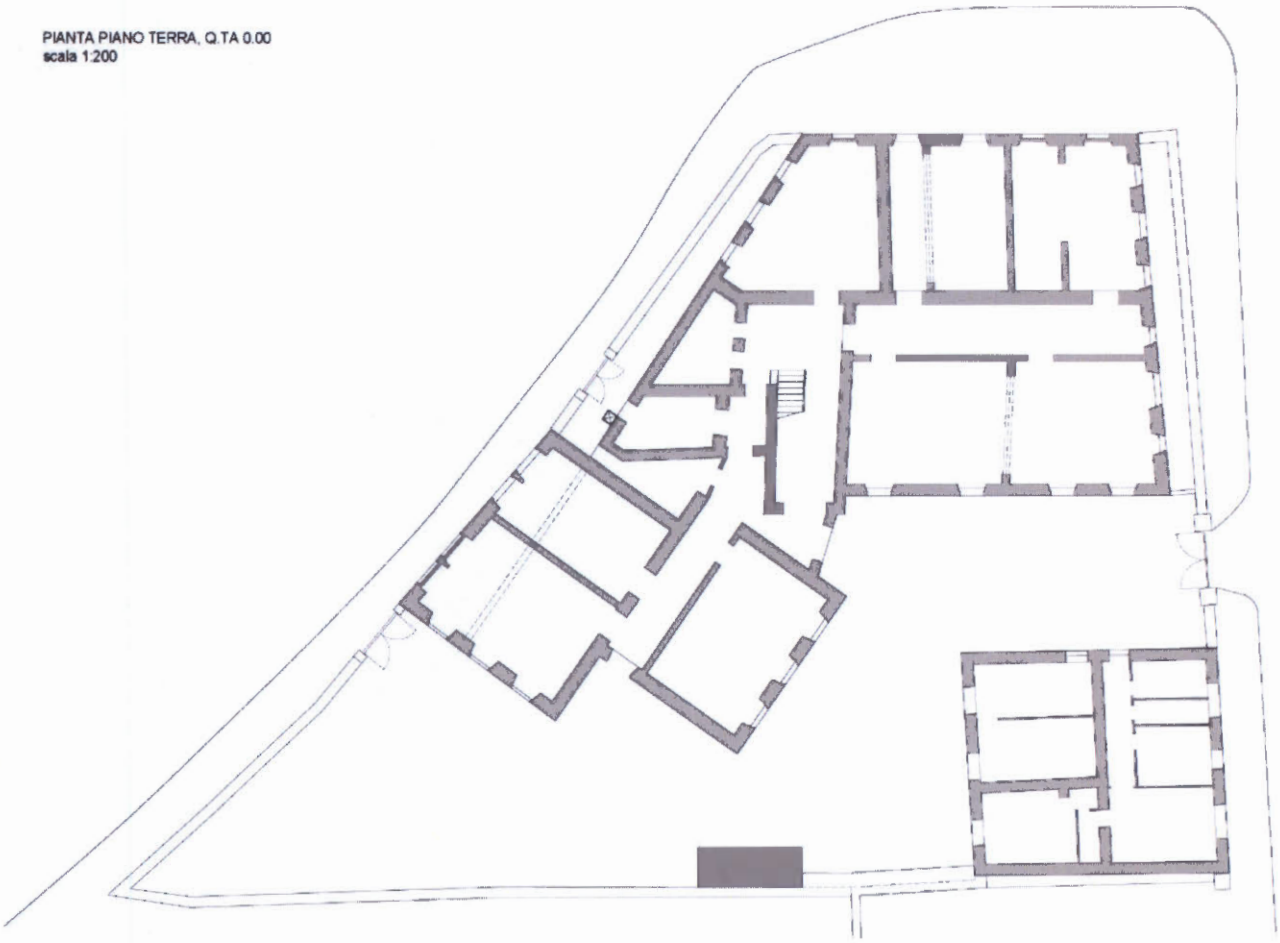
	Funzioni	Sup. lorda (mq)	Sup, utile netta (mq)	Sup. terrazze (mq)	Sup. esterna (mq)	Volume lordo (mc)
Area cortilizia	Giardino attrezzato				508,00	
Edificio principale	**Biblioteca - Centro culturale**	1.837,00				7.740,00
Piano terra	*Sezione consultazione libera – sala conferenza*		*411,30*			
Piano 1°	*Sezione tematica aule studio*		*387,26*	*28,00*		
Piano 2°	*Sezione laboratori spazi coworking*		*386,69*			
Piano 3°	*Spazi polifunzionali*		*153,27*	*298,50*		
Copertura	*Corpo scala*			*227,00*		
Edificio secondario	**Biblioteca bambini e ragazzi**	128,00	91,40			435,00
Magazzino		9,40				22,00
Totale		**1.974,40**	**1.429,92**	**562,90**	**508,00**	**8.197,00**

Mq area rigenerata: mq. 3.045

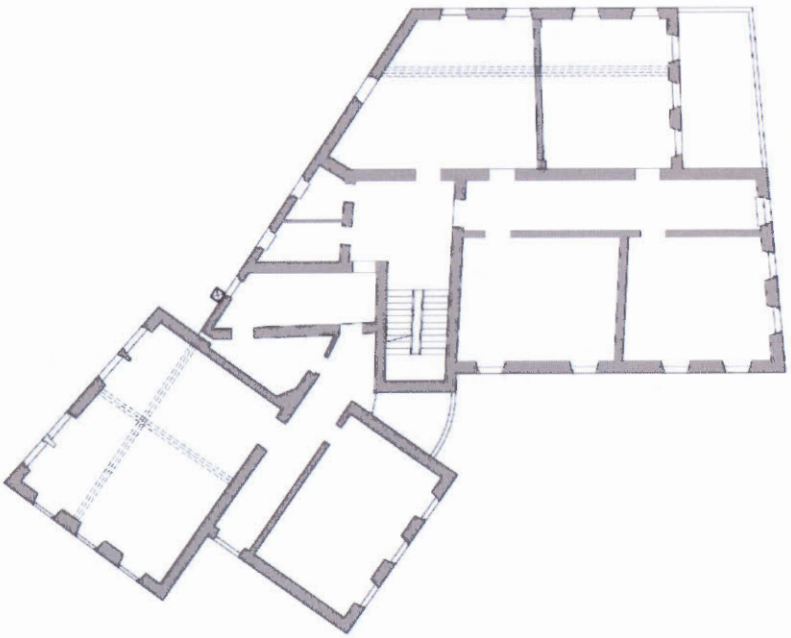
Costo indicativo dell'opera: € 6.500.000

passo
carrabile

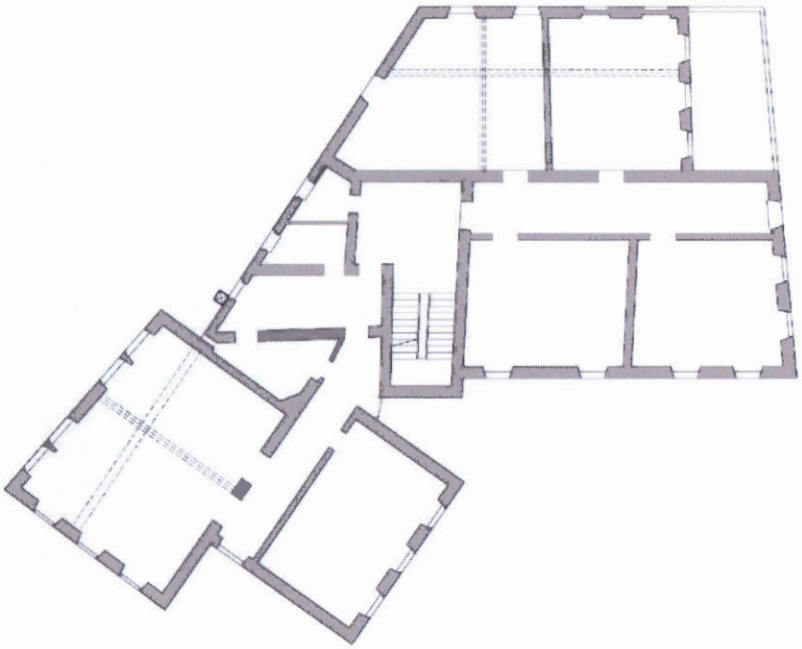
PIANTA PIANO TERRA, Q.TA 0.00
scala 1:200



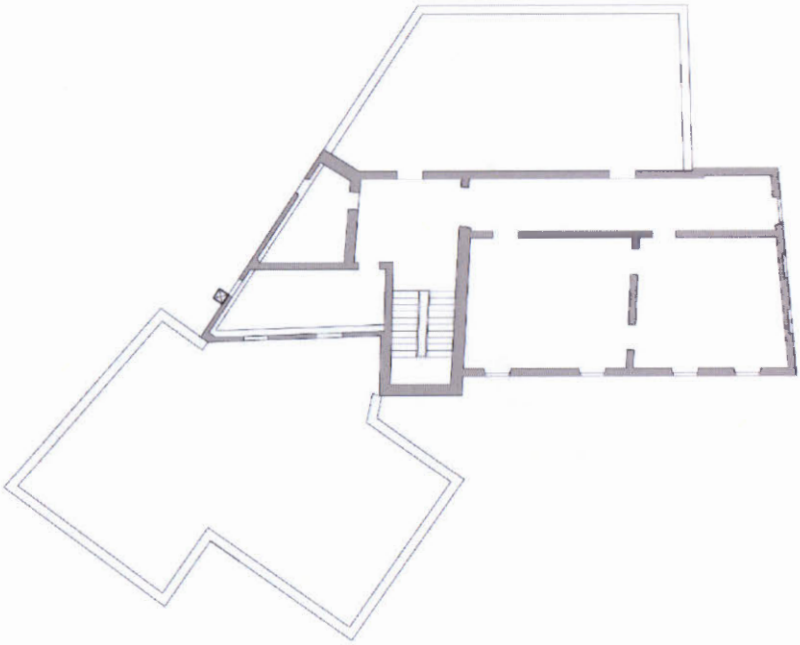
PIANTA PIANO PRIMO, Q.TA 4.75
scala 1:200



PIANTA PIANO SECONDO, Q.TA 8.65
scala 1:200

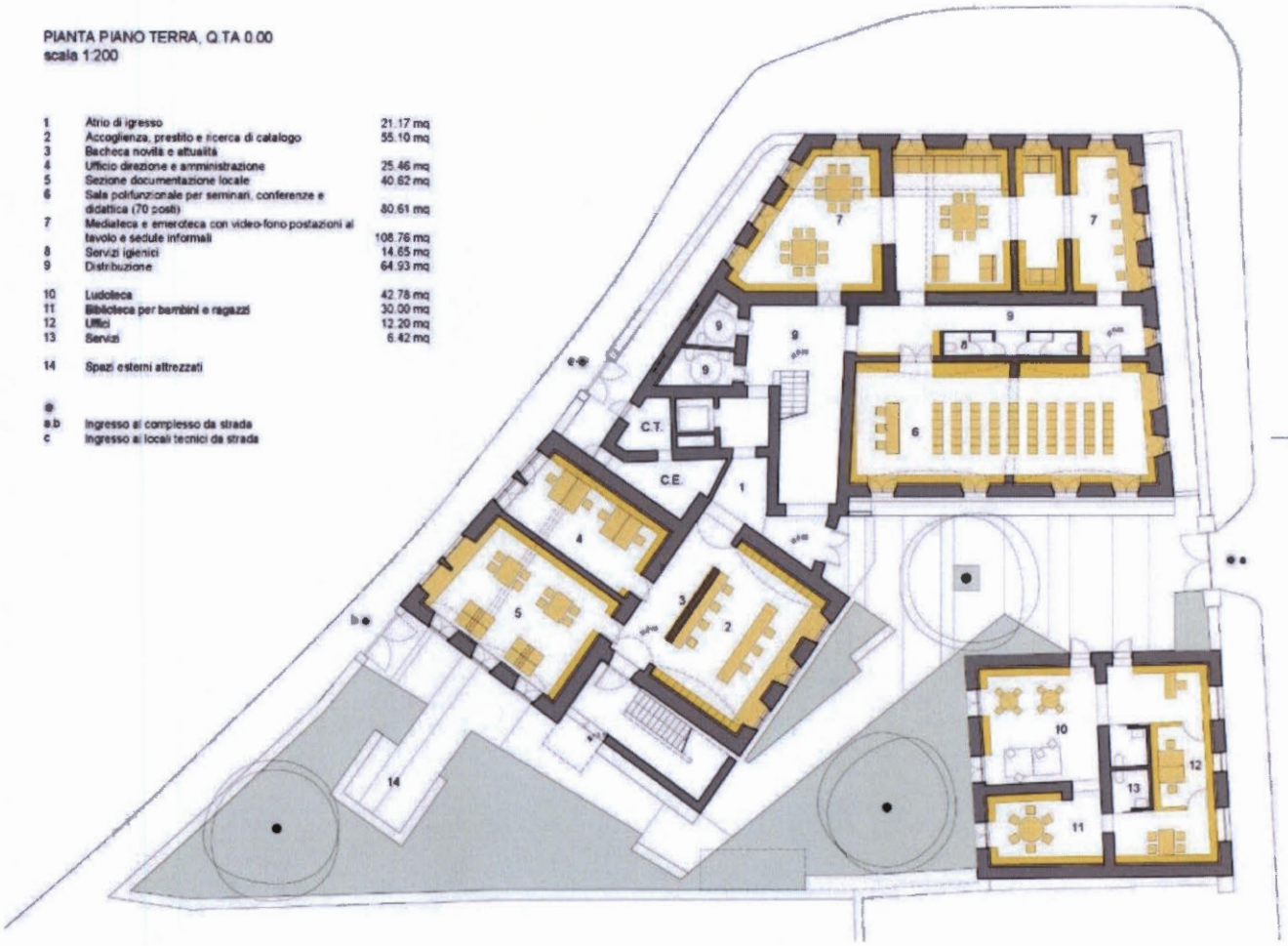


PIANTA PIANO TERZO, Q.TA 12.70
scala 1:200



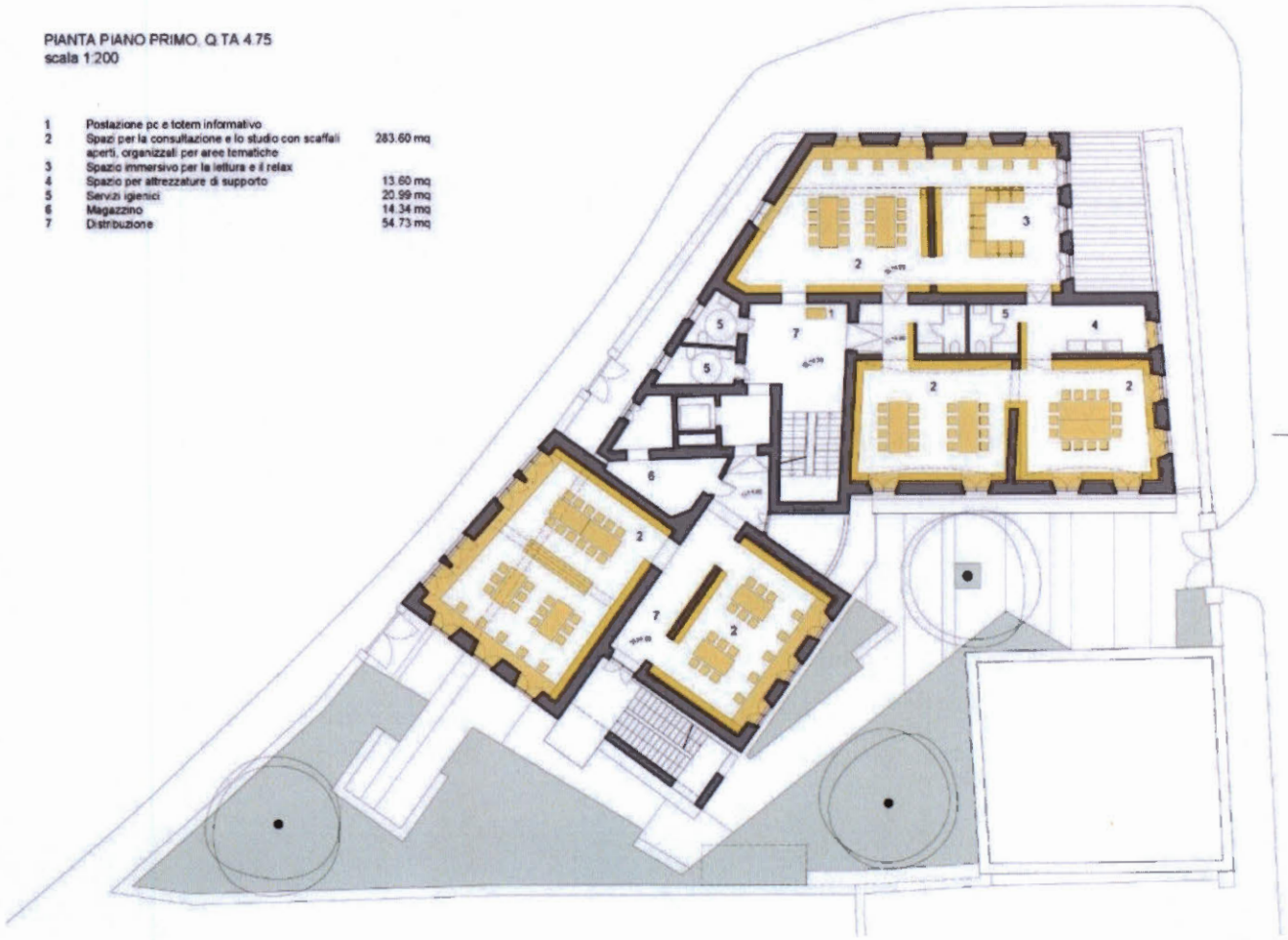
PIANTA PIANO TERRA, Q.TA 0.00
scala 1:200

1	Atrio di igresso	21.17 mq
2	Accoglienza, prestito e ricerca di catalogo	55.10 mq
3	Bacheca novità e attualità	
4	Ufficio direzione e amministrazione	25.46 mq
5	Sezione documentazione locale	40.62 mq
6	Sala polifunzionale per seminari, conferenze e didattica (70 posti)	80.61 mq
7	Medialeca e emeroteca con video-fono postazioni al tavolo e sedute informali	108.76 mq
8	Servizi igienici	14.65 mq
9	Distribuzione	64.93 mq
10	Ludoteca	42.78 mq
11	Biblioteca per bambini e ragazzi	30.00 mq
12	Uffici	12.20 mq
13	Servizi	6.42 mq
14	Spazi esterni attrezzati	
a,b	Ingresso al complesso da strada	
c	Ingresso ai locali tecnici da strada	



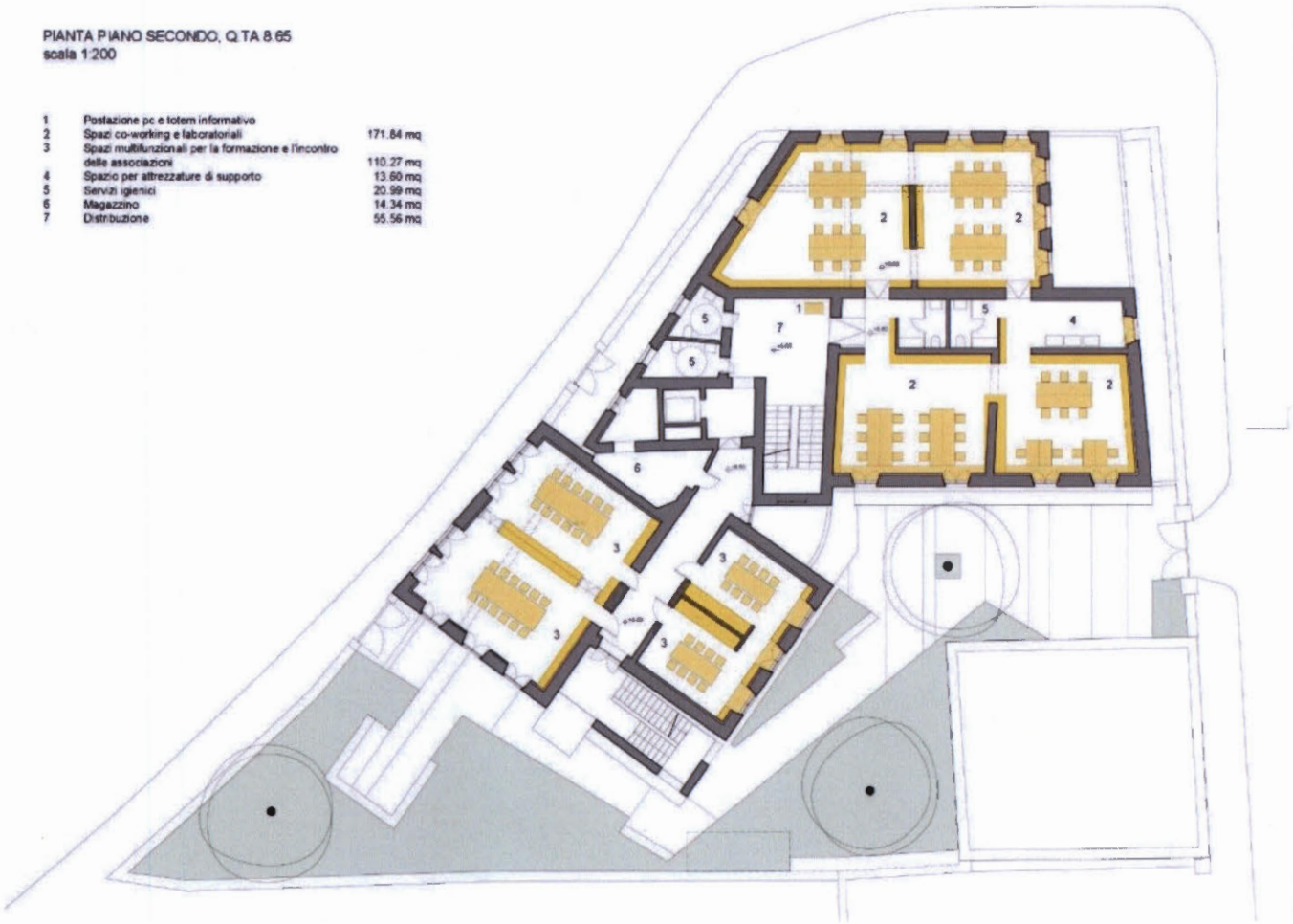
PIANTA PIANO PRIMO, Q.TA 4.75
scala 1:200

1	Postazione pc e totem informativo	
2	Spazi per la consultazione e lo studio con scaffali aperti, organizzati per aree tematiche	283.60 mq
3	Spazio immersivo per la lettura e il relax	
4	Spazio per attrezzature di supporto	13.60 mq
5	Servizi igienici	20.99 mq
6	Magazzino	14.34 mq
7	Distribuzione	54.73 mq



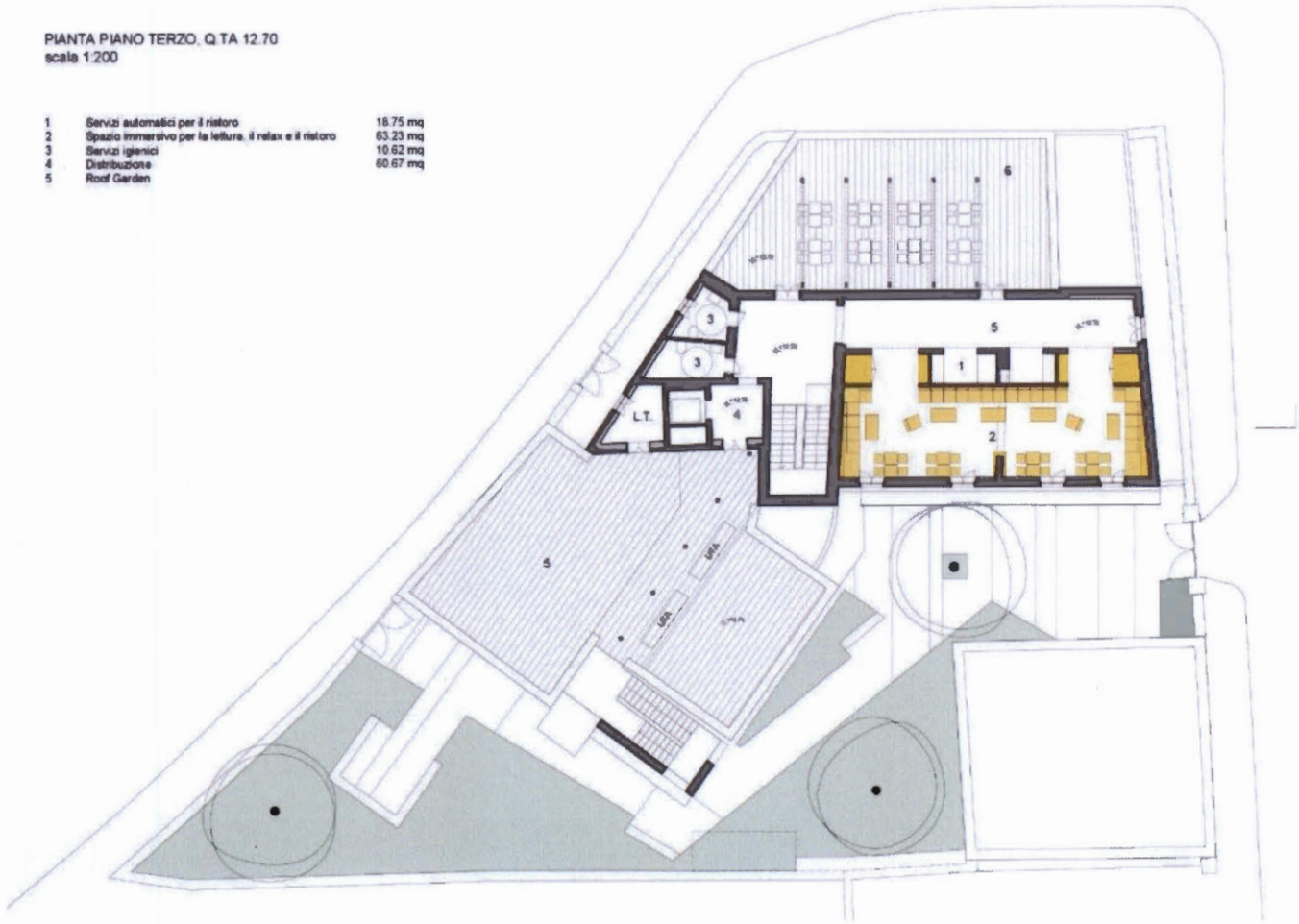
PIANTA PIANO SECONDO, Q.TA 8.65
scala 1:200

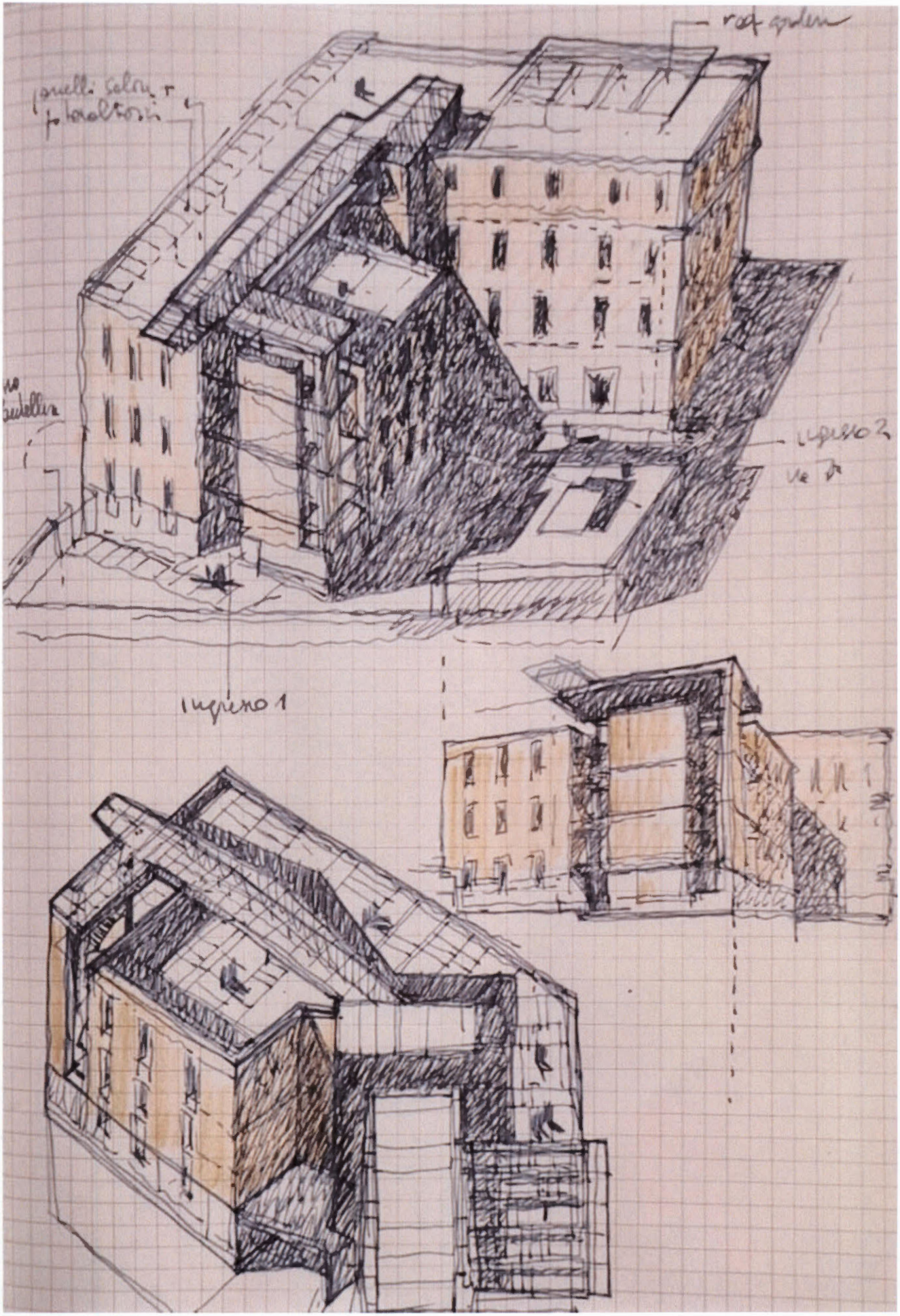
1	Postazione pc e totem informativo	
2	Spazi co-working e laboratoriali	171.84 mq
3	Spazi multifunzionali per la formazione e l'incontro delle associazioni	110.27 mq
4	Spazio per attrezzature di supporto	13.60 mq
5	Servizi igienici	20.99 mq
6	Magazzino	14.34 mq
7	Distribuzione	55.56 mq

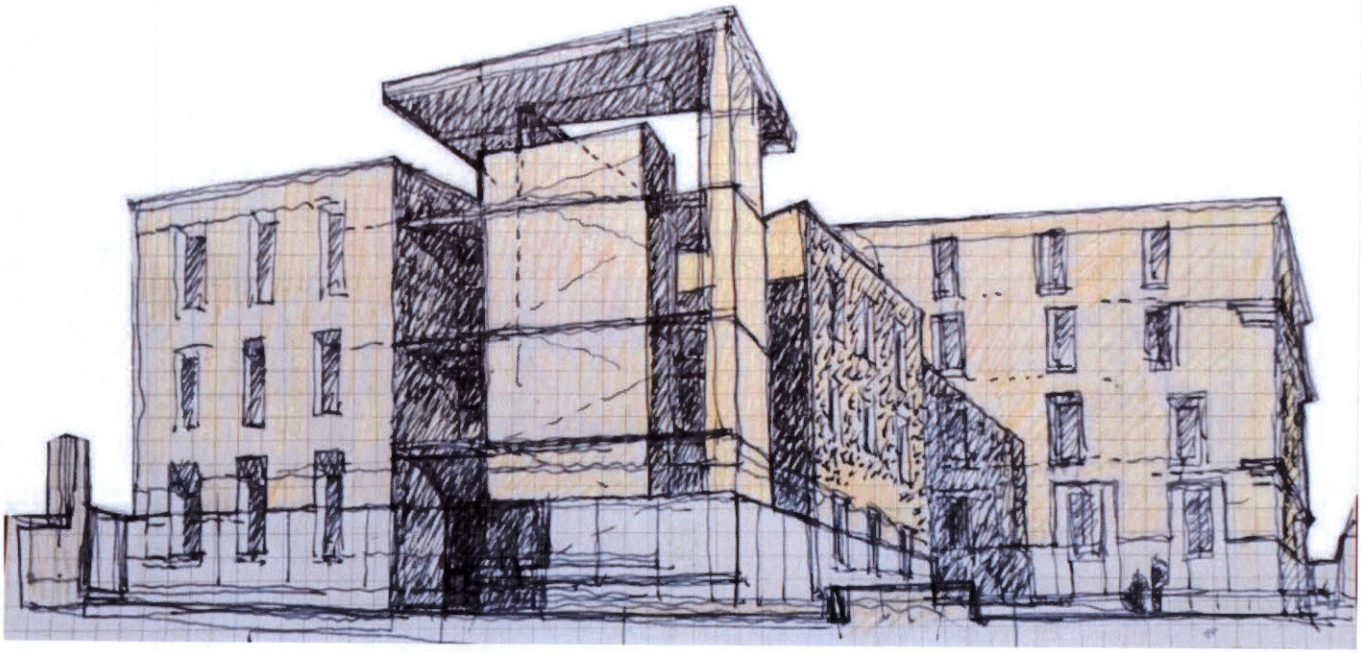


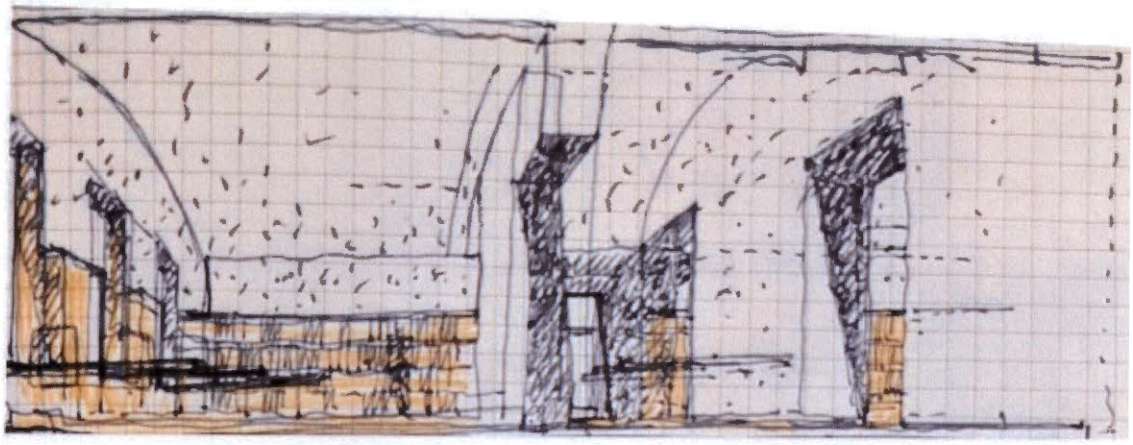
PIANTA PIANO TERZO, Q.TA 12.70
scala 1:200

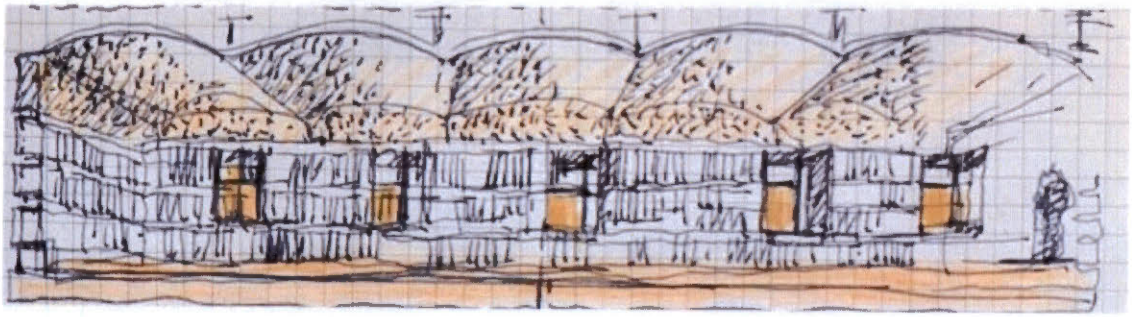
1	Servizi automatici per il ristoro	18.75 mq
2	Spazio immersivo per la lettura, il relax e il ristoro	63.23 mq
3	Servizi igienici	10.62 mq
4	Distribuzione	60.67 mq
5	Roof Garden	

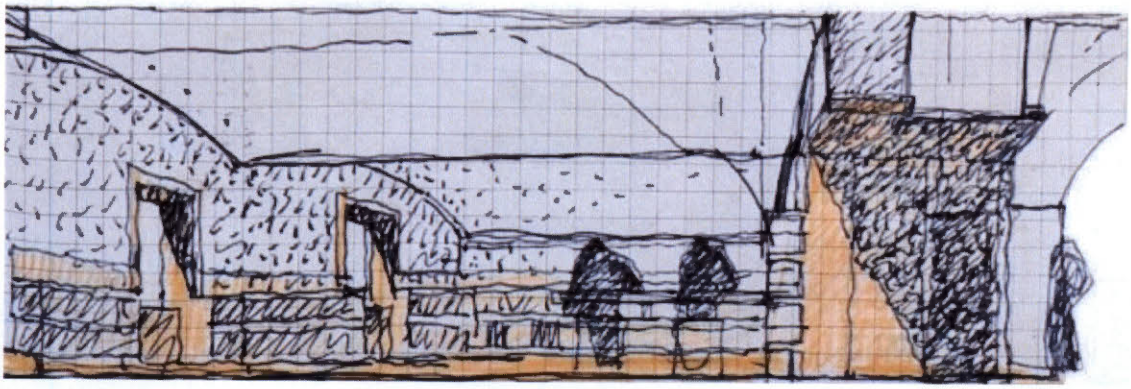



ingresso 1









SELVA CANDIDA – DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN EDIFICIO IN VIA CUSINO

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione, con fondi PNRR- Piani Integrati- di cui all'articolo 21 L, n, 233 del 29.12.2020, di una delle nuove sedi delle "Istituzioni Biblioteche Centri Culturali di Roma" ha l'obiettivo di realizzare un moderno servizio di informazione e documentazione, delineando una soluzione che concorra alla divulgazione della cultura e soddisfi le esigenze di lettura, informazione, studio e ricerca delle diverse categorie di utenti locali. Si propone in particolare di consolidare i programmi di offerta di servizi culturali presenti nel territorio del Municipio XIV. L'area d'intervento si inserisce in un tessuto urbano oggetto di un Piano di Zona, a prevalente destinazione residenziale. Il lotto in questione è situato fra due strade perpendicolari, via Cusino e via della Riserva Grande, con andamento altimetrico acclive, e dalla valle di Mazzalupetto. Il progetto consiste in un piano di sostituzione edilizia, con la demolizione degli edifici esistenti, inagibili, e la trasformazione dell'area in funzione della realizzazione di una biblioteca. I volumi di progetto si modellano in armonia con il suolo, definendo spazi esterni in continuità con quelli interni. La giacitura dell'edificio dove si trova l'ingresso principale si attesta sulla quota pianeggiante centrale. La leggera differenza di quota garantisce il distacco dai flussi automobilistici e dai parcheggi; due sponde costituite da verde pubblico allontanano l'edificio dalle zone più rumorose. Dal punto di vista funzionale la nuova Biblioteca aderisce al concetto di "spazio unico integrato" in cui i vari ambienti, finalizzati a scopi diversificati, risultano abitabili, flessibili e in grado di accogliere in ogni momento le persone presentando un adeguato livello di funzionalità, comfort e benessere.

Obiettivi:

A_ mettere in relazione l'edificio con il territorio e la comunità, assicurare la massima flessibilità d'uso, garantire un rapporto fisico/visivo con lo spazio esterno.

B_ permettere una facile accessibilità alla Biblioteca; salvaguardare il più possibile le componenti vegetazionali e arboree preesistenti; minimizzare l'impatto della costruzione assecondando la morfologia del lotto;

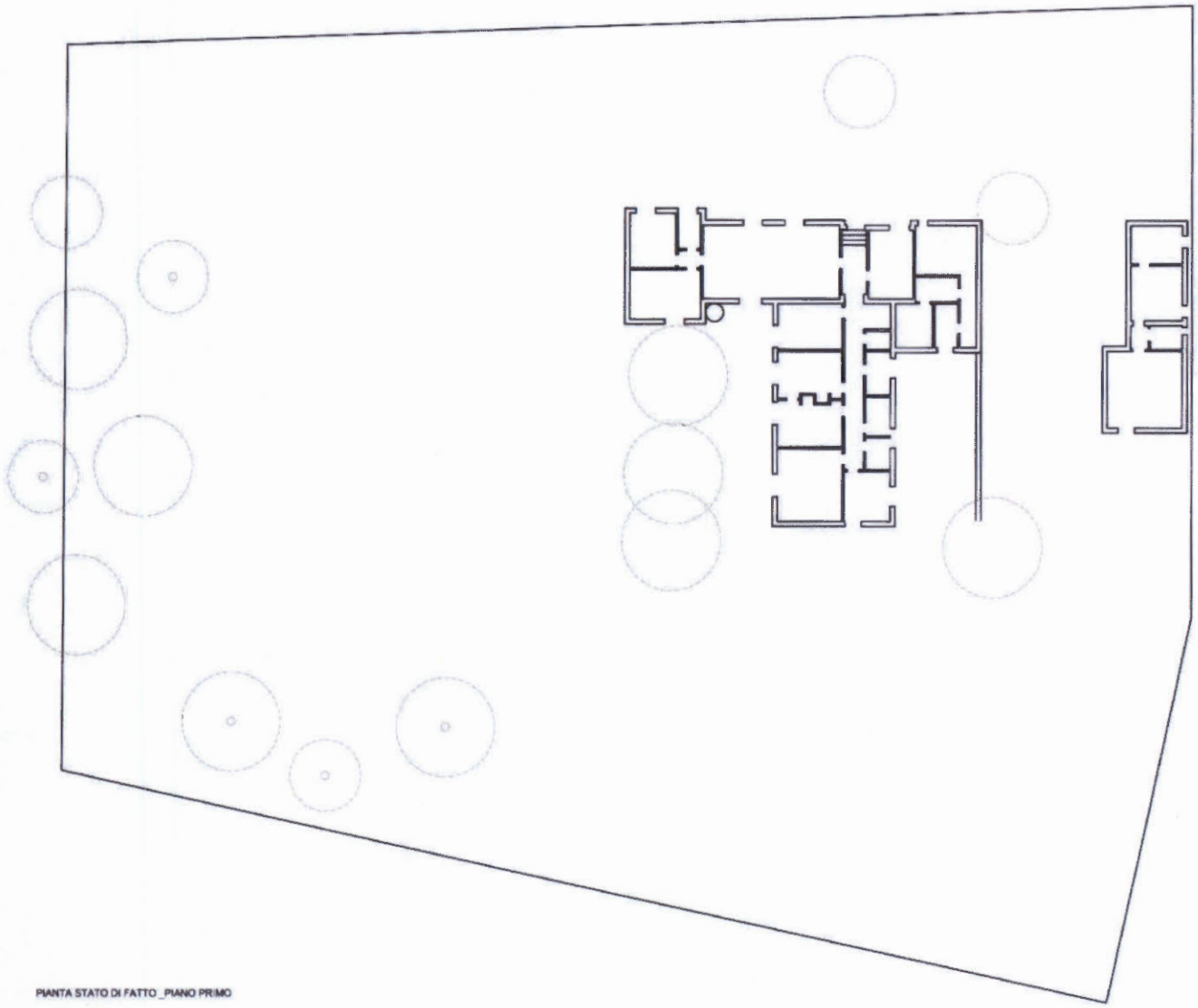
C_ Realizzare un edificio altamente efficiente dal punto di vista dei consumi energetici.

La corte esterna è intesa come parte integrante degli ambienti situati all'interno; le sale di lettura potranno aprirsi verso l'esterno secondo un'idea amplificata di spazialità. La nuova Biblioteca contribuisce, così, a ricollegare in una maglia unitaria locale un luogo abbandonato da anni, recuperandolo ad uso collettivo.

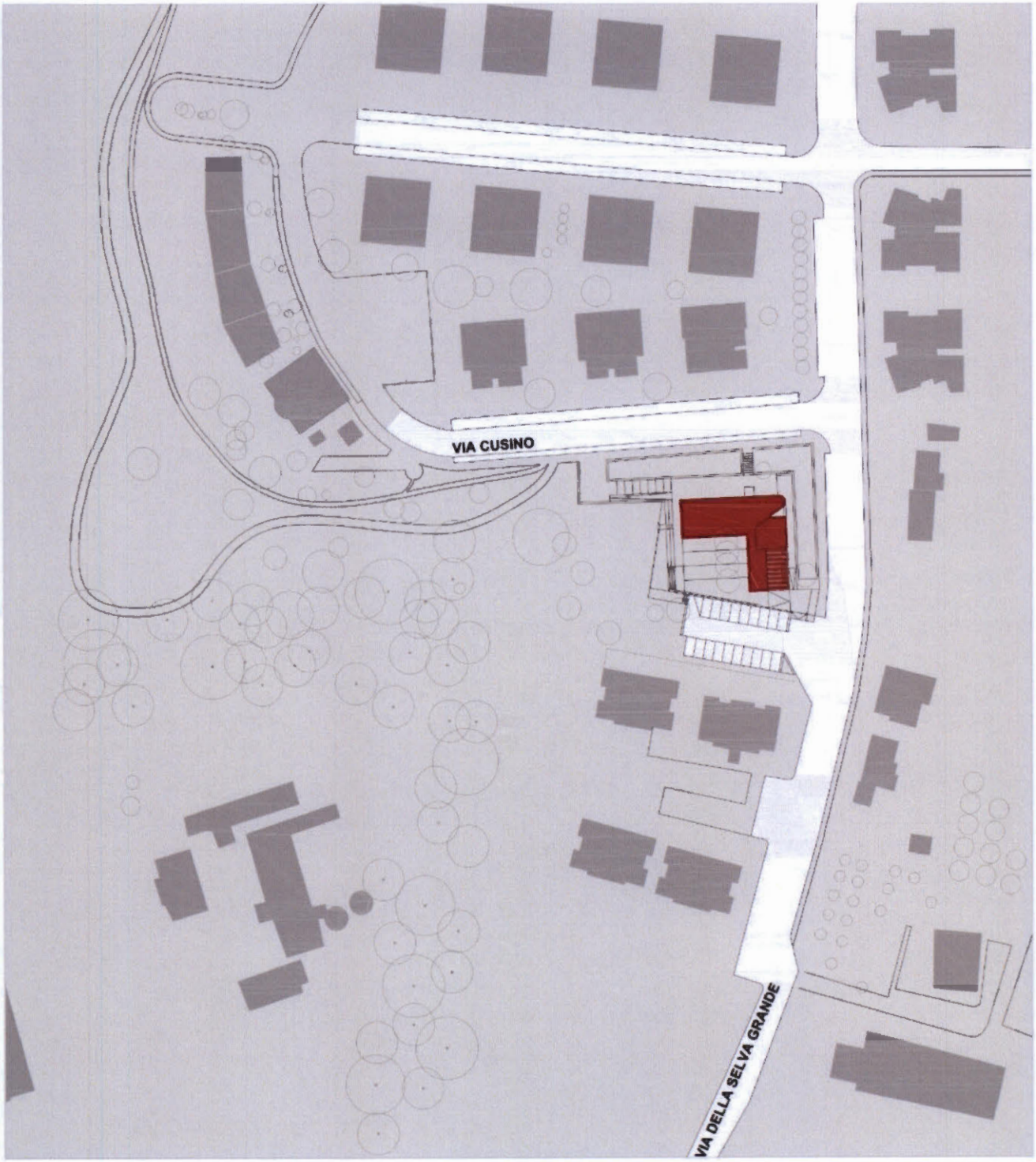
Le scelte architettoniche elaborano il tema della qualità diffusa dello spazio, attraverso l'uso di materiali naturali non inquinanti e la costruzione di uno spazio di aggregazione sociale, aperto alla comunità, che consenta varie modalità di fruizione dello spazio medesimo. Dal punto di vista tecnologico i principali aspetti riguardano: la qualità dell'aria negli ambienti tramite distribuzione di aria trattata e filtrata (UTA-VMC); la luce naturale, con ampie vetrate, giusta esposizione/protezione, contatto visivo con il verde e riscontri d'aria. L'intervento è volto ad ottimizzare i consumi e al contempo eliminare una delle fonti di energia convenzionale (Gas) e ridurre al minimo le emissioni nell'ambiente. Le soluzioni progettuali si avvalgono sia di un fattore energetico "passivo" costituito dall'involucro caratterizzato da bassi coefficienti di trasmittanza ed elevata inerzia, sia di un fattore attivo relativo all'uso di sistemi impiantistici che adottano fonti rinnovabili. Saranno impiegate in sinergia apparecchiature alimentate elettricamente e sistemi tecnologici di controllo tali da ottimizzarne il rendimento. I sistemi di distribuzione caldo e freddo a servizio dei diversi ambienti saranno di tre tipologie: aria primaria e radiatori per lo spazio polifunzionale a tutta aria per la sala della biblioteca, ventilconvettori per l'ufficio. Si prevedono sistemi di recupero e risparmio idrico, un giusto rapporto di forma (S/V) e una attenta esposizione dei diversi ambiti. La copertura inclinata del volume biblioteca, alloggerà i pannelli fotovoltaici.

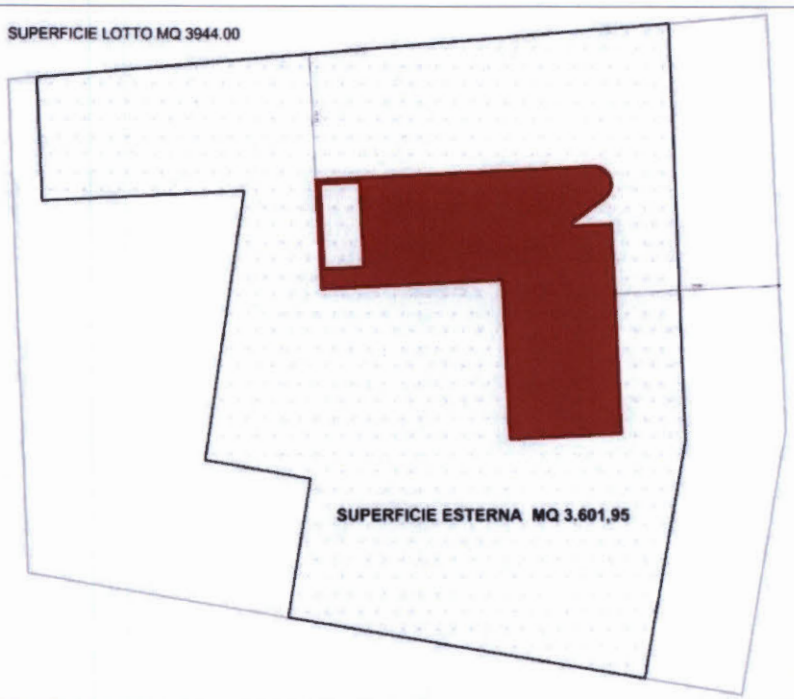
Mq area rigenerata: **mq. 3.944**

Costo indicativo dell'opera: € 2.450.000



PIANTA STATO DI FATTO _PIANO PRIMO


VIA CUSINO
VIA DELLA SELVA GRANDE



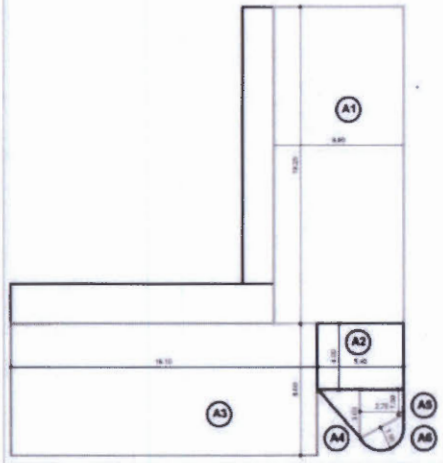
DATI DI PROGETTO

SUPERFICIE LOTTO	MQ	**3.944,00**
SUPERFICIE COPERTA	MQ	**342,05**
SUPERFICIE SCOPERTA	MQ	**3601,95**
SUPERFICIE UTILE	MQ	**451,15**
SUPERFICIE LORDA	MQ	**470,50**

DATI STATO DI FATTO

SUPERFICIE LORDA	MQ	**298,75**

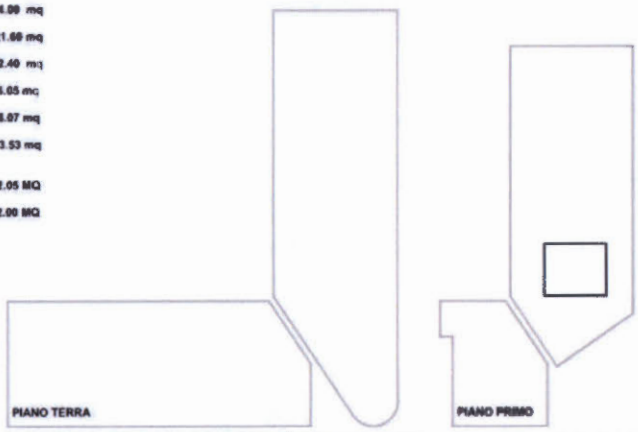
N.B. Il Piano P.Z. B 16 ter SELVA NERA non consente alcun incremento di volume oltre ai 2000 mc riferiti alla "presistenza"



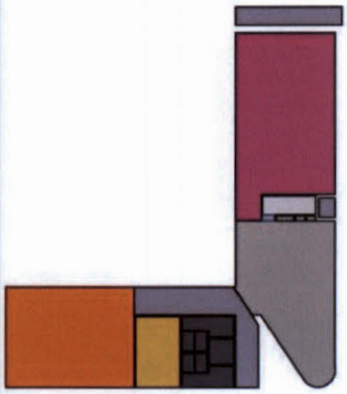
SUPERFICIE COPERTA

A1	8.00ml x 19.25ml	=	**154.00 mq**
A2	4.00ml x 5.40ml	=	**21.60 mq**
A3	8.00ml x 19.05ml	=	**152.40 mq**
A4	2.70ml x 3.00/2	=	**4.05 mq**
A5	(3.00 ml+1.50) x2.70/2	=	**6.07 mq**
A6	(r^2 x 3.14)r2	=	**3.53 mq**
TOTALE		=	**342.05 MQ**
PORTICO		=	**72.00 MQ**

SUPERFICIE LORDA MQ 470.50



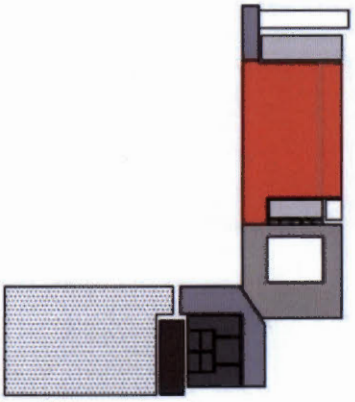
SUPERFICI UTILI



PIANTA PIANO TERRA
_livello 0.20

SUPERFICIE UTILE

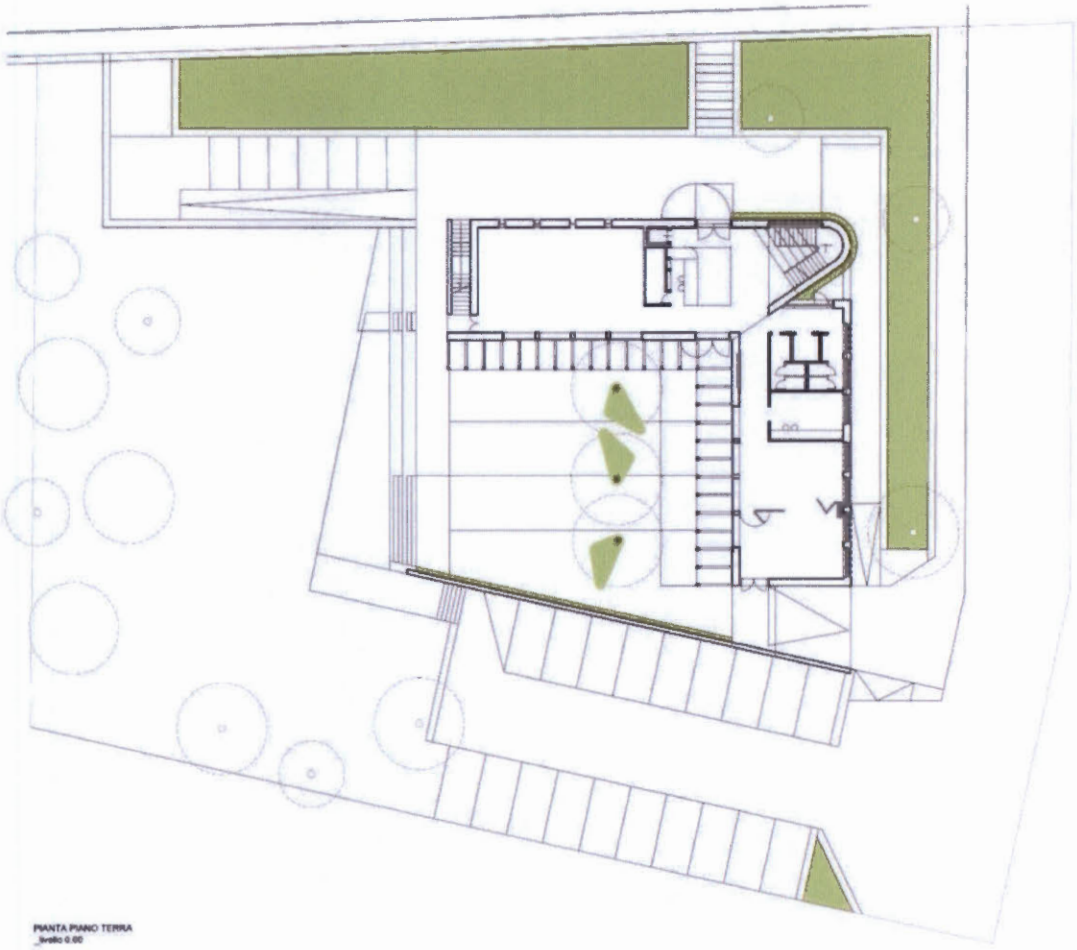
ATRIO/CORPO SCALA	63.75 mq
LOCALE TECNICO	4.65 mq
SCALE SICUREZZA	9.45 mq
SPAZIO POLIVALENTE	81.75 mq
SERVIZI GIENICI	17.20 mq
UFFICIO	15.45 mq
SPAZIO UNICO FLESSIBILE	64.25 mq
DISTRIBUZIONE	24.60 mq
TOTALE	= 281.30 MQ



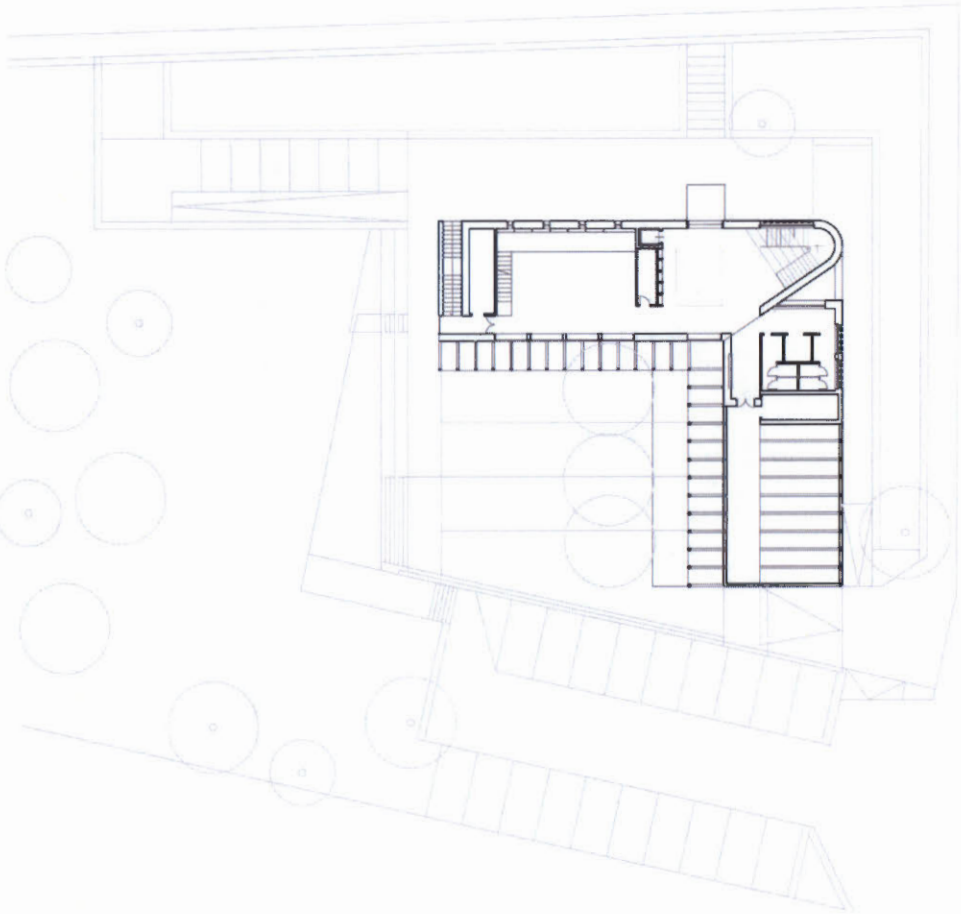
PIANTA PIANO PRIMO
_livello 3.30

SUPERFICIE UTILE

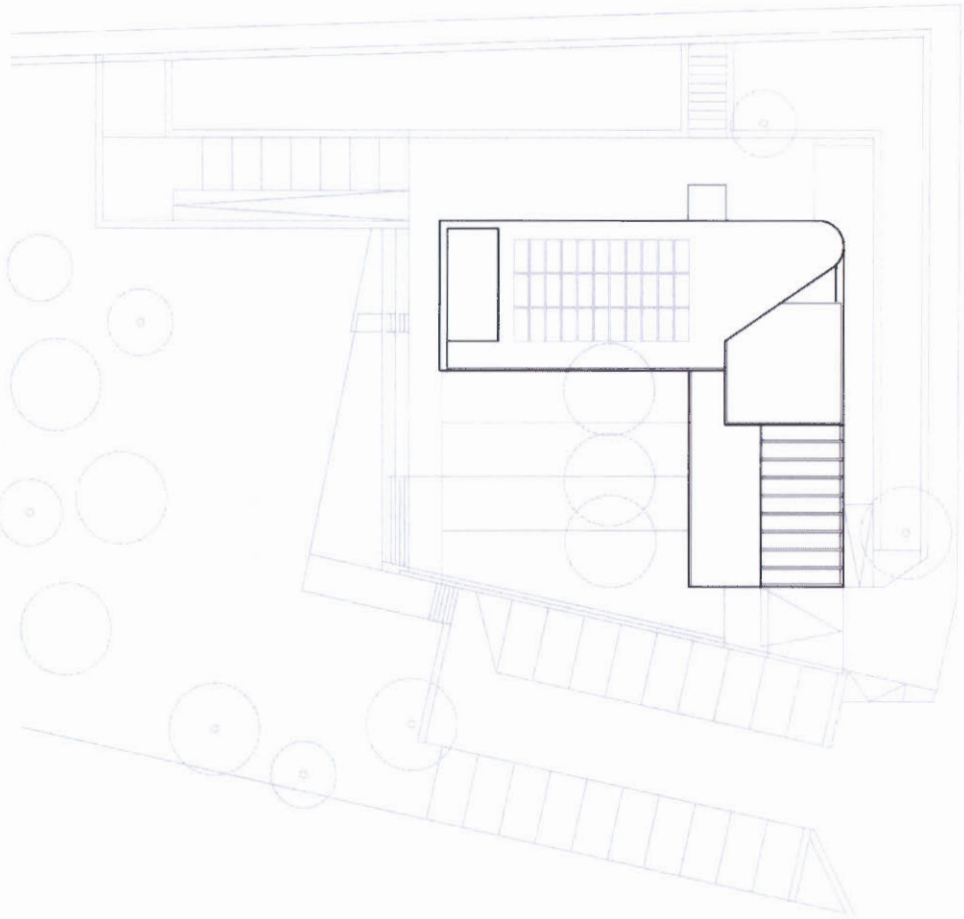
ATRIO/CORPO SCALA	34.00 mq
LOCALE TECNICO	14.40 mq
SCALE SICUREZZA	_ mq
SPAZIO BIBLIOTECA	73.55 mq
SERVIZI GIENICI	17.20 mq
LOCALE ATTREZZATURE	8.75 mq
SPAZIO APERTO	_ mq
DISTRIBUZIONE	21.05 mq
TOTALE	= 169.05 MQ



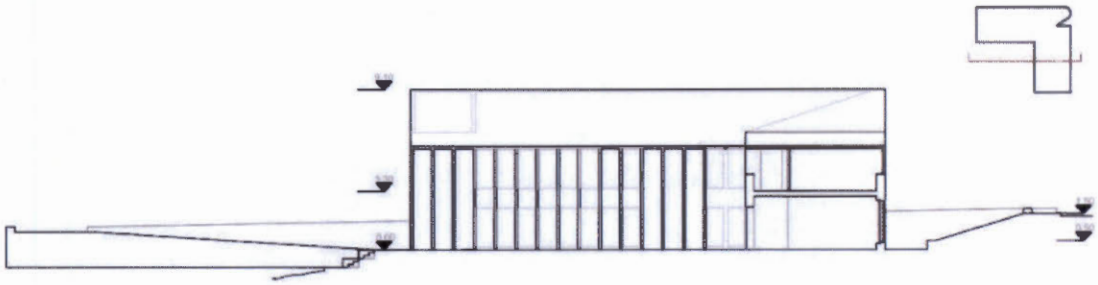
PIANTA PIANO TERRA
_livello 0.00

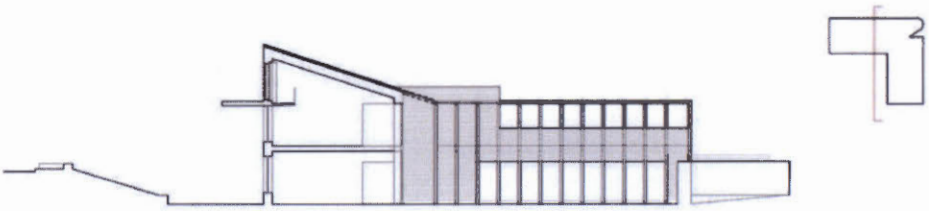


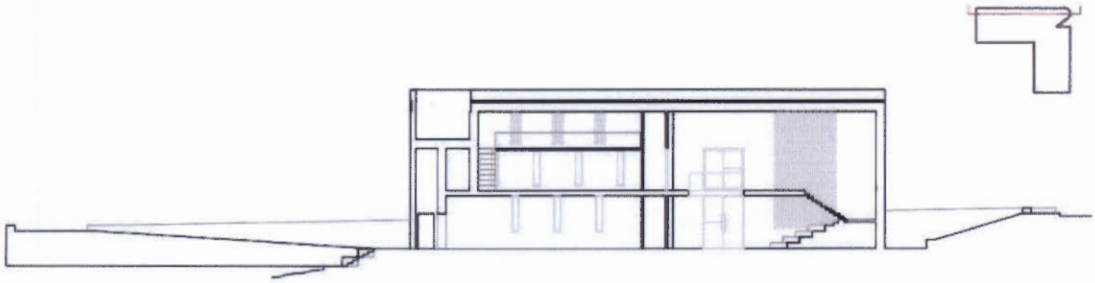
PIANTA PIANO PRIMO
_livello 3.30

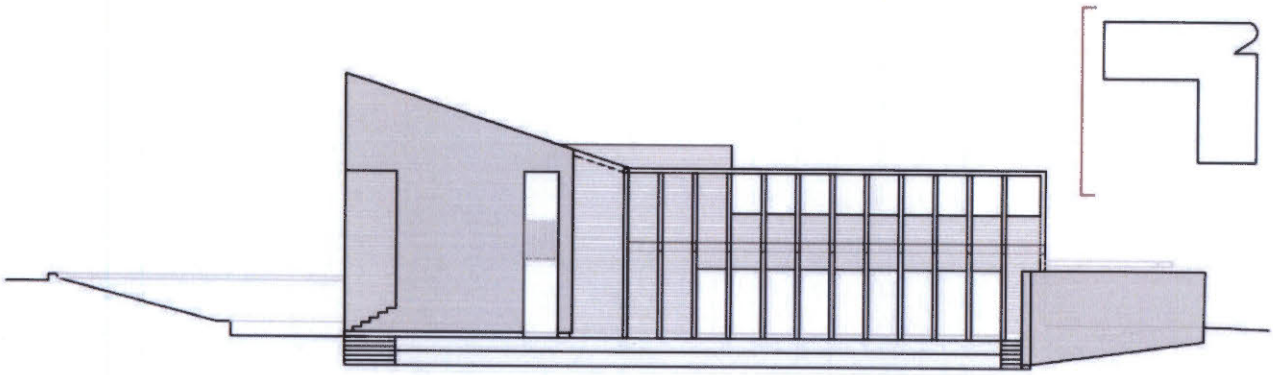


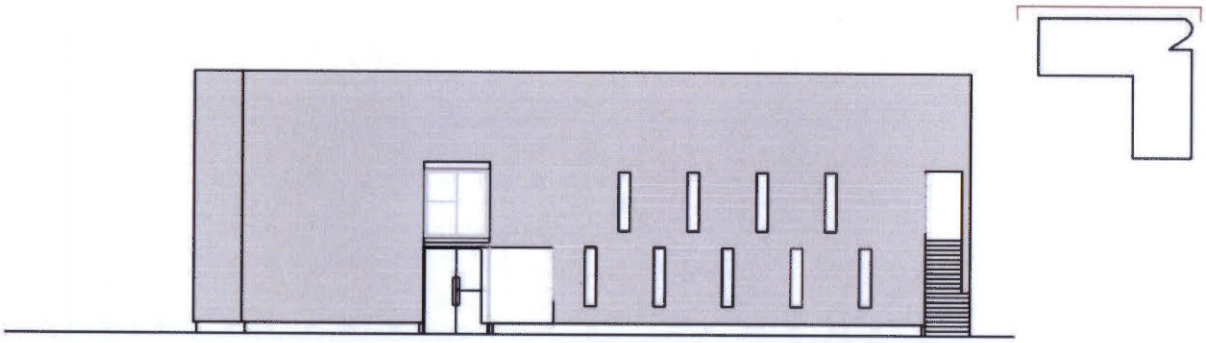
PIANTA PIANO COPERTURE

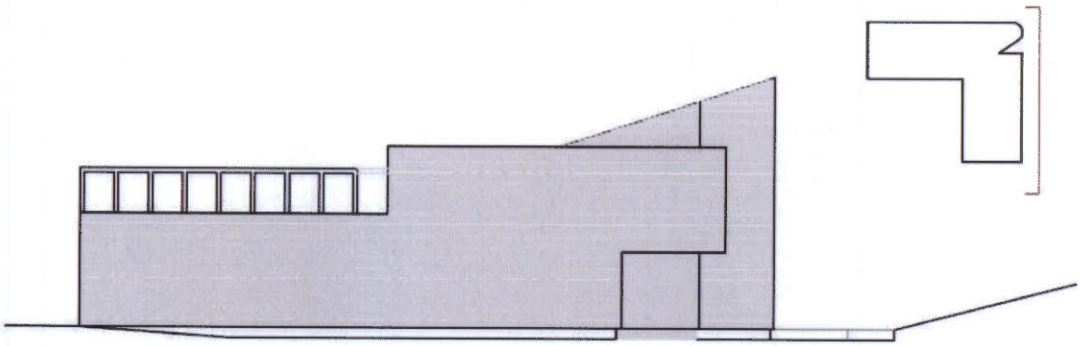


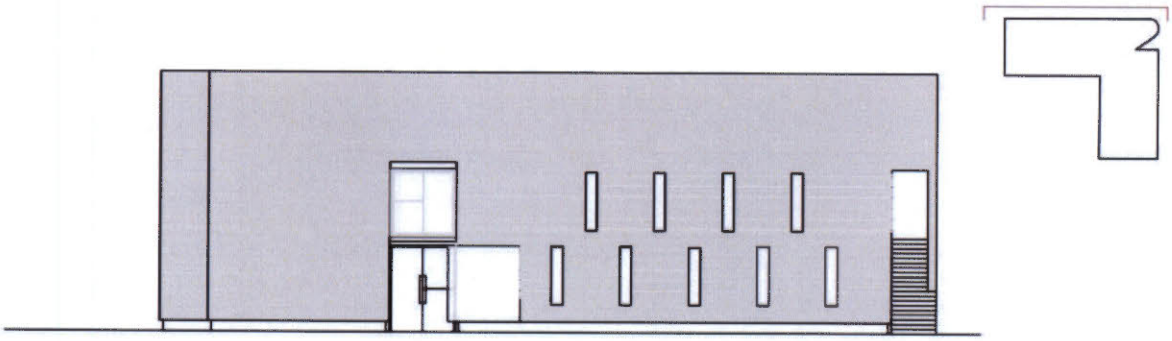


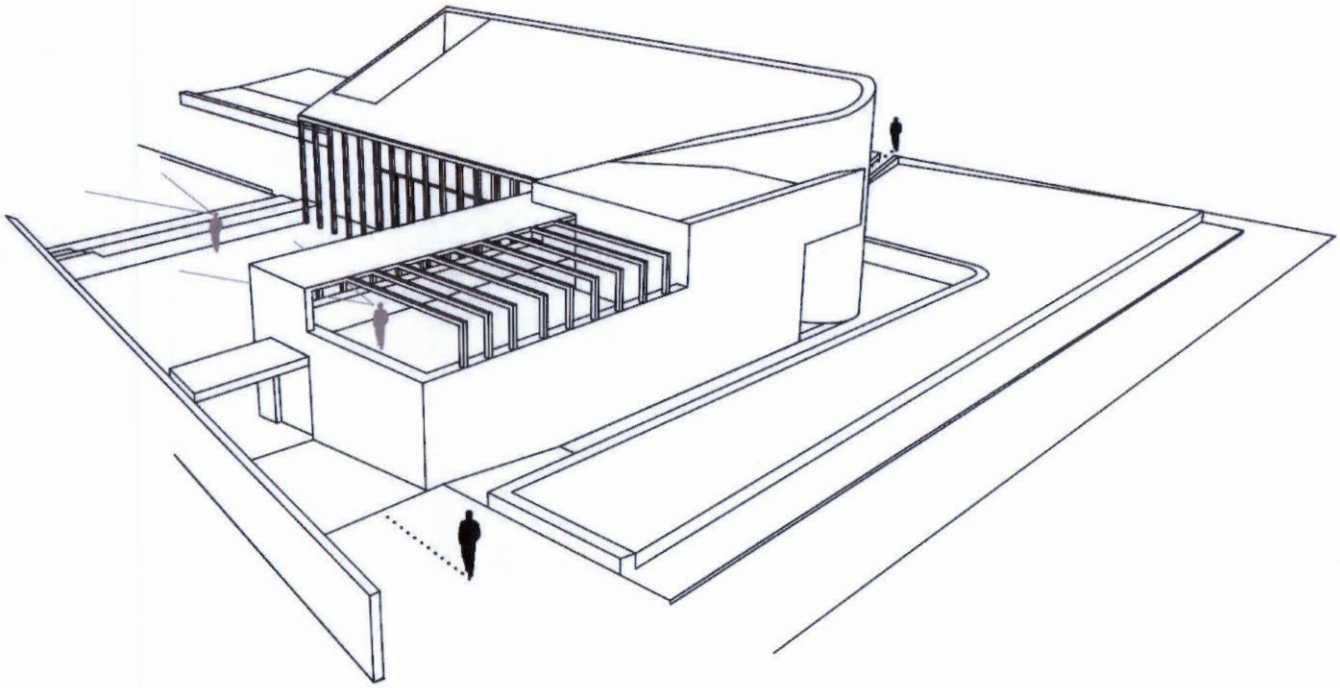












EDIFICIO IN VIA OSTIENSE 122-124 – ROMA

L'edificio è situato nel quartiere Ostiense, Municipio VIII, a ridosso dell'Ex Centrale Montemartini, attualmente riutilizzata quale secondo polo espositivo dei Musei Capitolini.

L'immobile, acquisito nel 1924 da parte della AGEA (Azienda Governatoriale Elettricità e Acqua), è realizzato per parti con struttura in muratura, cemento armato ed acciaio.

L'intervento ha l'obiettivo di realizzare una moderna ed efficiente biblioteca di quartiere mediante di opere, anche di una certa rilevanza, che interesseranno tutte le strutture dell'edificio una volta di pertinenza operativa della centrale idroelettrica Montemartini.

Il progetto si prefigge di realizzare una nuova struttura culturale cercando di dare continuità ai differenti corpi di fabbrica che nel tempo sono stati interessati da modifiche prive di unitarietà in risposta a momentanee esigenze funzionali.

Il manufatto è costituito da un corpo a due livelli con copertura a falde su Viale Ostiense, da un corpo sul retro sempre a due livelli con copertura piana a terrazzo e nella parte centrale da due corpi di fabbrica ad un livello, più stretti, di cui uno presenta una posticcia sopraelevazione, che delimitano lateralmente il percorso centrale lungo tutto il fabbricato di collegamento tra Viale Ostiense e l'ingresso sul fondo alla Ex Centrale Montemartini.

Il corpo sulla sinistra ad un livello è coperto in modo provvisorio in lamiera metallica ad una falda, l'altro, sulla destra, con copertura piana a terrazzo occupata dalla suddetta sopraelevazione.

Il progetto prevede di unificare i corpi sopra descritti realizzando una struttura vetrata centrale con le medesime sagome esistenti al fine di creare, tra questi, una piazza interna vetrata al centro del fabbricato.

Inoltre, trattandosi di edificio pubblico che dovrà soddisfare le relative normative vigenti di settore, sarà dotato delle specifiche attrezzature impiantistiche e soddisferà opportunamente sia i requisiti igienico sanitari richiesti che quelli più strettamente legati alla sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre naturalmente i criteri di sicurezza previsti per le strutture dalla normativa sismica.

Il progetto prevede la realizzazione al piano terra di una biblioteca destinata prevalentemente alla consultazione di libri, alla presentazione di piccoli eventi letterari, ad una emeroteca, nonché ad uno spazio per la visione di video per piccoli gruppi di utenti, offrendo inoltre i necessari servizi igienici e di ristoro, oltre all'assistenza del personale addetto.

Il secondo livello sarà invece destinato prevalentemente alla sosta prolungata degli utenti interessati alla lettura, al co-working ed alla ricerca sul web utilizzando postazioni dedicate. A questo piano troverà spazio anche un ufficio amministrativo di gestione per gli addetti.

La proposta progettuale prevede quindi i seguenti interventi:

Piano terra

- sul fronte principale di Viale Ostiense la realizzazione di un ingresso idoneo alla accessibilità dei diversamente abili in corrispondenza della porta di accesso sul lato destro a livello marciapiede; l'adeguamento dell'attuale cancello di ingresso principale con la dotazione di un varco con maniglione antipanico idoneo a svolgere la funzione di uscita di sicurezza;

- all'interno la trasformazione del primo vano di ingresso in spazio a servizio dell'help desk ed informazioni per l'utenza;

- ancora all'interno, di fronte al nuovo ingresso, la realizzazione della nuova scala a norma in c.a. di collegamento tra i due livelli funzionali della biblioteca;

- proseguendo in senso longitudinale, nella parte retrostante il fronte principale, la realizzazione a destra del nuovo vano ascensore a norma per disabili, inserito in specifica struttura in c.a., mentre sulla sinistra la formazione di un blocco servizi igienici, distinti per genere, dotati entrambi di bagno disabili;

- in adiacenza al nuovo corpo ascensore, la realizzazione di un piccolo punto ristoro ad uso sia degli utenti che del personale stesso; tale servizio risulta particolarmente utile per l'utenza che si dedica alla lunga permanenza ai fini didattici o lavorativi;

- la formazione di una nuova copertura a vetri con struttura metallica per la parte centrale al fine di configurare la stessa quale spazio per attività comuni, consultazione di testi di tipo tradizionale tratti dalla consistente libreria posizionata sul fianco lungo dell'ambiente, quindi in una zona aperta illuminata costantemente dalla luce naturale; i quattro grandi pilastri quadrati della struttura preesistente avranno la funzione di dividere la parte trasparente a vetri da quella opaca costituita dal solaio del livello soprastante (mq. 41,00);

- sul fondo, in corrispondenza del corpo sul retro, la collocazione di postazioni per la lettura o per il lavoro, con la zona centrale, di fronte all'uscita di sicurezza sul retro, destinata alla sosta con attrezzature di arredo a disposizione;

- infine sul fondo, la formazione della seconda scala di collegamento con il primo livello utilizzabile anche come scala di sicurezza per rispondere alle normative antincendio vigenti.

Piano Primo

- la realizzazione, di fronte alla nuova scala su Via Ostiense, dell'ufficio amministrativo a disposizione degli addetti;

- la formazione di un secondo blocco di servizi igienici in corrispondenza di quello al piano terra;

- tra i servizi igienici e l'ascensore la predisposizione di uno spazio destinato alla sosta ed alla distribuzione delle funzioni collocate sugli altri ambienti al piano nonché dotata di specifici arredi;

- l'utilizzazione del corpo centrale, al di sopra della struttura vetrata della piazza coperta al piano terra, per postazioni operative destinate alla consultazione su web ed illuminato da ampie vetrate;

- la collocazione nella zona terminale di postazioni operative per la lettura, il co-working ed la sosta prolungata per attività specifiche o per studio e ricerca;

- infine, nella suddetta zona, la formazione della seconda scala con funzione di sicurezza nel rispetto della vigente normativa antincendio.

Principali aspetti impiantistici

L'impianto elettrico di forza motrice avrà la potenzialità adeguata per l'alimentazione delle utenze meccaniche (climatizzazione e ascensore), gli impianti di sicurezza, i sistemi informatici e gli apparecchi utilizzatori vari allacciati alle prese a spina dell'edificio.

È prevista, per le sole apparecchiature informatiche, una sorgente di alimentazione di emergenza con UPS statico.

L'impianto elettrico per l'illuminazione fornirà un adeguato livello di illuminazione per i compiti visivi previsti nei diversi ambienti di progetto oltre al livello minimo di illuminamento per i percorsi d'esodo in emergenza ed infine l'alimentazione degli apparecchi luminosi per l'illuminazione d'accento delle facciate.

Per tutti gli ambenti è prevista la distribuzione di canali d'aria per la ventilazione meccanica con immissione di aria esterna trattata proporzionata ai livelli di affollamento con accorgimenti atti al recupero dell'energia termica. Il riscaldamento invernale e la climatizzazione estiva sono previsti con impianto a pompa di calore ad alta efficienza con tecnologia ad inverter.

L'impianto idrico sanitario servirà i blocchi dei servizi igienici e gli allacci delle utenze della zona ristoro. Le reti di scarico per le acque nere saranno allacciate ai collettori che transitano al piano interrato del fabbricato.

I discendenti della raccolta meteorica dalle coperture saranno recapitati anch'essi nei collettori di scarico esistenti ma con reti distinte.

La produzione dell'acqua calda sanitaria è prevista centralizzata con un sistema a pompa di calore posto in copertura.

Per la sicurezza antincendio è previsto un sistema di rivelazione automatica e segnalazione manuale d'incendio. La sorveglianza sarà estesa a tutto il fabbricato con rivelatori di fumo e pulsanti di segnalazione manuale in tutti gli ambienti oltre ai dispositivi di segnalazione di allarme ottici ed acustici.

La protezione attiva in caso di incendio prevede una rete di estinzione a naspi alimentata dall'acquedotto cittadino.

Per la sicurezza antieffrazione saranno disposti sensori volumetrici a tecnologia mista collegati a una centrale con riporto remoti dell'allarme via GSM.

I sistemi informatici si costituiranno di una rete locale di tipo misto cablato 1000 BASE-T per le utenze fisse costituite delle postazioni PC per l'ufficio amministrativo, l'help desk e le apparecchiature multimediali con accesso alla rete internet tramite operatore commerciale di rete fissa. Altresì è prevista una rete Wi-Fi con access point distribuiti per l'accesso dei terminali portatili (smart phone, tablets, laptop , ecc.) dei visitatori.

Per le attività multimediali sono previsti monitor e ledwall, come pure sistemi di diffusione sonora negli ambienti dedicati.

Infine l'impianto ascensore avrà le caratteristiche di elegge per l'abbattimento delle barriere architettoniche oltre all'elevata efficienza energetica del macchinario con tecnologia inverter che riduce drasticamente la potenza impegnata oltre ai consumi elettrici.

Superfici

La consistenza del fabbricato è la seguente:

Piano terra: Superficie lorda (comprensiva ingombro strutturale): **mq.432,00**

Superficie netta (con esclusione degli imbotti strutturali interni): **mq. 337,00**

Piano Primo: Superficie lorda (comprensiva ingombro strutturale): **mq.356,00**

Superficie netta (con esclusione degli imbotti strutturali interni): **mq. 254,00**

Mq area rigenerata: **mq. 788**

Costo indicativo dell'opera: € 2.000.000

Google Earth

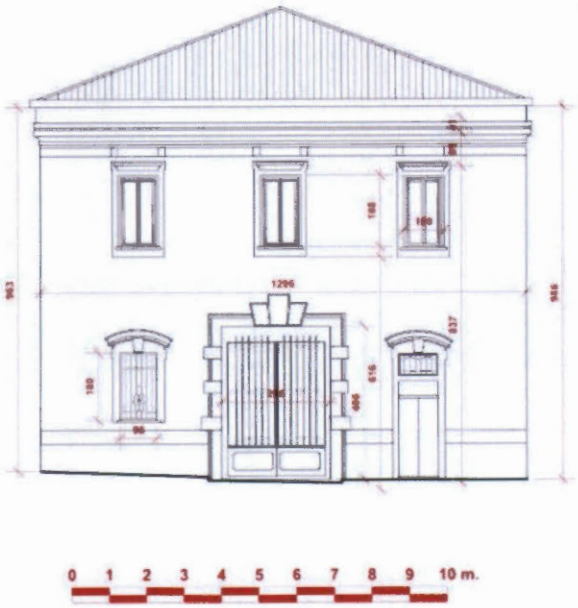
CORSINI

B A

RILIEVO

PROSPETTO PRINCIPALE SU VIA OSTIENSE

1 1

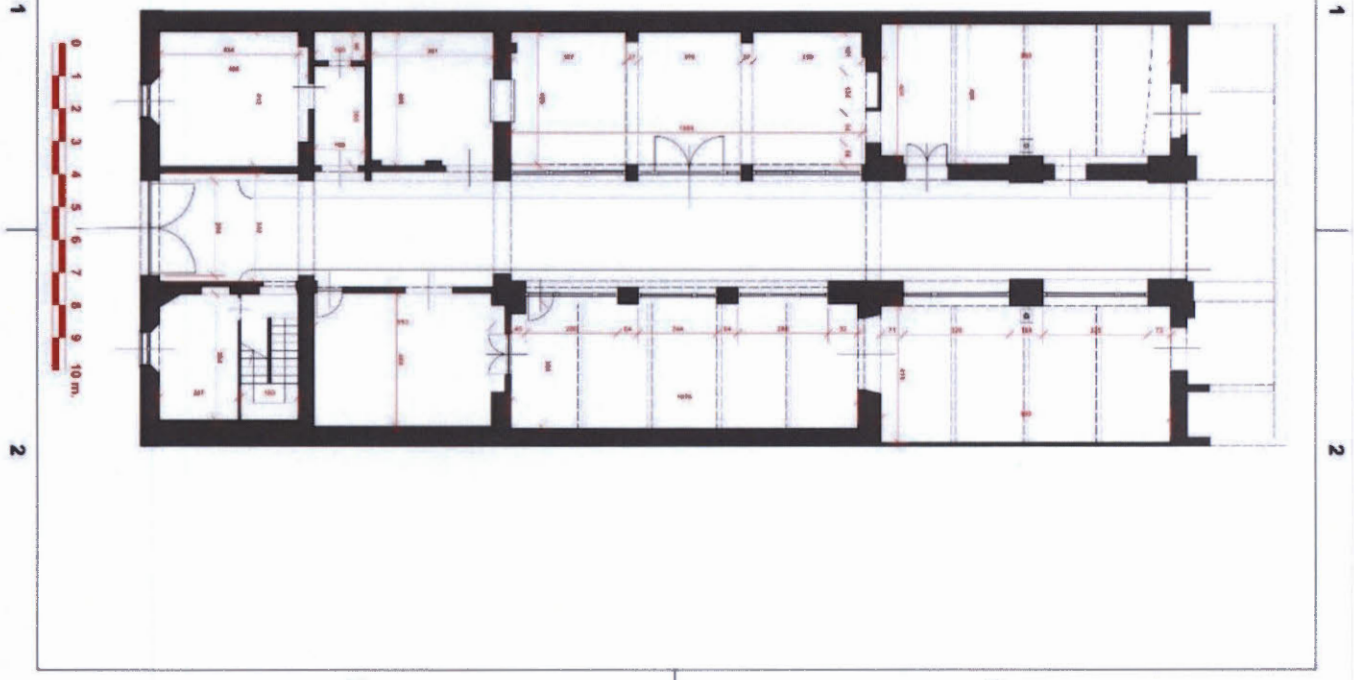


2 2

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 m.

B A

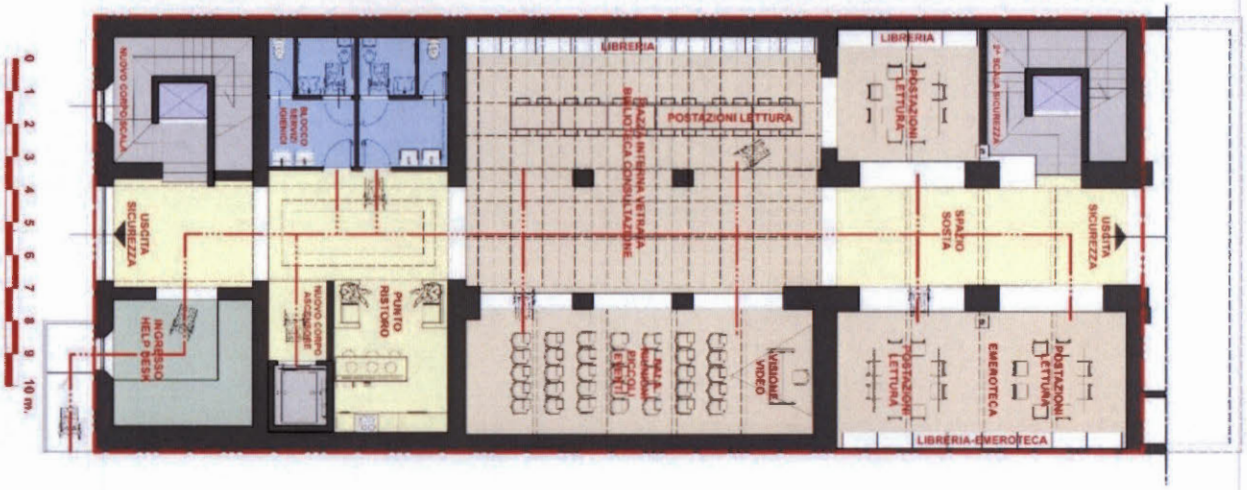
RILIEVO
PIANTA PIANO TERRA



RILIEVO
PIANTA PIANO PRIMO

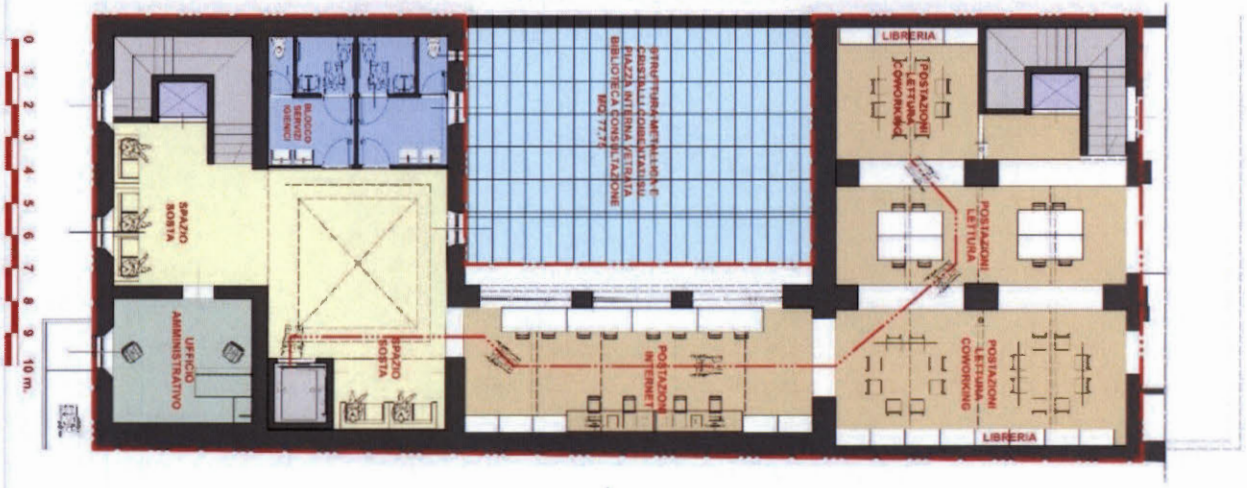
PROGETTO
PIANTA PIANO TERRA

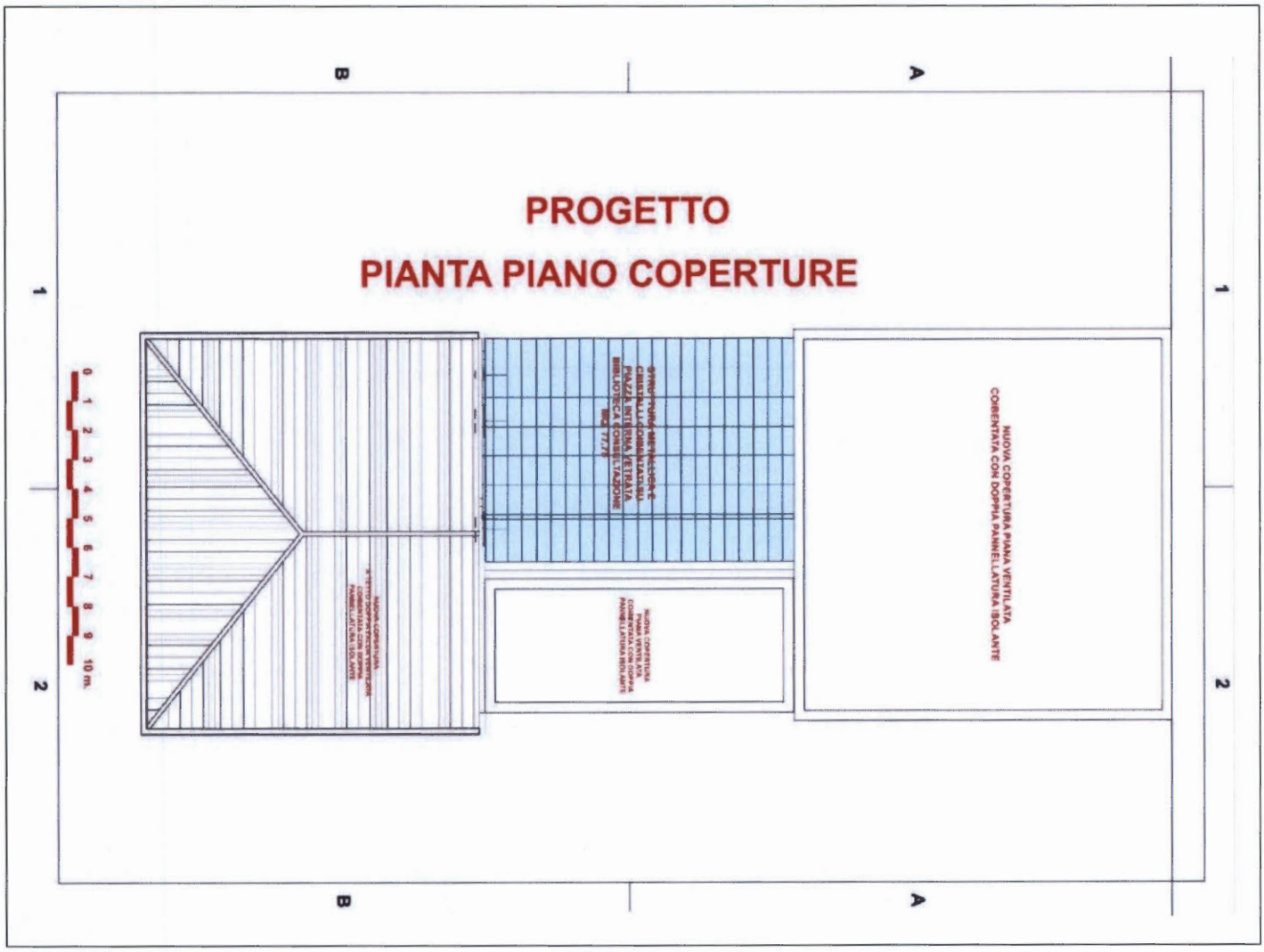
PIANO TERRA - SUPERFICIE LORDA INTERVENTI : mq. 432.00- SUPERFICI NETTE DI INTERVENTO : mq. 337.00



PROGETTO
PIANTA PIANO PRIMO

PIANO PRIMO - SUPERFICIE LORDA INTERVENTI : mq. 356.00- SUPERFICI NETTE DI INTERVENTO : mq. 254.00




PROGETTO
PIANTA PIANO COPERTURE
NUOVA COPERTURA PIANA VENTILATA
COBENTATA CON DOPPIA PANNELLATURA ISOLANTE
GYMNOPUDI MEMBRANE
CRISTALLI CHIARI LATERALI
PIAZZA INTERNA VETRATA
BIBLIOTECA CONSULTAZIONE
MQ 777,77
NUOVA COPERTURA
PIANA VENTILATA
COBENTATA CON DOPPIA
PANNELLATURA ISOLANTE
NUOVA COPERTURA
A "STRUTTURA PIANA VENTILATA"
COBENTATA CON DOPPIA
PANNELLATURA ISOLANTE
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 m.
A
B
1
2

NUOVI CENTRI CIVICI CULTURALI E DI INNOVAZIONE
Tipologia di intervento: manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico (art. 2 comma 1 lettera a DM 06.12.2021)

>=50 MLN

CUP J84H22000000004

Mq area rigenerata: 23.815

Risparmio Energetico (TEP annuo): 363

Finanziamento Parziale: No

Enti finanziatori:

Finanziamento BEI: No

Quota parte cofinanziata €
Finanziamento BEI €
Costo Complessivo **€ 17.500.000**
Richiesta Contributo (Importo Complessivo) **€ 17.500.000**

Soggetto attuatore: Città Metropolitana di Roma

Cronoprogramma lavori Piano dei conti	2022	2023	2024	2025	2026
	€ 350.750	€ 359.900	€ 8.209.800	€ 8.198.608	€ 380.942

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Le biblioteche di Roma Capitale costituiscono oggi un sistema capillare composto da 40 strutture articolate nei 15 municipi della Capitale. Con oltre 30.000 metri quadrati di spazio pubblico, spesso collocate in parchi o dotate di giardini, le biblioteche di Roma rappresentano una realtà culturale attiva e riconosciuta.

Il progetto "Nuovi poli civici culturali e di innovazione" prevede la realizzazione di una nuova rete di centri culturali, civici e di innovazione a servizio delle comunità locali. Il concept muove dalla consapevolezza che istituzioni culturali come le biblioteche - specialmente in aree o quartieri caratterizzate da forte vulnerabilità sociale e materiale - rappresentano un'"istituzione-àncora" deputata allo svolgimento di un servizio cruciale per la promozione culturale, sociale ed economica delle comunità locali. Esse possono offrire funzioni strategiche nell'ambito delle politiche del welfare contribuendo alla riduzione delle disuguaglianze sociali e alla valorizzazione del capitale umano metropolitano, avvicinando anche i luoghi di lavoro ai luoghi di residenza, combinando i vantaggi di una maggiore armonia tra vita quotidiana, socialità, crescita culturale e sviluppo economico.

I centri civici e le biblioteche di Roma Capitale costituiscono una rete accessibile di spazi, servizi, attività e relazioni nei quali la cultura può svolgere un ruolo determinante per la coesione sociale e territoriale, il senso di appartenenza, lo sviluppo sostenibile, la competitività, l'innovazione, l'occupazione e la diffusione di lavori condivisi.
La scelta strategica è orientata a dare risposte alla crescita socio - culturale ed economica dei cittadini, e a supportare politiche di investimento mirate (formazione, superamento del digital divide, nuovi diritti, remote & smart working).

Il progetto, che coinvolge complessivamente 30 sedi, che insistono su ambiti territoriali dove è maggiore

la vulnerabilità sociale e materiale della popolazione, riguarda investimenti volti alla riconversione, rigenerazione edilizia, energetica e digitale di strutture già esistenti, alla realizzazione di nuove sedi e all'erogazione di nuovi servizi culturali e di comunità. Si articola attraverso la realizzazione di 9 nuovi poli culturali e la riqualificazione, in chiave ecosostenibile con efficientamento energetico e rifunzionalizzazione, di 21 sedi esistenti fra quelle dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale.

Le 21 biblioteche da riqualificare e sottoporre a efficientamento energetico sono state individuate tenendo conto della loro dimensione, a partire da una verifica tecnica sullo stato di manutenzione, al fine di potenziarle come nodi di crescita culturale.

Gli interventi saranno volti alla rifunzionalizzazione degli spazi bibliotecari, alla ristrutturazione ed adeguamento degli stessi e allo sviluppo di attività integrate, con lo sguardo rivolto al concetto di smart city e perseguendo una visione delle biblioteche come centri di gravitazione culturale, capace di stimolare la loro naturale evoluzione da luoghi tradizionali di conservazione dei libri e prestito, a spazi in grado di rinnovare i propri servizi, integrati con attività di socializzazione e riferimento collettivo per il territorio, così da diventare di nuovo un 'nuovo' punto di riferimento per il territorio.
La rifunzionalizzazione degli spazi servirà, oltre che a rendere i luoghi più confortevoli e meglio fruibili da parte degli utenti (di tutte le fasce d'età), a creare degli ambienti capaci di "progettare cultura" per il proprio territorio, attraverso il miglioramento delle funzioni tradizionali e il naturale adattamento alle nuove richieste tecnologiche e sociali che i cittadini, naturalmente, richiedono.

Proprio per consolidare il rapporto con l'utenza, le nostre biblioteche dovranno offrire servizi sempre più rispondenti alle domande emergenti dei fruitori e, per poterne accogliere degli altri, si dovranno offrire potenzialità tecnologiche e possibilità di creazione di sinergie con le realtà culturali attive nel proprio territorio di riferimento.
Non è più sufficiente la presenza di una biblioteca in città bensì la stessa deve avere precise caratteristiche in termini di flessibilità, accessibilità e funzionalità.
Gli spazi della biblioteca saranno caratterizzati da possibilità di fruibilità diverse, dalla fluidità di alcuni ambienti che potranno essere usati in differenti forme – a seconda delle necessità e delle occasioni – allestiti ed organizzati con spazi e servizi coerenti con il progetto culturale previsto (ad es.: zone e postazioni di studio, aree per il coworking, laboratori culturali) e con la possibilità di poter ipotizzare aperture in fasce orarie maggiormente fruibili dalla cittadinanza tutta.

Le biblioteche come spazi 'nuovi', ancora più aperti a un pubblico sempre diverso, esigente e differenziato, senza dimenticare di promuovere la lettura, ottimizzando i servizi al pubblico, soprattutto quelli decentrati sul territorio, aprendo le porte di questi luoghi anche ad altre attività di gruppo: gaming, presentazioni libri, incontri con gli autori, laboratori artigianali, incontri di comunità.

Della Smart City si accoglieranno tutti gli input riguardanti il concetto di biblioteca sostenibile: un luogo sicuro, inclusivo e duraturo.

Si porrà attenzione anche alla possibilità di fruizione di una mobilità green, introducendo – laddove gli spazi delle biblioteche lo permetteranno – colonnine di ricarica per biciclette elettriche, con eventuale creazione di punti di 'raccolta' e di distribuzione di sharing e mobilità condivisa.

Gli edifici saranno interessati da interventi di implementazione funzionale degli ambienti per la migliore fruizione, potenziamento e diversificazione dei servizi erogati. In questo contesto si situano i nuovi allestimenti dei front-office, che da tradizionali sportelli accoglienza e prestito diventano smart, con potenziamento delle postazioni di auto-prestito, un restyling non solo degli elementi di arredo, quindi, ma anche della operatività, della funzionalità e dell'accesso smart ai servizi.

Analogo intervento funzionale interesserà gli spazi "mediateca", presenti in tutte le strutture e tradizionalmente dedicati ad offrire postazioni di accesso temporizzato a rete internet; molti di questi ambienti diventano spazi dedicati al coworking, singolo o di gruppo, e così pure le grandi aule studio tradizionali potranno essere ripartite in ambienti più piccoli, attraverso l'utilizzo di arredi o pareti mobili, per studio di gruppo utilizzabili anche per da parte di piccoli gruppi di dopo scuola o seminariali.

Saranno potenziati gli spazi dedicati a bambini e ragazzi, per renderli non solo spazi attrezzati per laboratori e gioco, ma luoghi dedicati all'esperienza immersiva nella lettura.

21 biblioteche in cui si interverrà quasi la metà sono inserite in un contesto di verde protetto o di verde storico o dispongono di ampi spazi verdi di pertinenza che sono preziosi per consentire la fruizione in chiave ecosostenibile dei servizi all'aperto. Particolare attenzione sarà dedicata alla riqualificazione e all'allestimento degli spazi verdi delle Biblioteche Aldo Fabrizi, Casa del Parco, Collina della Pace, Galline Bianche, Giovenale, Rugantino, Sandro Onofri, Tullio De Mauro, Vaccheria Nardi e Villa Leopardi anche con strutture leggere ecocompatibili da destinare a aule studio, aule formazione, spazi incontro, spazi laboratoriali e spazi coworking.

Gli interventi più specificatamente architettonici riguarderanno la riqualificazione dell'involucro edilizio, con la revisione totale e la sostituzione – quando necessaria – degli infissi, verifica della salubrità e della sicurezza di tutti gli ambienti, attraverso un insieme sistematico di interventi mirati per integrazioni e/o sostituzioni di unità tecnologiche, quali pavimentazioni, soffitti, controsoffitti, chiusure verticali, coperture, etc...

Si provvederà all'adeguamento ed eventuale ristrutturazione di tutti i servizi igienici non adeguati al fabbisogno dell'utenza, con attenzione all'accessibilità per disabili o bambini molto piccoli, con accessi differenziati.

La creazione di spazi multi-disciplinari (uscendo dalla rigida concezione, ad esempio, della sala-lettura come spazio dedicato solo a quello) porterà anche ad una totale rifunzionalizzazione degli spazi collettivi con inserimento di nuovi arredi, adatti alla diversificazione delle funzioni e al necessario adeguamento tecnologico (presenza di fori passacavi, prese usb, postazioni per pc integrate, etc...).

L'accessibilità, a tutti gli utenti, laddove non garantita perfettamente o bisognosa di integrazione o miglioramento, verrà adeguatamente ripristinata e/o perfezionata.
Anche sotto il profilo della sicurezza, per tutti i lavoratori e per gli utenti, verrà assicurata la presenza di idonei sistemi antintrusione (sostituendo o integrando laddove necessario); così come verranno revisionate le misure antincendio e convenientemente verificate, integrate e/o sostituite.

Verranno rinnovate ed implementate tutte le reti di cablaggio strutturato delle biblioteche, così da poter generare nuove postazioni, rendere maggiormente fruibili gli spazi, adeguare ai nuovi bisogni e alle nuove funzioni tutti gli ambienti.

Particolare attenzione verrà investita nella cura e nel riuso degli spazi esterni, non più spazi vuoti usati parzialmente e non 'ragionati', ma propriamente integrati con le funzioni e le attività della biblioteca: aree attrezzate dove poter leggere, fare riunioni, accogliere autori e fare incontri, spazi utilizzati al loro meglio, recuperando le aree pavimentate e provvedendo alla cura del verde (dove possibile usare lo spazio per la collettività e condividerlo: orti per bambini, giardini condivisi, etc...).

A completamento dell'intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi all'interno delle biblioteche, è stato progettato un sistema di arredi per rendere i diversi ambienti delle diverse biblioteche simili e legate da una immagine comune. L'idea è quella di fornire un catalogo di elementi pensati per essere adattati ad ogni tipologia di ambiente, a prescindere dalle dimensioni o dalle peculiarità di ogni biblioteca.
Le diverse componenti andranno infatti a comporre un abaco di arredi, alcuni progettati ad hoc sul modello delle biblioteche moderne, altri scelti tra i prodotti più validi esistenti sul mercato ed eventualmente modificati se necessario ad ottenere utili specificità. Il progetto degli interni e degli arredi sarà correlato al programma funzionale della biblioteca e sarà redatto con la collaborazione del personale addetto al funzionamento e alla gestione della struttura.

Ad integrazione del progetto di riqualificazione, saranno attivati interventi di promozione e attività di comunicazione relativi alla conoscenza della nuova rete di poli civici; studi e ricerche sul modello innovativo di gestione dei Poli civici culturali e di innovazione; processi partecipativi anche attraverso iniziative sociali e culturali di animazione territoriale che vedano il coinvolgimento delle comunità locali con iniziative capaci di coinvolgere, in modo traversale, tutte le fasce di età con particolare attenzione giovani generazioni.

Rafforzamento della struttura tecnologica e gestionale della rete bibliotecaria, anche con il potenziamento del servizio di Prestito Interbibliotecario Metropolitano (PIM), attraverso l'integrazione dei quattro sistemi bibliotecari che operano nella Città Metropolitana di Roma, in una prospettiva di progettazione condivisa per potenziare e innovare l'offerta di servizi culturali, informativi, formativi e ricreativi per i cittadini. Sviluppo delle competenze tecnico professionali e digitali del personale anche in collaborazione tra Università, centri di ricerca, società e istituzioni locali che hanno finalità di formazione di alto livello definite sulla base delle vocazioni territoriali.

Comunicazione e informazione alla cittadinanza su vari mezzi (sito, social, depliant, segnaletica e cartellonistica di cantiere anche sullo stato di avanzamento dei cantieri).

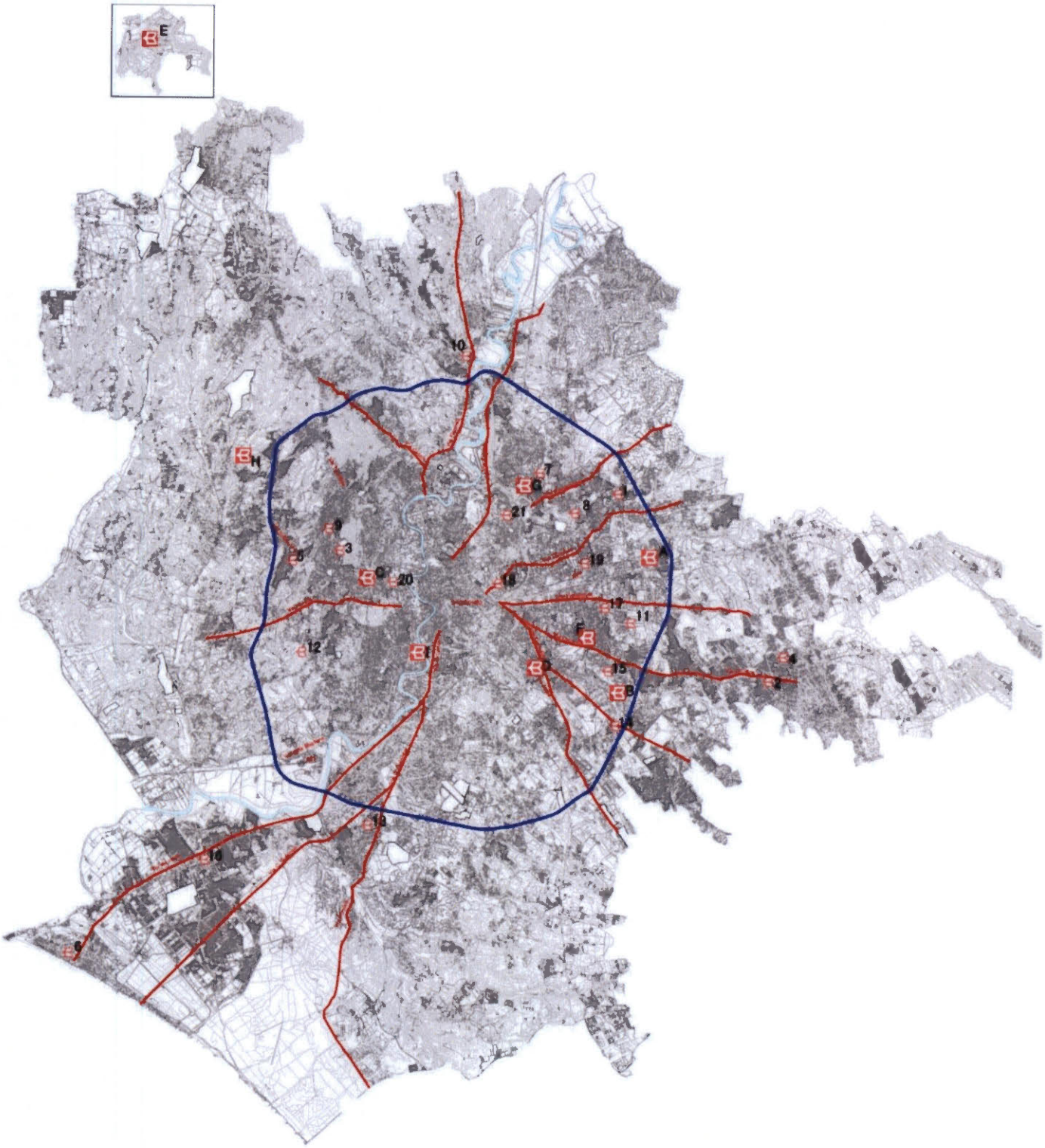
I numeri dell'intervento:
- Sostituzione di n. 21 centrali di produzione energia primaria con pompe di calore aria/aria o aria/acqua;
- Installazione di n. 13 pompe di calore aria/acqua per la produzione di ACS;
- Installazione di n. 8 caldaie a condensazione per la produzione di ACS;
- Installazione di 80 kw di pannelli fotovoltaici;
- Sostituzione di 130 mq di infissi;
- Efficientamento di 1.000 mq di unità tecnologiche disperdenti orizzontali;
- Realizzazione di n. 20 bike sharing con installazione di stazioni di ricarica;
- Rifunzionalizzazione di 7.500 mq di aree verdi;
- Sostituzione di 1.200 corpi illuminanti con nuovi apparecchi a led:
- Cablaggio strutturato di tutte le biblioteche;
- Ripristino e integrazione di 22 impianti di rivelazione incendi;
- Ripristino e integrazione di 10 impianti di antintrusione;
- Riqualificazione estetico/funzionale delle componenti edilizie;
- Installazione di arredi coerenti con la rifunzionalizzazione degli spazi

Gli interventi avranno come fil rouge la tensione verso il concetto di open-library, ovvero quel luogo aperto e accessibile che offra servizi incentrati sui bisogni della cittadinanza, possibilmente integrata con altre funzioni pubbliche all'interno di spazi architettonici rinnovati, preparati e flessibili; l'obiettivo sarà perseguito in tutte le ventuno (21) strutture del circuito Biblioteche di Roma interessate dagli interventi, al di là delle dimensioni e della posizione nel territorio, così da tessere nella città una rete omogenea di spazi di qualità e di condivisione.

PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - CENTRI CIVICI CULTURALI E DI INNOVAZIONE - LEGGE N.233 29/12/2021 IN ATTUAZIONE PNRR

Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 21 sedi dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale

COD.	SEDI OGGETTO DI INTERVENTO	MUN.	INDIRIZZO
1	Aldo Fabrizi	IV	Via Treia, 14
2	Borghesiana	VI	Largo Monreale, snc
3	Casa del Parco	XIV	Via della Pineta Sacchetti, 78
4	Collina della Pace	VI	Via Bompietro, 16
5	Cornelia	XIII	Via Cornelia, 45
6	Elsa Morante	X	Via Adolfo Cozza, 7
7	Ennio Flaiano	III	Via Monte Ruggero, 39
8	Fabrizio Giovenale	IV	Via Fermo Corni, 1
9	Franco Basaglia	XIV	Via Federico Borromeo, 67
10	Galline Bianche	XV	Via delle Galline Bianche, 105
11	Gianni Rodari	V	Via Francesco Tovaglieri, 237/A
12	Longhena (ampliamento)	XII	Via Baldassare Longhena, 98
13	Pier Paolo Pasolini	IX	Viale Caduti per la Resistenza, 410
14	Raffaello	VII	Via Tuscolana, 1111
15	Rugantino	VI	Via Rugantino, 113
16	Sandro Onofri	X	Via Umberto Lilloni, 39
17	Teatro Quarticciolo	V	Via Castellaneta, 10
18	Tullio De Mauro	II	Via Tiburtina, 113
19	Vaccheria Nardi	IV	Via Grotta di Gregna, 37
20	Valle Aurelia	XIII	Via di Valle Aurelia, 129
21	Villa Leopardi	II	Via Makallè, 1


E
10
H
7
G
21
8
1
9
3
5
C
20
19
A
18
17
11
F
12
4
15
2
B
14
18
10
9

Regione di appartenenza:	**Lazio**		
Ente beneficiario del contributo:	**Città Metropolitana di Roma**		
Intervento:	**PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE - CENTRI CIVICI CULTURALI E DI INNOVAZIONE - LEGGE N.233 29/12/2021 IN ATTUAZIONE PNRR - Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 21 sedi dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale**		
mporto intervento da decreto di assegnazione	**17.500.000,00 €**		
CUP:	J84H22000000004		
CIG:			
QUADRO ECONOMICO			
A) SOMME A BASE D'APPALTO			
A.1) IMPORTO A BASE DI GARA			
1) Importo dei lavori			€ 11.875.000,00
2) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		5,00%	€ 625.000,00
			€ 12.500.000,00
3) Servizi/Forniture			€ 0,00
Totale parziale Quadro A			€ 12.500.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1) Spese tecniche	(1)	(2)	
Indagini	**0,50%**		**€ 62.500,00**
Progettazione, D.L., collaudo, verifiche			
a) Progettazione - incluso 4% di contributo previdenziale	**3,50%**		€ 455.000,00
b) Supporto al RUP	**0,00%**		€ 0,00
c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs 50/2016) - incluso 4% di contributo previdenziale	**0,50%**		€ 65.000,00
d) Collaudo tecnico-amministrativo - incluso 4% di contributo previdenziale	**0,80%**		€ 104.000,00
e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione lavori - incluso 4% di contributo previdenziale	**5,00%**		€ 650.000,00
Totale			**€ 1.336.500,00**
B.2) Imprevisti/Accantonamenti/Spese generali			
Art. 113 D.lgs 50/2016 (incentivo funzioni tecniche interne epurato dai servizi tecnici affidati esternamente			€ 67.500,00
Servizi di promozione e gestione - IVA inclusa		2,00%	€ 250.000,00
Imprevisti (max 10%) - IVA inclusa		**2,09%**	€ 261.170,00
Spese per commissioni giudicatrici (IVA inclusa)			€ 40.000,00
Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)			€ 800,00
Totale			**€ 619.470,00**
B.3) IVA/Oneri			
IVA su lavori		22%	€ 2.612.500,00
IVA su Oneri della Sicurezza		22%	€ 137.500,00
IVA su imponibile e su cassa professionale		22%	€ 280.280,00
IVA su forniture e servizi		22%	€ 0,00
IVA su indagini		22%	€ 13.750,00
Totale IVA/oneri			**€ 3.044.030,00**
TOTALE GENERALE PROGETTO (inclusa IVA)			**€ 17.500.000,00**

Si riportano, di seguito, quale riferimento per descrivere gli interventi proposti per la riqualificazione funzionale ed energetica dell'intervento, tre biblioteche di dimensioni e localizzazioni diverse:

- Biblioteca Aldo Fabrizi, circa 1.000 mq
- Biblioteca Borghesiana, circa 370 mq;
- Biblioteca Casa del Parco, circa 510 mq

BIBLIOTECA ALDO FABRIZI

L'edificio che ospita la biblioteca "Aldo Fabrizi", situato nel IV Municipio di Roma Capitale presso via Treia a pochi metri da via Tiburtina e dalla fermata Metro Ponte Mammolo, si sviluppa su tre livelli, di cui uno interrato, con una superficie interna di circa 1000 mq e presenta spazi esterni di pertinenza attrezzati con giochi per bambini e sedute esterne.

ELEMENTI ARCHITETTONICI E SPAZI ESTERNI:

Si notano distaccamenti diffusi degli intonaci all'interno dei locali, soprattutto in corrispondenza della fascia superiore della muratura al piano terra e nella parte inferiore al piano primo; internamente troviamo intonaco deteriorato, a causa di infiltrazioni d'acqua dalla copertura.

Lungo tutta la facciata del piano primo si evidenziano distaccamento degli intonaci. Gli infissi sono in alluminio con vetro singolo.

Gli interventi saranno volti ad eliminare infiltrazioni derivanti dalle coperture. Tutte le superfici interessate da distacchi e umidità verranno ripristinate a regola d'arte.

Saranno revisionate le pavimentazioni esterne in legno e klinker, al fine di ricreare le corrette pendenze per lo smaltimento delle acque piovane. Saranno previste interventi manutentivi delle aree a verde.

IMPIANTI ELETTRICI E CABLAGGIO STRUTTURATO:

L'impianto elettrico è sostanzialmente costituito da un quadro generale e quadri secondari che alimentano i circuiti Illuminazione e FM. I corpi illuminanti rilevati non soddisfano i requisiti di illuminamento per le diverse destinazioni d'uso degli ambienti, oltre a non essere energeticamente efficienti.

Si prevede la loro sostituzione con apparecchi a led, anche in relazione alla nuova distribuzione degli spazi. Allo stesso modo saranno implementati i punti presa e LAN, ad oggi in numero inferiore ai bisogni e parzialmente non funzionanti. Il sistema di connessione WI-FI è funzionante, ma sottodimensionato e poco performante rispetto ai necessari bisogni della biblioteca, per cui se ne prevede l'implementazione.

IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

L'intero complesso è servito da un unico impianto termico, con centrale di produzione situata nel locale tecnico accessibile in copertura; il riscaldamento degli ambienti è garantito da un impianto radiante a pavimento. Ad integrazione sono presenti impianti mono e multi split.

Si procederà alla riprogettazione della centrale termo frigorifera con la realizzazione di un impianto a pompa di calore aria/acqua integrato da kit idronico per la produzione di ACS. Si procederà a verificare l'integrità e la funzionalità dell'impianto solare termico esistente al fine di utilizzarlo per la produzione di ACS e dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica a servizio del fabbricato.

IMPIANTO ANTINCENDIO

L'intero impianto antincendio necessita di implementazione, revisione e messa a norma e in funzione.

IMPIANTO ANTINTRUSIONE

Attualmente risulta carente e parzialmente non funzionante. Si procederà al ripristino funzionale dell'impianto.

ARREDI E ATTREZZATURE

Si prevede l'implementazione degli arredi esistenti in relazione alla rifunzionalizzazione degli spazi..

Di seguito una distribuzione funzionale degli spazi nello stato di fatto e nello stato di progetto

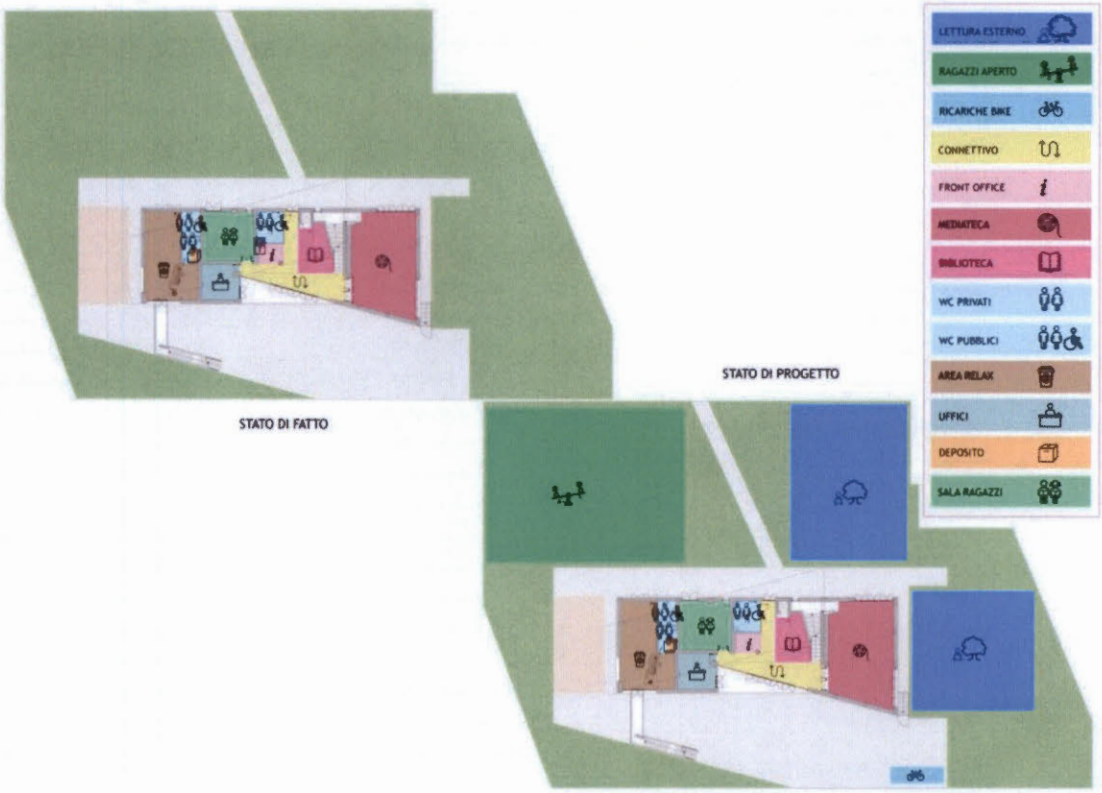


Fig. 02 PIANO TERRA

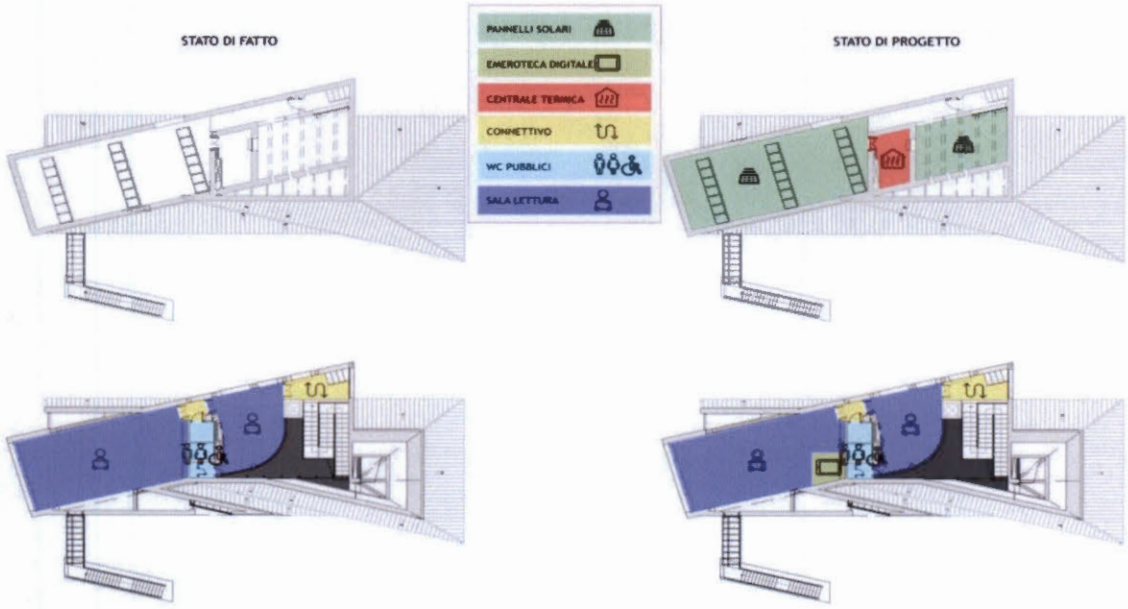


Fig. 03 PIANO PRIMO E COPERTURA

BIBLIOTECA BORGHESIANA

L'edificio che ospita la biblioteca "Borghesiana" si colloca nel VI Municipio di Roma Capitale presso Largo Monreale a pochi metri da via Casilina e dalla fermata Metro Borghesiana,si sviluppa su un unico livello al piano terra con ingresso principale su Largo Monreale.

ELEMENTI ARCHITETTONICI E SPAZI ESTERNI:

Dall'analisi dello stato di conservazione dell'edificio si evidenziano criticità sui prospetti esterni ove si rileva un parziale distaccamento dell'intonaco, soprattutto nella fascia inferiore delle facciate.

All'interno sono stati rilevati episodi diffusi di infiltrazioni provenienti dalla copertura. Le finestre e le porte di accesso dall'esterno sono costituite da infissi in ferro con vetro singolo.

Sui prospetti esterni, dove si rileva il distaccamento dell'intonaco è previsto il parziale rifacimento. Si prevede inoltre di effettuare la tinteggiatura di tutte le superfici esterne.

Si prevede la revisione completa del manto di copertura.

Si provvederà al parziale rifacimento degli intonaci interni in corrispondenza delle superfici dei sottofinestra interessate da fenomeni di umidità e distacco.

Saranno sostituiti gli infissi esistenti in ferro monovetro con in infissi a doppio vetro con caratteristiche prestazionali rispondenti alle vigenti normative.

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

L'impianto elettrico è costituito da un quadro generale che alimenta i circuiti Illuminazione e FM. I corpi illuminanti, non efficienti energeticamente, saranno sostituiti con nuovi corpi illuminanti dalle prestazioni in linea con le attuali normative in materia di contenimento dei costi energetici e nel rispetto dei CAM.

Si provvederà ad implementare la rete LAN e il numero delle prese a servizio delle diverse esigenze funzionali. Il sistema di connessione WI-FI è funzionante, ma sottodimensionato e poco performante rispetto ai necessari bisogni della biblioteca, per cui se ne prevede l'implementazione.

IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

L'intero complesso è servito da un unico impianto termico situato nel locale tecnico accessibile dall'esterno. Il riscaldamento degli ambienti avviene tramite radiatori ed è gestito da una caldaia a gas funzionante. Nell'edificio è presente anche un impianto VRF dedicato principalmente alla climatizzazione estiva.

Il progetto prevede la riqualificazione della centrale termica esistente mediante la sostituzione del generatore e dei terminali con un impianto VRF a pompa di calore centralizzato per il riscaldamento e il raffrescamento. È prevista l'installazione di nuove unità interne a soffitto o a pavimento in ogni ambiente.

L'acqua calda sanitaria è prodotta da un impianto autonomo costituito da un boiler elettrico che risulta non funzionante. Verrà sostituito da un impianto a pompa di calore con Hydrokit.

IMPIANTO ANTINCENDIO

L'intero impianto antincendio necessita di implementazione, revisione e messa a norma e in funzione.

L'IMPIANTO ANTINTRUSIONE attualmente risulta carente e parzialmente non funzionante, per cui se ne prevede la revisione messa in funzione.

ARREDI E ATTREZZATURE

Si prevede l'implementazione degli arredi esistenti in relazione alla rifunzionalizzazione degli spazi.

Di seguito una distribuzione funzionale degli spazi nello stato di fatto e nello stato di progetto.

Fig. 04 PIANTA PIANO TERRA

BIBLIOTECA CASA DEL PARCO

L'edificio che ospita la biblioteca "Casa del Parco" si colloca nel XIV Municipio di Roma Capitale presso via della Pineta Sacchetti a circa un chilometro dalla fermata Metro Cornelia e dalla fermata Battistini.

ELEMENTI ARCHITETTONICI E SPAZI ESTERNI:

La biblioteca Casa del Parco si sviluppa su tre livelli con ingresso principale al piano terra su via della Pineta Sacchetti.

Dall'analisi dello stato di conservazione dell'edificio si rileva un parziale distaccamento dell'intonaco esterno, localizzato soprattutto nella fascia basamentale, molto probabilmente causato da umidità di risalita. Con gli interventi progettuali si provvederà all'eliminazione delle cause e al ripristino a regola d'arte delle parti ammalorate.

Le finestre e le porte di accesso dall'esterno sono costituite da infissi in legno con vetro doppio.

Si rende necessario effettuar e una verifica di portanza del solaio in legno del primo livello, al fine di verificare la compatibilità con la destinazione d'uso degli ambienti posti al primo piano.

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

L'impianto elettrico è costituito da un quadro generale e un quadro secondario, da cui vengono sostanzialmente alimentati i circuiti Illuminazione e FM.

L'impianto di illuminazione, costituito da lampade alogene e neon non rispondenti a criteri di efficienza energetica, verranno sostituiti ed implementati con apparecchi a led.. I punti presa e di rete dovranno essere implementati e ammodernati nell'infrastruttura di rete. Il sistema di connessione WI-FI è funzionante, ma sottodimensionato e poco performante rispetto ai necessari bisogni della biblioteca, per cui se ne prevede l'implementazione.

IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE

L'intero complesso è servito da caldaie a gas per ogni piano, che alimentano l'impianto di riscaldamento e la produzione di ACS. Il riscaldamento degli ambienti avviene tramite radiatori.

Nell'edificio è presente anche un impianto VRF dedicato principalmente alla climatizzazione estiva.

Si prevede la realizzazione di un'unica centrale termo frigorifera con pompa di calore e Hydrokit per la produzione di acqua calda sanitaria.

IMPIANTO ANTINCENDIO

L'intero impianto antincendio necessita di implementazione, revisione e messa a norma e in funzione.

L'IMPIANTO ANTINTRUSIONE attualmente risulta carente e parzialmente non funzionante, per cui se ne prevede la revisione messa in funzione.

ARREDI E ATTREZZATURE

Si prevede l'implementazione degli arredi esistenti in relazione alla rifunzionalizzazione degli spazi..

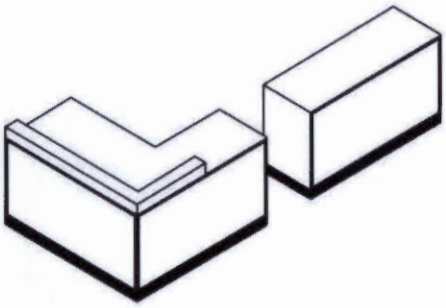
Di seguito una distribuzione funzionale degli spazi nello stato di fatto e nello stato di progetto.

Fig. 05 PIANO TERRA

Fig. 05 PIANO PRIMO E SECONDO

AREA ACCOGLIENZA/ BACK OFFICE

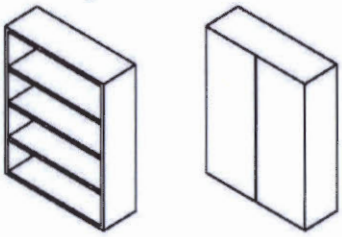
- **Desk (a L) su Pedana**



Il desk è composto elementi componibili tra di loro che saranno configurati secondo lo spazio disponibile. I desk saranno posizionat su una pedana, utile per il cablaggi e dotati di cassetti e ripiani.

+

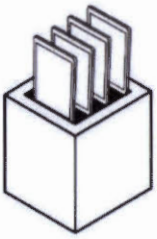
- **Sistemi di Archiviazione**



Le librerie/archivio saranno componibili e avranno la possibilità di essere aperte/chiuse a seconda delle necessità dell'ambiente.

+

- **Consegna Tablet**



Il Rack per i tablet sarà posizionato all'ingresso, in modo da poter essere controllato dall'addetto della reception, che provvederà anche alla consegna dei tablet.

+

- **Sedie a rotelle**

Le sedie saranno scelte fra i prodotti esistenti sul mercato per rispondere meglio alle caratteristiche di economicità, robustezza, estetica, comfort.

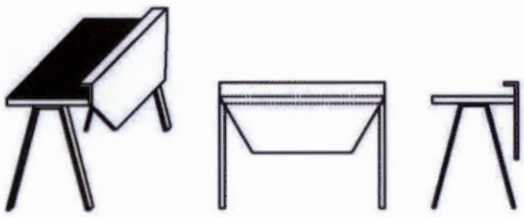
RIFERIMENTI

ALVAR AALTO LIBRARIES: SEINÄJOKI LIBRARY, SEINÄJOKI, FINLAND, 1960-1965. (PH. JARI JETSONEN)

SEATTLE PUBLIC LIBRARY, REM KOOLHAAS 2012

AREA STUDIO / Sala lettura / Sala studio/ Archivio libreria

- Tavoli con alzatina



Si prevede di utilizzare tavoli già esistenti sul mercato modificandoli, se necessario, in alcuni dettagli con lo scopo di migliorare la funzionalità, la privacy e assorbimento acustico.

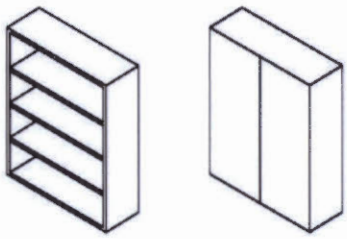
+

- Sedie

Le sedie saranno scelte fra i prodotti esistenti sul mercato per rispondere meglio alle caratteristiche di economicità, robustezza, estetica, comfort.

+

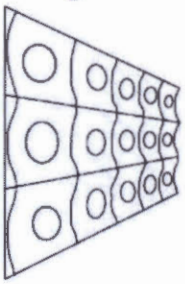
- Librerie



Le librerie/archivio saranno componibili e avranno la possibilità di essere aperte/ chiuse a seconda delle necessità dell'ambiente.

+

- Sistemi fonoassorbenti a parete



I pannelli fonoassorbenti saranno determinanti per il comfort ambientale e saranno selezionati per avere anche la funzione di elemento di arredo caratterizzante per gli ambienti.

RIFERIMENTI

BIBLIOTHÈQUE ALEXIS DE TOCQUEVILLE / OMA + BARCODE ARCHI-TECTS, 2017

PANNELLI FONOASSORBENTI A PARETE WALLTONE®

KIRKKONUMMI LIBRARY / JKMM ARCHITECTS, 2020

CUP

G17H03000130001

Presidenza del Consiglio dei Ministri

-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	*J89I22000220004*
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di ROMA (RM)
Descrizione sintetica del progetto	REALIZZAZIONE DI N. 9 NUOVI POLI CULTURALI DELL'ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI DI ROMA CAPITALE*VIA FLAMINIA, 872*REALIZZAZIONE DI N. 9 NUOVI POLI CULTURALI DELL'ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI DI ROMA CAPITALE
Anno di decisione	2022
Opera/infrastruttura interessata dal progetto	REALIZZAZIONE DI N. 9 NUOVI POLI CULTURALI DELL'ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI DI ROMA CAPITALE
Strumento di programmazione	ALTRO
Descrizione del tipo di strumento di programmazione	realizzazione di n. 9 nuovi poli culturali dell'istituzione sistema biblioteche centri culturali di Roma Capitale
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area di riferimento (solo se diverso da U.O.)	VIA FLAMINIA, 872
Bene o servizio	realizzazione di n. 9 nuovi poli culturali dell'istituzione sistema biblioteche centri culturali di Roma Capitale
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Nomale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	ROMA CAPITALE
Concentratore	N
Soggetto Titolare	ROMA CAPITALE
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	VICE DIREZIONE GENERALE AREA CULTURA E VALORIZZAZIONE
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI
Tipologia	ALTRO
Settore	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'
Sottosettore	ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'
Categoria	ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'

Contatti:
Sito http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/
Numero verde Help-Desk CUP 800.811.172

--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--	
Sponsorizzazione	NO
Finanza di progetto	NO
Costo totale del progetto (in euro)	32.500.000,00
Importo in lettere in euro	trentaduemilionicinquecentomila
Tipologia copertura finanziaria	COMUNALE
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	32.500.000,00
Importo in lettere in euro	trentaduemilionicinquecentomila
--ALTRI DATI--	
Data generazione completo	02/03/2022

--INDICATORI--		
Codice indicatore	**Descrizione**	**Tipologia indicatore**
00	da assegnare	FISICO

CUP

G17H03000130001

Presidenza del Consiglio dei Ministri

-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	*J84H22000000004*
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di ROMA (RM)
Descrizione sintetica del progetto	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI N. 21 SEDI DELL'ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI DI ROMA CAPITALE*VIA DEL CAMPIDOGLIO*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI N. 21 SEDI DELL'ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI DI ROMA CAPITALE
Anno di decisione	2022
Opera/infrastruttura interessata dal progetto	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI N. 21 SEDI DELL'ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI DI ROMA CAPITALE
Strumento di programmazione	ALTRO
Descrizione del tipo di strumento di programmazione	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI N. 21 SEDI DELL'ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI DI ROMA CAPITALE
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area di riferimento (solo se diverso da U.O.)	VIA DEL CAMPIDOGLIO
Bene o servizio	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI N. 21 SEDI DELL'ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI DI ROMA CAPITALE
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Nomale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	ROMA CAPITALE
Concentratore	N
Soggetto Titolare	ROMA CAPITALE
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	VICE DIREZIONE GENERALE AREA CULTURA E VALORIZZAZIONE

--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI
Tipologia	ALTRO
Settore	INFRASTRUTTURE SOCIALI
Sottosettore	ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI
Categoria	ALTRE INFRASTRUTTURE
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--	
Sponsorizzazione	NO
Finanza di progetto	NO
Costo totale del progetto (in euro)	17.500.000,00
Importo in lettere in euro	diciassettemilionicinquecentomila
Tipologia copertura finanziaria	COMUNALE
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	17.500.000,00
Importo in lettere in euro	diciassettemilionicinquecentomila
--ALTRI DATI--	
Data generazione completo	02/03/2022

--INDICATORI--		
Codice indicatore	**Descrizione**	**Tipologia indicatore**
00	da assegnare	FISICO

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.
(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
S. Scozzese

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dall'8 marzo 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 22 marzo 2022.

Lì, 7 marzo 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to Angelo Gherardi